

DELIBERAZIONE N. 101 DEL 03/02/2023

OGGETTO: "SERVIZIO DI CONTROLLO, PREVENZIONE E CONTENIMENTO DEL RISCHIO LEGIONELLA NEGLI IMPIANTI IDRICI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA SANITARIA E DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO A BIOSSIDO DI CLORO INSTALLATI NELLE STRUTTURE DELLA ASL NAPOLI 3 SUD - ANNO 2023 - PER LA DURATA DI 6 MESI, CON OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI 6 MESI" - CIG: 9608340CFD. APPROVAZIONE ELABORATI PROGETTUALI. DELIBERA A CONTRARRE PER L'INDIZIONE DI UNA PROCEDURA DI GARA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 1 C.2 LETT. B) DELLA L. N.120/2020 E S.M.I., CON INVERSIONE PROCEDIMENTALE MEDIANTE RDO APERTA SUL MEPA. PROROGA TECNICA DEL CONTRATTO, AI SENSI DELL'ART. 106 C.11 DEL D. LGS. N.50/2016 E S.M.I., IN CORSO DI ESECUZIONE CON L'IMPRESA AIRLEG SRL, C.F. E P.I. 07874630721

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

PROVVEDIMENTO: Immediatamente Esecutivo

IL DIRETTORE GENERALE

dr. Giuseppe Russo, nominato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 321 del 21 Giugno 2022 e con D.P.G.R.C. n. 111 del 4 Agosto 2022, con l'assistenza del Segretario verbalizzante, previa acquisizione del parere del Direttore Amministrativo Aziendale e del Direttore Sanitario Aziendale, ha adottato la deliberazione in oggetto di cui al testo che segue:

OGGETTO: "SERVIZIO DI CONTROLLO, PREVENZIONE E CONTENIMENTO DEL RISCHIO LEGIONELLA NEGLI IMPIANTI IDRICI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA SANITARIA E DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO A BIOSSIDO DI CLORO INSTALLATI NELLE STRUTTURE DELLA ASL NAPOLI 3 SUD - ANNO 2023 - PER LA DURATA DI 6 MESI, CON OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI 6 MESI" - CIG: 9608340CFD. APPROVAZIONE ELABORATI PROGETTUALI. DELIBERA A CONTRARRE PER L'INDIZIONE DI UNA PROCEDURA DI GARA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 1 C.2 LETT. B) DELLA L. N.120/2020 E S.M.I., CON INVERSIONE PROCEDIMENTALE MEDIANTE RDO APERTA SUL MEPA. PROROGA TECNICA DEL CONTRATTO, AI SENSI DELL'ART. 106 C.11 DEL D. LGS. N.50/2016 E S.M.I., IN CORSO DI ESECUZIONE CON L'IMPRESA AIRLEG SRL, C.F. E P.I. 07874630721

IL DIRETTORE DEL U.O.C. VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore **U.O.C. VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE** delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa, resa dallo stesso Dirigente responsabile proponente a mezzo della sottoscrizione della presente;

dichiarata, altresì, espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di Responsabile del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la conformità del presente atto ai principi di cui al Regolamento europeo n. 679 del 27 aprile 2016 ed al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 in materia di protezione dei dati personali;

dichiarata, allo stato ed in relazione al procedimento di cui al presente atto, l'insussistenza del conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, delle disposizioni di cui al vigente Codice di Comportamento Aziendale e delle misure previste dal vigente Piano Triennale della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza;

dichiarata, infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190.

PREMESSO CHE

- l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud provvede ad eseguire i lavori ed i servizi di manutenzione delle strutture di propria competenza e dei relativi impianti mediante l'affidamento di contratti di appalto a soggetti esterni che, attraverso l'organizzazione di uomini, mezzi e risorse necessari e con la gestione a proprio rischio, assicurano il compimento dell'opera/servizio dietro corrispettivo in denaro;
- nell'ambito dell'Organizzazione stabilita nell'Atto Aziendale dell'ASL Napoli 3 Sud, approvato dalla Regione Campania con DCA n. 39 del 25/09/2017, la competenza per l'affidamento dei lavori pubblici e dei servizi manutentivi da eseguire all'interno delle strutture e dei relativi incarichi professionali per la progettazione, la direzione ed il collaudo degli stessi è assegnata all'U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare, attivata con Deliberazione del Direttore Generale n.482 del 13/06/2018;
- gli interventi di manutenzione degli impianti idrico-sanitari, elettrici, termici, di climatizzazione ed eleva-

tori degli immobili aziendali vengono attualmente eseguiti nell'ambito della Convenzione quinquennale, rep. n. 58/17, conclusa tra So.Re.Sa. S.p.A. e la Edison Facility Solutions S.p.A., per i *"Servizi integrati, gestionali ed operativi di manutenzione, multiservizio tecnologico, da eseguirsi presso gli immobili di proprietà o in uso alle A.S.L. ed alle Aziende Ospedaliere della Regione Campania"* a cui l'ASL Napoli 3 Sud ha aderito con la Deliberazione del Direttore Generale n. 360 del 27/04/2018;

- risultano invece esclusi dai servizi a canone del predetto Multiservizio Tecnologico gli interventi di manutenzione degli impianti di trattamento dell'acqua calda sanitaria a biossido di cloro installati negli edifici aziendali ed i servizi finalizzati al controllo, la prevenzione ed il contenimento del rischio legionella negli impianti idrici di distribuzione dell'acqua sanitaria;
- l'Azienda ha la necessità di stipulare contratti di appalto aggiuntivi a quello del Multiservizio Tecnologico per l'esecuzione dei servizi di manutenzione ordinaria, correttiva e straordinaria, che consentano di fronteggiare le esigenze manutentive e di garantire le necessarie condizioni di sicurezza e di funzionalità delle strutture sanitarie;

CONSIDERATO CHE

- in data 31/08/2022 è scaduto il contratto di appalto del *"Servizio di controllo, prevenzione e contenimento del rischio legionella negli impianti idrici di distribuzione dell'acqua sanitaria e di conduzione e manutenzione degli impianti di trattamento a biossido di cloro installati nelle strutture della ASL Napoli 3 Sud"* – Anno 2021, stipulato con l'impresa Airleg Srl, C.F. e P.I. 07874630721, PEC: airleg srl@pec.it, per la durata di 12 mesi, a seguito dell'aggiudicazione della procedura di gara negoziata indetta con Determinazione Dirigenziale U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare n. 4 del 11/01/2021 ed aggiudicata con Determinazione Dirigenziale U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare n.100 del 10/05/2021;
- al fine di rendere più efficiente ed efficace la gestione e la manutenzione degli impianti di trattamento dell'acqua calda sanitaria installati nelle strutture della ASL Napoli 3 Sud, risulta opportuno che l'esecuzione dei servizi manutentivi venga svolta da un unico Gestore del Multiservizio Tecnologico;
- allo stato attuale, risulta ancora in corso di espletamento la *"Procedura di gara aperta per l'affidamento del "Multiservizio Tecnologico da eseguirsi presso gli immobili di proprietà o in uso alle Aziende Sanitarie del SSR della Regione Campania"*, indetta dalla So.Re.Sa. S.p.A. con Determinazione del Direttore Generale n.184 del 16 settembre 2022 e nell'ambito del quale l'ASL Napoli 3 Sud potrà acquisire i servizi manutentivi degli impianti;
- nei documenti di gara approvati con la citata Determinazione Dirigenziale n.4/2021, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., era prevista la riserva da parte dell'Azienda di prorogare il contratto per un periodo di sei mesi, o per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente;
- con nota prot. n. 93533 del 13/09/2022, considerata la necessità di garantire la sicurezza e la funzionalità delle strutture sanitarie aziendali e, conseguentemente, di effettuare i servizi manutentivi degli impianti di distribuzione dell'acqua calda sanitaria, è stata comunicata all'impresa affidataria del servizio, Airleg Srl, la proroga del contratto di appalto per ulteriori 6 mesi, fino al 28/02/2023, medesima data di scadenza dell'attuale contratto di appalto del Multiservizio Tecnologico;

DATO ATTO CHE

- alla data odierna, la *"Procedura di gara aperta per l'affidamento del "Multiservizio Tecnologico da eseguirsi presso gli immobili di proprietà o in uso alle Aziende Sanitarie del SSR della Regione Campania"*, indetta dalla So.Re.Sa. S.p.A. risulta ancora in corso;
- l'U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare, in relazione alle esperienze pregresse sulle esigenze manutentive degli edifici di proprietà o in uso all'Azienda segnalate dai Direttori Sanitari e dall'utenza nel corso degli anni, nonché alle risorse economiche stanziare ed all'impossibilità di predeterminare il numero e l'entità degli interventi che si renderanno necessari durante l'utilizzo delle strutture e quelli eventualmente prescritti dagli Organi Ispettivi nel corso delle verifiche e dei controlli di competenza, ritiene indispensabile dotarsi di uno strumento di affidamento dei servizi gestionali e manutentivi degli impianti che permetta di eseguire in maniera rapida ed efficiente gli interventi manutentivi e che, a tale scopo, ritiene opportuno proporre la conclusione di un appalto in cui si definiscono le principali condizioni della fornitura (caratteristiche prestazionali degli elementi tecnici, qualità dei materiali, prezzi unitari, etc.), rinviando ai successivi documenti contrattuali la consistenza effettiva dei singoli interventi;
- a tal fine, sono stati redatti il Capitolato Speciale d'Appalto, l'Elenco dei Prezzi Unitari, lo Schema di Contratto ed il Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze per l'esecuzione del *"Servizio di controllo, prevenzione e contenimento del rischio legionella negli impianti idrici di distribuzione"*

dell'acqua sanitaria e di conduzione e manutenzione degli impianti di trattamento a biossido di cloro installati nelle strutture della ASL Napoli 3 Sud" per la durata di 6 mesi, per l'importo di €73.549,77, di cui €368,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, dei quali €55.807,51 per servizi gestionali e manutentivi ed €16.742,25 per servizi/lavori straordinari extra-canone ed €1.000,00 per i servizi di tenuta ed aggiornamento dell'anagrafica tecnica impiantistica, con opzione di rinnovo per ulteriori 6 mesi, di proroga tecnica per ulteriori 3 mesi e di modifica in aumento del contratto fino alla concorrenza del quinto d'obbligo in caso di necessità, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., oltre le somme a disposizione dell'Amministrazione di €176.450,23, per una spesa complessiva di €250.000,00, come specificato nel seguente quadro economico:

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD U.O.C. VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE SERVIZIO DI CONTROLLO, PREVENZIONE E CONTENIMENTO DEL RISCHIO LEGIONELLA NEGLI IMPIANTI IDRICI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA SANITARIA E DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO A BISSIDO DI CLORO INSTALLATI NELLE STRUTTURE DELLA ASL NAPOLI 3 SUD - ANNO 2023		
Quadro Economico di Progetto		
A.	IMPORTO DEI SERVIZI	€ 73.549,77
A.1	Importo dei servizi a canone a base d'asta (durata 6 mesi)	€ 55.807,51
A.2	Importo dei servizi extra-canone a base d'asta (durata 6 mesi)	€ 16.742,25
A.3	Importo dei servizi tenuta ed aggiornamento anagrafica tecnica impiantistica	€ 1.000,00
A.0	di cui Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 368,58
B.	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 176.450,23
B.1	Opzione di rinnovo per ulteriori 6 mesi	€ 73.549,77
B.2	Eventuale proroga tecnica per ulteriori 3 mesi (art. 106 c.11 D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)	€ 36.774,88
B.3	Modifica in aumento al contratto entro il quinto d'obbligo (art. 106 c.12 D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)	€ 14.709,95
B.4	Incentivi per le funzioni tecniche (art. 113 D.Lgs. 50/2016)	€ 3.971,69
B.5	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 43.688,56
B.6	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 3.755,38
C	IMPORTO COMPLESSIVO (A+B)	€ 250.000,00

VERIFICATO CHE

- non esiste, al momento, la possibilità di avvalersi, per l'appalto in oggetto, di convenzioni attivate ai sensi dell'art. 26, comma 3 della Legge 488/1999 da Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, o da So.Re.Sa. S.p.A.;
- fino al 28/02/2023, risulta in proroga tecnica, ai sensi dell'art. 106 c.11 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., il "Servizio di controllo, prevenzione e contenimento del rischio legionella negli impianti idrici di distribuzione dell'acqua sanitaria e di conduzione e manutenzione degli impianti di trattamento a biossido di cloro installati nelle strutture della ASL Napoli 3 Sud" – Anno 2021, affidato con Determinazione Dirigenziale U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare n.100 del 10/05/2021 all'impresa Airleg Srl, C.F. e P.I. 07874630721, PEC: airleg srl@pec.it, per la durata di 6 mesi e l'importo di €59.108,22 oltre IVA, al netto del ribasso offerto in fase di gara del 18,13%;
- nelle more della conclusione della procedura di gara indetta dalla So.Re.Sa. S.p.A. per l'affidamento del Multiservizio Tecnologico, occorre procedere all'indizione di una procedura di gara ponte per l'affidamento del "Servizio di controllo, prevenzione e contenimento del rischio legionella negli impianti idrici di distribuzione dell'acqua sanitaria e di conduzione e manutenzione degli impianti di trattamento a biossido di cloro installati nelle strutture della ASL Napoli 3 Sud" con espressa clausola risolutiva in caso di aggiudicazione della gara centralizzata;
- i servizi previsti nell'appalto sono reperibili sul mercato elettronico della pubblica amministrazione nel Bando Servizi – Categoria merceologica "Servizi agli Impianti - manutenzione e riparazione" – Sottocategoria "Impianti termoidraulici e di condizionamento", ed offerti da una pluralità di fornitori, da interpellare mediante una procedura di richiesta di offerta (R.d.O.);

TENUTO CONTO CHE

- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., prevede che, prima dell'avvio di procedure di affidamento di contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici deliberano a contrarre, in conformità ai pro-

pri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- ai sensi dell'art. 1 della Legge 11 Settembre 2020, n. 120, come modificato ed integrato dalla Legge 29 Luglio 2021, n.108, fino al 30 giugno 2023 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di servizi di importo pari o superiore ad €139.000,00 e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- per l'affidamento dei servizi in oggetto, dell'importo a base di gara pari ad €73.549,77 oltre IVA per la durata di 6 mesi, con opzione di rinnovo per ulteriori 6 mesi, è stata individuata la procedura negoziata, da espletare mediante RDO sul portale MePA e da aggiudicare secondo il criterio del prezzo più basso, previa applicazione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- al fine di indire una procedura negoziata da esperire sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e garantire la massima partecipazione degli Operatori Economici del settore, sono stati redatti gli schemi di Lettera di Invito e dei Modelli di Istanza di Partecipazione, di Dichiarazione sostitutiva del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti, di Formulario per il DGUE e di Patto di Integrità, per l'indizione di una procedura RDO aperta sul portale MePA;

RITENUTO DI

- approvare il Capitolato Speciale d'Appalto, l'Elenco dei Prezzi Unitari, lo Schema di Contratto ed il Documento Unico Valutazione Rischi, lo schema di Lettera di invito ed i Modelli allegati per l'esecuzione del *"Servizio di controllo, prevenzione e contenimento del rischio legionella negli impianti idrici di distribuzione dell'acqua sanitaria e di conduzione e manutenzione degli impianti di trattamento a biossido di cloro installati nelle strutture della ASL Napoli 3 Sud – Anno 2023"* per la durata di 6 mesi e l'importo di €73.549,77, di cui €368,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, dei quali €55.807,51 per servizi gestionali e manutentivi ed €16.742,25 per servizi/lavori straordinari extra-canone ed €1.000,00 per servizi di tenuta ed aggiornamento dell'anagrafica tecnica impiantistica, con opzione di rinnovo per ulteriori 6 mesi, di proroga tecnica per ulteriori 3 mesi e di modifica in aumento del contratto fino alla concorrenza del quinto d'obbligo in caso di necessità, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., oltre le somme a disposizione dell'Amministrazione di €176.450,23, per una spesa complessiva di €250.000,00;
- indire una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 c.2 lett. b) della Legge n.120/2020 e s.m.i., per l'affidamento del *"Servizio di controllo, prevenzione e contenimento del rischio legionella negli impianti idrici di distribuzione dell'acqua sanitaria e di conduzione e manutenzione degli impianti di trattamento a biossido di cloro installati nelle strutture della ASL Napoli 3 Sud – Anno 2023"*, da espletare mediante RDO aperta sul MEPA previa consultazione di tutti gli operatori economici abilitati al Bando Servizi – Categoria merceologica *"Servizi agli Impianti - manutenzione e riparazione"* – Sottocategoria *"Impianti termoidraulici e di condizionamento"*, in possesso dei requisiti per la partecipazione, da aggiudicare secondo il criterio del prezzo più basso, con applicazione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, e con l'applicazione della procedura dell'inversione procedimentale, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del Decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 e ss.mm.ii.;
- dare atto che, per garantire la sicurezza e la funzionalità delle strutture ospedaliere della ASL Napoli3 Sud, occorre procedere alla proroga tecnica, ai sensi dell'art. 106 c.11 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., del *"Servizio di controllo, prevenzione e contenimento del rischio legionella negli impianti idrici di distribuzione dell'acqua sanitaria e di conduzione e manutenzione degli impianti di trattamento a biossido di cloro installati nelle strutture della ASL Napoli 3 Sud – Anno 2021"*, affidato con Determinazione Dirigenziale U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare n.100 del 10/05/2021 all'impresa Airleg Srl, C.F. e P.I. 07874630721, PEC: airlegsr@pec.it, per la durata di 6 mesi, fino al 28/02/2023, e

l'importo di €59.108,22 oltre IVA, al netto del ribasso offerto in fase di gara del 18,13%, e comunque fino all'individuazione di un nuovo contraente;

PRECISATO CHE

- la spesa complessiva di €250.000,00 graverà sul Bilancio Economico Aziendale – Esercizi Anni 2023 e 2024, sul budget da assegnare all'U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio immobiliare;
- l'importo del contratto da stipulare a seguito della procedura di gara sarà pari al valore posto a base d'asta di €73.181,18, al netto degli oneri della sicurezza, ridotto del ribasso offerto dall'operatore economico aggiudicatario ed aumentato degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di €368,58;
- ai sensi della L. n. 136/2010 è stato rilasciato il seguente CIG per la tracciabilità dei pagamenti: 9608340CFD;

DATO ATTO CHE

- occorre provvedere, ai sensi dell'art. 32 c. 2 D.Lgs. n.50/2016, all'adozione di apposito provvedimento a contrarre indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta, nel rispetto della normativa vigente;
- il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire la sicurezza e la corretta funzionalità degli immobili ospedalieri e distrettuali della ASL Napoli 3 Sud;
- il contratto ha per oggetto l'esecuzione del *“Servizio di controllo, prevenzione e contenimento del rischio legionella negli impianti idrici di distribuzione dell'acqua sanitaria e di conduzione e manutenzione degli impianti di trattamento a biossido di cloro installati nelle strutture della ASL Napoli 3 Sud” – Anno 2023*;
- il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata, secondo lo schema approvato con il presente provvedimento;
- le clausole essenziali del contratto sono contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel relativo schema di contratto nonché nelle vigenti norme tecniche in materia;
- la scelta del contraente verrà effettuata mediante procedura negoziata RDO aperta sul MePA, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, con inversione procedimentale;

VISTO

- la L. n.241/1990;
- il D.Lgs. n.165/2001;
- il D.Lgs. n.50/2016;
- il D.P.R. n.207/2010, per le parti ancora vigenti;
- le linee guida ANAC ed i D.M. emanati in attuazione del D.Lgs. n.50/2016;
- la Legge n.120/2020, di conversione con modificazioni del D.L. n.76/2020;
- la Legge n.108/2021, di conversione con modificazioni del D.L. n.77/2021;
- l'Atto Aziendale ed i Regolamenti vigenti.

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

- di **approvare** il Capitolato Speciale d'Appalto, l'Elenco dei Prezzi Unitari, lo Schema di Contratto ed il Documento Unico Valutazione Rischi, lo schema di Lettera di invito ed i Modelli allegati, per l'esecuzione del *“Servizio di controllo, prevenzione e contenimento del rischio legionella negli impianti idrici di distribuzione dell'acqua sanitaria e di conduzione e manutenzione degli impianti di trattamento a biossido di cloro installati nelle strutture della ASL Napoli 3 Sud – Anno 2023”* per la durata di 6 mesi e l'importo di €73.549,77, di cui €368,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, dei quali €55.807,51 per servizi gestionali e manutentivi ed €16.742,25 per servizi/lavori straordinari extra-canone ed €1.000,00 per servizi di tenuta ed aggiornamento dell'anagrafica tecnica impiantistica, con opzione di rinnovo per ulteriori 6 mesi, di proroga tecnica per ulteriori 3 mesi e di modifica in aumento del contratto fino alla concorrenza del quinto d'obbligo in caso di necessità, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., oltre le somme a disposizione dell'Amministrazione di €176.450,23, per una spesa complessiva di €250.000,00 IVA inclusa, come specificato nel seguente quadro economico:

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD U.O.C. VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE SERVIZIO DI CONTROLLO, PREVENZIONE E CONTENIMENTO DEL RISCHIO LEGIONELLA NEGLI IMPIANTI IDRICI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA SANITARIA E DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO A BIOSSIDO DI CLORO INSTALLATI NELLE STRUTTURE DELLA ASL NAPOLI 3 SUD - ANNO 2023			
<i>Quadro Economico di Progetto</i>			
A.	IMPORTO DEI SERVIZI	€ 73.549,77	
A.1	Importo dei servizi a canone a base d'asta (durata 6 mesi)		€ 55.807,51
A.2	Importo dei servizi extra-canone a base d'asta (durata 6 mesi)		€ 16.742,25
A.3	Importo dei servizi tenuta ed aggiornamento anagrafica tecnica impiantistica		€ 1.000,00
A.0	di cui Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso		€ 368,58
B.	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 176.450,23	
B.1	Opzione di rinnovo per ulteriori 6 mesi		€ 73.549,77
B.2	Eventuale proroga tecnica per ulteriori 3 mesi (art. 106 c.11 D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)		€ 36.774,88
B.3	Modifica in aumento al contratto entro il quinto d'obbligo (art. 106 c.12 D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)		€ 14.709,95
B.4	Incentivi per le funzioni tecniche (art. 113 D.Lgs. 50/2016)		€ 3.971,69
B.5	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		€ 43.688,56
B.6	Imprevisti ed arrotondamenti		€ 3.755,38
C	IMPORTO COMPLESSIVO (A+B)	€ 250.000,00	

- di **indire** una procedura negoziata di gara da espletare mediante RDO aperta su MePA, ai sensi dell'art. 1 c.2 lett. b) della Legge n.120/2020 e s.m.i., per l'affidamento del "Servizio di controllo, prevenzione e contenimento del rischio legionella negli impianti idrici di distribuzione dell'acqua sanitaria e di conduzione e manutenzione degli impianti di trattamento a biossido di cloro installati nelle strutture della ASL Napoli 3 Sud – Anno 2023", invitando tutti gli operatori economici abilitati al Bando MePA Servizi – Categoria merceologica "Servizi agli Impianti - manutenzione e riparazione" – Sottocategoria "Impianti termoidraulici e di condizionamento", in possesso dei requisiti per la partecipazione, da aggiudicare secondo il criterio del prezzo più basso con applicazione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, e con l'applicazione della procedura dell'inversione procedimentale, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del Decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 e ss.mm.ii.;
- di **dare atto** che il contratto di appalto, da sottoscrivere secondo lo schema approvato con il presente provvedimento, prevede la clausola risolutiva espressa per l'ipotesi che intervengano successivi analoghi affidamenti da parte di So.Re.Sa. S.p.A. in seguito a gare centralizzate;
- di **dare atto** che, per garantire la sicurezza e la funzionalità delle strutture ospedaliere della ASL Napoli3 Sud, occorre procedere alla proroga tecnica, ai sensi dell'art. 106 c.11 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., del "Servizio di controllo, prevenzione e contenimento del rischio legionella negli impianti idrici di distribuzione dell'acqua sanitaria e di conduzione e manutenzione degli impianti di trattamento a biossido di cloro installati nelle strutture della ASL Napoli 3 Sud – Anno 2021", affidato con Determinazione Dirigenziale U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare n.100 del 10/05/2021 all'impresa Airleg Srl, C.F. e P.I. 07874630721, PEC: airlegsl@pec.it, per la durata di 6 mesi, fino al 28/02/2023, e l'importo di €59.108,22 oltre IVA, al netto del ribasso offerto in fase di gara del 18,13%, e comunque fino all'individuazione di un nuovo contraente;
- di **dare atto** che la spesa complessiva di €250.000,00 IVA inclusa graverà sul Bilancio Economico Aziendale – Esercizi Anni 2023 e 2024, sul budget da assegnare all'U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio immobiliare;
- di **precisare** che l'importo del contratto da stipulare a seguito della procedura di gara sarà pari al valore posto a base d'asta di €73.181,18, al netto degli oneri della sicurezza, ridotto del ribasso offerto dall'operatore economico aggiudicatario ed aumentato degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di €368,58;
- di **dare atto** che, a norma dell'art. 32 c.14 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata;
- di **pubblicare** la presente deliberazione sull'Albo Pretorio Informatico e, a norma dell'art. 29 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web Aziendale.

Il Direttore U.O.C. VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

VISONE CIRO

(Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7.3.2005 n. 82 s.m.i. e norme collegate
– Sostituisce la firma autografa)

Il Direttore Generale

In forza della Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 321 del 21 Giugno 2022 e con D.P.G.R.C. n. 111 del 4 Agosto 2022

Preso atto della dichiarazione resa dal dirigente proponente con la sottoscrizione, in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto, nonché relativa alla conformità dello stesso atto alle disposizioni vigenti in materia di tutela della privacy;

Sentito il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario aziendale e dal Direttore Amministrativo aziendale

Il Direttore Sanitario aziendale
dr.ssa Elvira Bianco

Il Direttore Amministrativo aziendale
dr. Michelangelo Chiacchio

(Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7.3.2005 n. 82 s.m.i. e norme collegate
– Sostituisce la firma autografa)

DELIBERA

- di **approvare** il Capitolato Speciale d'Appalto, l'Elenco dei Prezzi Unitari, lo Schema di Contratto ed il Documento Unico Valutazione Rischi, lo schema di Lettera di invito ed i Modelli allegati, per l'esecuzione del "*Servizio di controllo, prevenzione e contenimento del rischio legionella negli impianti idrici di distribuzione dell'acqua sanitaria e di conduzione e manutenzione degli impianti di trattamento a biossido di cloro installati nelle strutture della ASL Napoli 3 Sud – Anno 2023*" per la durata di 6 mesi e l'importo di €73.549,77, di cui €368,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, dei quali €55.807,51 per servizi gestionali e manutentivi ed €16.742,25 per servizi/lavori straordinari extra-canone ed €1.000,00 per servizi di tenuta ed aggiornamento dell'anagrafica tecnica impiantistica, con opzione di rinnovo per ulteriori 6 mesi, di proroga tecnica per ulteriori 3 mesi e di modifica in aumento del contratto fino alla concorrenza del quinto d'obbligo in caso di necessità, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., oltre le somme a disposizione dell'Amministrazione di €176.450,23, per una spesa complessiva di €250.000,00 IVA inclusa, come specificato nel seguente quadro economico:

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD U.O.C. VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE SERVIZIO DI CONTROLLO, PREVENZIONE E CONTENIMENTO DEL RISCHIO LEGIONELLA NEGLI IMPIANTI IDRICI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA SANITARIA E DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO A BIOSSIDO DI CLORO INSTALLATI NELLE STRUTTURE DELLA ASL NAPOLI 3 SUD - ANNO 2023			
<i>Quadro Economico di Progetto</i>			
A.	IMPORTO DEI SERVIZI	€ 73.549,77	
A.1	Importo dei servizi a canone a base d'asta (durata 6 mesi)		€ 55.807,51
A.2	Importo dei servizi extra-canone a base d'asta (durata 6 mesi)		€ 16.742,25
A.3	Importo dei servizi tenuta ed aggiornamento anagrafica tecnica impiantistica		€ 1.000,00
A.0	di cui Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso		€ 368,58
B.	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 176.450,23	
B.1	Opzione di rinnovo per ulteriori 6 mesi		€ 73.549,77
B.2	Eventuale proroga tecnica per ulteriori 3 mesi (art. 106 c.11 D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)		€ 36.774,88
B.3	Modifica in aumento al contratto entro il quinto d'obbligo (art. 106 c.12 D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)		€ 14.709,95
B.4	Incentivi per le funzioni tecniche (art. 113 D.Lgs. 50/2016)		€ 3.971,69
B.5	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		€ 43.688,56
B.6	Imprevisti ed arrotondamenti		€ 3.755,38
C	IMPORTO COMPLESSIVO (A+B)	€ 250.000,00	

- di **indire** una procedura negoziata di gara da espletare mediante RDO aperta su MePA, ai sensi dell'art. 1 c.2 lett. b) della Legge n.120/2020 e s.m.i., per l'affidamento del "Servizio di controllo, prevenzione e contenimento del rischio legionella negli impianti idrici di distribuzione dell'acqua sanitaria e di conduzione e manutenzione degli impianti di trattamento a biossido di cloro installati nelle strutture della ASL Napoli 3 Sud – Anno 2023", invitando tutti gli operatori economici abilitati al Bando MePA Servizi – Categoria merceologica "Servizi agli Impianti - manutenzione e riparazione" – Sottocategoria "Impianti termoidraulici e di condizionamento", in possesso dei requisiti per la partecipazione, da aggiudicare secondo il criterio del prezzo più basso con applicazione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, e con l'applicazione della procedura dell'inversione procedimentale, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del Decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 e ss.mm.ii.;
- di **dare atto** che il contratto di appalto, da sottoscrivere secondo lo schema approvato con il presente provvedimento, prevede la clausola risolutiva espressa per l'ipotesi che intervengano successivi analoghi affidamenti da parte di So.Re.Sa. S.p.A. in seguito a gare centralizzate;
- di **dare atto** che, per garantire la sicurezza e la funzionalità delle strutture ospedaliere della ASL Napoli3 Sud, occorre procedere alla proroga tecnica, ai sensi dell'art. 106 c.11 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., del "Servizio di controllo, prevenzione e contenimento del rischio legionella negli impianti idrici di distribuzione dell'acqua sanitaria e di conduzione e manutenzione degli impianti di trattamento a biossido di cloro installati nelle strutture della ASL Napoli 3 Sud – Anno 2021", affidato con Determinazione Dirigenziale U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare n.100 del 10/05/2021 all'impresa Airleg Srl, C.F. e P.I. 07874630721, PEC: airlegsl@pec.it, per la durata di 6 mesi, fino al 28/02/2023, e l'importo di €59.108,22 oltre IVA, al netto del ribasso offerto in fase di gara del 18,13%, e comunque fino all'individuazione di un nuovo contraente;
- di **dare atto** che la spesa complessiva di €250.000,00 IVA inclusa graverà sul Bilancio Economico Aziendale – Esercizi Anni 2023 e 2024, sul budget da assegnare all'U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio immobiliare;
- di **precisare** che l'importo del contratto da stipulare a seguito della procedura di gara sarà pari al valore posto a base d'asta di €73.181,18, al netto degli oneri della sicurezza, ridotto del ribasso offerto dall'operatore economico aggiudicatario ed aumentato degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di €368,58;
- di **dare atto** che, a norma dell'art. 32 c.14 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata;
- di **pubblicare** la presente deliberazione sull'Albo Pretorio Informatico e, a norma dell'art. 29 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web Aziendale.

Il Dirigente proponente sarà responsabile in via esclusiva, dell'esecuzione della presente deliberazione, che viene resa immediatamente esecutiva, data l'urgenza, curandone tutti i consequenziali adempimenti, nonché quelli di pubblicità e di trasparenza previsti dal D.L.gs 14 marzo 2013 n° 33 e s.m.i.

Il Direttore Generale

Dr. Giuseppe Russo

(Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7.3.2005 n. 82 s.m.i. e norme collegate.

– Sostituisce la firma autografa)

**SERVIZIO DI CONTROLLO, PREVENZIONE E CONTENIMENTO
DEL RISCHIO LEGIONELLA NEGLI IMPIANTI IDRICI DI
DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA SANITARIA E DI CONDUZIONE
E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO A
BIOSSIDO DI CLORO INSTALLATI NELLE STRUTTURE DELLA
ASL NAPOLI 3 SUD**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

IL DIRETTORE
Ing. Ciro Visone

1 OGGETTO DELL' APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di controllo, prevenzione e contenimento del rischio legionella negli impianti idrici di distribuzione dell'acqua sanitaria e di conduzione e manutenzione degli impianti di trattamento acqua a biossido di cloro installati presso le strutture della ASL Napoli 3 Sud mediante trattamento in continuo dell'acqua sanitaria a mezzo di apparecchiature specifiche di proprietà dell'ASL, mediante un piano di attività programmate di conduzione e manutenzione di detti sistemi, con forniture dei prodotti reagenti ogni qualvolta necessario e senza limite di quantità per tutta la durata dell'appalto, mediante attività migliorative consistenti nella bonifica dei punti di erogazione dell'acqua quali rubinetti e docce e mediante analisi di controllo periodiche per la verifica della legionella.

Le attività saranno effettuate nel rispetto delle normative vigenti.

In via esemplificativa, le attività previste nell'appalto sono le seguenti:

1. Gestione e manutenzione programmata degli impianti di trattamento dell'acqua sanitaria a biossido di cloro;
2. Flussaggio degli impianti idrosanitari;
3. Fornitura degli accessori e dei prodotti reagenti necessari per il corretto funzionamento degli impianti;
4. Analisi di controllo periodiche per la verifica della legionella all'interno dei circuiti dell'acqua sanitaria;
5. Bonifica dei circuiti dell'acqua sanitaria e dei punti di erogazione, quali rubinetti e docce, con sostituzione di terminali, filtri, guarnizioni, etc., in caso di positività della legionella accertata, presso le strutture aziendali dotate di impianti di trattamento;
6. Manutenzione straordinaria e correttiva a guasto degli impianti di trattamento dell'acqua sanitaria a biossido di cloro;
7. Rilievo e restituzione su supporto informatico e cartaceo degli impianti di trattamento dell'acqua sanitaria a biossido di cloro;
8. Bonifica dei circuiti dell'acqua sanitaria e dei punti di erogazione, quali rubinetti e docce, con sostituzione di terminali, filtri, guarnizioni, etc., in caso di positività della legionella accertata, presso le strutture non dotate di impianti di trattamento;
9. Installazione di nuovi impianti di trattamento dell'acqua sanitaria presso strutture della ASL Napoli 3 Sud.

2 NORME SPECIFICHE DI RIFERIMENTO

- Decreto legislativo n. 81 del 09 Aprile 2008 (T.U. sulla salute e sicurezza sul lavoro);
- "Linee Guida per la prevenzione ed il controllo della Legionellosi" predisposte dal Ministero della Sanità ed adottate dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano il 07.05.2015;
- Norma UNI EN 806-4:2010 - Specifiche relative agli impianti all'interno di edifici per il convogliamento di acque destinate al consumo umano
- Rapporti ISTISAN 12/47: Sicurezza dell'acqua negli edifici;
- Rapporti ISTISAN 14/21: Linee Guida per la valutazione e gestione del rischio nella filiera delle acque destinate al consumo umano secondo il modello dei Water Safety Plan.
- Rapporti ISTISAN 08/18: Requisiti organizzativi e tecnici dei laboratori di verifica della conformità della qualità delle acque.

Oltre alle disposizioni richiamate nel presente capitolato e negli altri documenti di gara resta convenuto

che tutte le attività relative all'espletamento del servizio de quo dovranno essere eseguite nell'assoluto ed integrale rispetto delle norme, regolamenti, circolari e disposizioni vigenti in materia di impianti, di edilizia sanitaria e simili comprese, in particolare, quelle sulla prevenzione, sicurezza ambientale ed igiene del lavoro.

L'appalto è inoltre soggetto alle disposizioni in tema di assicurazioni sociali e di lavori pubblici che siano comunque applicabili al servizio in oggetto.

Il presente appalto è soggetto a tutti i regolamenti ed a tutte le prescrizioni comunali della città in cui si effettuerà il servizio ove non in contrasto con la normativa nazionale. La ditta dovrà attenersi, in ogni caso, alle norme tecniche emanate per gli impianti di che trattasi.

3 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto per la durata di mesi 6 è fissato in €73.549,77, di cui €55.807,51 per servizi di manutenzione a canone, €1.000,00 per tenuta e aggiornamento anagrafica tecnica impiantistica, ed €16.742,25 per servizi di manutenzione straordinaria extra-canone, pari al 30% dell'importo a canone.

L'importo complessivo dell'appalto ammonta ad €73.549,77, come di seguito specificato:

- A. €55.807,51 per il servizio annuale di controllo, prevenzione e contenimento del rischio legionella negli impianti idrici di distribuzione dell'acqua sanitaria e di conduzione e manutenzione degli impianti di trattamento acqua a biossido di cloro installati presso le strutture della ASL Napoli 3 Sud;
- B. €16.742,25 per servizi/lavori di manutenzione straordinaria extra-canone non prevedibili che si renderanno necessari nel corso della durata del contratto per garantire la sicurezza e la funzionalità delle strutture aziendali;
- C. €1.000,00 per il servizio di tenuta e aggiornamento dell'anagrafica tecnica impiantistica.

Si precisa che l'importo stimato dei servizi straordinari di €16.742,25 rappresenta l'importo massimo stimato nell'arco di tempo di vigenza del contratto per interventi di manutenzione non predeterminati, ma indispensabili, secondo le necessità manutentive e di conservazione in condizioni di esercizio delle strutture.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di dichiarare la cessazione del rapporto contrattuale sia prima della decorrenza dei termini, nel caso in cui sia stato utilizzato l'intero importo contrattuale, che alla scadenza del contratto, nel caso di mancato utilizzo dell'intera somma affidata, senza che l'operatore possa accampare pretesa alcuna.

4 DURATA DELL'APPALTO

La durata del contratto è fissata **in mesi 06 (sei)** a decorrere dalla data di effettivo avvio del contratto, come da verbale di consegna.

È prevista l'opzione di ***rinnovo per ulteriori mesi 6***, a decorrere dalla data di conclusione del servizio, ai medesimi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, per l'importo complessivo di €73.549,77, di cui €55.807,51 per servizi di manutenzione a canone, €1.000,00 per tenuta e aggiornamento anagrafica tecnica impiantistica, ed €16.742,25 per servizi di manutenzione straordinaria extra-canone, pari al 30% dell'importo a canone

Il contratto di appalto si intenderà automaticamente risolto, prevedendo una clausola risolutiva espressa, qualora Consip S.p.A., ovvero So.Re.Sa. S.p.A. (Società Regionale per la Sanità), quale Soggetto Aggregatore, dovessero aggiudicare appalti destinati alle AA.SS.LL. ed alle AA.OO., durante la vigenza contrattuale della presente procedura, relativi a fornitura analoghe

L'ASL si riserva ampia ed insindacabile facoltà di rescindere in qualsiasi momento il contratto, qualora la Ditta aggiudicataria si rendesse *inadempiente agli obblighi contrattuali*, e ciò senza necessità di previsione di termine, di costituzione di mora, né di qualsiasi atto.

La rescissione sarà intimata alla Ditta aggiudicataria a mezzo PEC.

In seguito alla rescissione intimata, si procederà immediatamente alla constatazione delle prestazioni che comunque fossero state eseguite dalla Ditta aggiudicataria fino al momento della rescissione e, previa ritenuta dei crediti per penali e risarcimento danni, si farà luogo al pagamento del loro ammontare.

L'ASL si riserva la possibilità di revisionare le clausole del contratto e del capitolato in funzione delle proprie mutate esigenze solo con emendamenti sottoscritti da entrambe le parti.

Al termine del periodo di cui al presente appalto, in contraddittorio tra le parti, sarà effettuata una verifica completa di tutti gli impianti ed apparecchiature onde permetterne la constatazione della piena efficienza e del perfetto funzionamento.

Qualora l'ASL non riscontrasse la piena efficienza degli impianti ed apparecchiature affidati, richiederà, per iscritto, l'immediato ripristino alla Ditta aggiudicataria.

Le spese per il ripristino saranno totalmente a carico della Ditta aggiudicataria, restando a carico di questa anche il risarcimento per eventuali maggiori danni.

L'importo dei servizi straordinari oggetto del presente appalto è puramente presuntivo. L'ASL si riserva la facoltà di variare in più o in meno le quantità richieste, senza che per questo la Ditta aggiudicataria possa accampare diritti a indennizzi o compensi di sorta. Saranno liquidate le sole quantità effettivamente prestate, ai prezzi concordati.

La percentuale di ribasso offerta in sede di gara dall'impresa aggiudicataria, sarà assunta come percentuale di ribasso da applicarsi a tutte le prestazioni oggetto del contratto.

5 INDIVISIBILITÀ DEI LAVORI

Le attività oggetto del presente appalto costituiscono prestazione unica. Non verranno prese in esame offerte parziali.

Le attività si riferiscono a tutti gli impianti idrici di distribuzione dell'acqua sanitaria ed a tutti gli impianti di trattamento a biossido di cloro di proprietà di questa Amministrazione.

Le attività oggetto dell'appalto saranno principalmente svolte presso i seguenti immobili ospedalieri:

1. Presidio Ospedaliero "Santa Maria della Pietà" di Nola;
2. Stabilimento "Cav. R. Apicella" di Pollena Trocchia;
3. Presidio Ospedaliero "A. Maresca" di Torre del Greco;
4. Presidio Ospedaliero "S. Anna e SS. Madonna della Neve" di Boscotrecase;
5. Presidio Ospedaliero "San Leonardo" di Castellammare di Stabia;
6. Stabilimento "Plesso Nuovo Gragnano" di Gragnano;
7. Presidio Ospedaliero "De Luca e Rossano" di Vico Equense;
8. Presidio Ospedaliero "Santa Maria della Misericordia" di Sorrento.

e presso tutte le sedi dei Distretti Sanitari 34, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58 e 59 della ASL. Resta ferma la facoltà dell'Azienda di inserire ulteriori strutture sull'intero territorio di competenza presso le quali potranno essere espletate le attività oggetto del presente appalto.

6 OPZIONI DI PROROGA

Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., l'ASL si riserva di prorogare la durata del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

7 DEFINIZIONI PARTICOLARI

Nel testo del presente Capitolato tecnico e d'oneri d'appalto valgono le seguenti definizioni.

ASL

Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud

Bene

Ogni parte, componente, dispositivo, sotto insieme, apparecchiatura, impianto o sistema oggetto del servizio di cui al presente Capitolato tecnico e d'oneri d'appalto.

Delegati dell'ASL

Funzionari designati dall'ASL come Responsabile Unico del Procedimento, Direttore dell'Esecuzione del Contratto, affiancato da uno o più Direttori Operativi, al fine di interagire con il Responsabile della Ditta aggiudicataria per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato tecnico, che svolgono le funzioni di:

- verificare il corretto adempimento delle prestazioni contrattuali;
- ricevere e sottoscrivere i documenti di trasporto, i rapporti ed i verbali redatti dal personale della Ditta aggiudicataria al termine delle operazioni oggetto dal presente Capitolato tecnico;
- fornire tutta la documentazione tecnica necessaria o utile ai fini della sicurezza e/o della funzionalità dei beni oggetto del presente appalto;
- sovrintendere ai collaudi;
- interagire con il Responsabile della Ditta aggiudicataria in ordine ad ogni decisione o comportamento adottati dall'ASL in esito alle operazioni oggetto dalla presente gara d'appalto.

Responsabile per l'esecuzione dell'appalto (in seguito "Responsabile della Ditta aggiudicataria")

Tecnico designato dalla Ditta aggiudicataria al fine di garantire la corretta esecuzione del presente appalto e di costituire l'interfaccia diretta della Ditta aggiudicataria nei confronti dell'ASL.

In particolare, il Responsabile della Ditta aggiudicataria avrà il compito di:

- svolgere e/o coordinare tutte le attività oggetto dal presente Capitolato tecnico dell'appalto;
- sottoscrivere i rapporti scritti e/o i verbali in esito alle operazioni oggetto dal presente Capitolato tecnico;
- ricevere tutte le indicazioni, risposte, decisioni, richieste o altre manifestazioni di volontà e/o di giudizio poste in essere dal Delegato dell'Azienda Sanitaria, o dal suo sostituto.

Tale soggetto dovrà essere un dipendente della Ditta aggiudicataria e dovrà essere in possesso dei requisiti professionali per lo svolgimento dell'incarico. Per le ipotesi di impedimento o di assenza, dovrà essere indicato il nome di un sostituto in possesso dei medesimi requisiti professionali.

Rappresentante della struttura aziendale

Dirigente Medico o funzionario incaricato dalla Direzione Medica o dalla Direzione Amministrativa del Presidio Ospedaliero o Distrettuale che dovrà prendere in consegna i nuovi impianti o eventuali modifiche o ampliamenti che si renderanno necessari durante il corso dell'appalto, così come previsto dalle Norme tecniche UNI/ISO in vigore.

8 OBIETTIVI DELL'APPALTO

L'Appaltatore dovrà perseguire e garantire i seguenti scopi ed obiettivi fondamentali, a supporto dell'attività dell'ASL NA3SUD:

- la garanzia del contenimento dei valori di legionella nelle reti idriche al di sotto delle soglie di sicurezza indicate nelle linee guida ministeriali (<100 ufc/l) in almeno il 70% del numero complessivo di analisi effettuate. Nel restante 30 % i punti campionati non dovranno contenere valori di Legionella superiori ai 1.000 UFC/l;
- il tempestivo intervento con interventi straordinari (bonifiche shock di rubinetti, docce, boiler e/o intere reti idriche mediante tecnica di decontaminazione quale l'iperclorazione shock) per il

ripristino di eventuali valori microbiologici o di legionella al di sopra delle soglie di sicurezza di cui sopra, riscontrati a seguito dell'effettuazione di ogni forma di controllo per il monitoraggio della concentrazione di legionella negli impianti idrosanitari. Tali eventuali attività saranno a carico esclusivo della ditta, e dovranno perciò intendersi remunerate nel canone mensile delle prestazioni ordinarie, qualora eseguite nelle strutture presso le quali sono installati impianti di trattamento dell'acqua sanitaria a biossido di cloro, mentre saranno remunerate come prestazioni straordinarie, secondo il listino dei prezzi unitari facenti parte dei documenti di gara, ridotti del ribasso offerto dall'operatore economico aggiudicatario, qualora eseguite nelle strutture presso le quali non sono installati impianti di trattamento dell'acqua sanitaria a biossido di cloro;

- la predisposizione della documentazione atta alla valutazione del rischio legionellosi nei sistemi idropotabili, come specificato dalle recenti disposizioni legislative, da consegnare entro 3 mesi per le strutture ospedaliere e 6 mesi per le strutture territoriali dall'attivazione del servizio;
- la predisposizione e l'aggiornamento del registro delle manutenzioni per ogni presidio/distretto sanitario, per la prevenzione della legionella, così come previsto nelle linee guida ministeriali;
- la garanzia delle condizioni di sicurezza di funzionamento previsti dalla legge per l'impianto e per le apparecchiature e di intervento per gli operatori;
- l'invio mensile, a tutti i soggetti individuati dalla ASL committente, dei report delle attività svolte con allegati i rapporti di prova delle analisi microbiologiche effettuate in autocontrollo;
- l'invio semestrale, a tutti i soggetti individuati dalla ASL committente, dei report delle attività svolte con allegati i rapporti di prova delle analisi microbiologiche, emessi da un laboratorio terzo certificato ACCREDIA.

9 SPECIFICHE TECNICHE DELLE PRESTAZIONI INCLUSE NELL'APPALTO

Le prestazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere svolte a perfetta regola d'arte secondo le disposizioni di seguito descritte.

9.1 Servizio di controllo, prevenzione e contenimento del rischio legionella negli impianti idrici di distribuzione dell'acqua sanitaria e di conduzione e manutenzione degli impianti di trattamento acqua a biossido di cloro

Il servizio di controllo, prevenzione e contenimento del rischio legionella negli impianti idrici di distribuzione dell'acqua sanitaria è finalizzato al perseguimento degli obiettivi illustrati nel precedente paragrafo.

Le attività incluse nel servizio consistono in:

1. Gestione e manutenzione programmata degli impianti di trattamento dell'acqua sanitaria a biossido di cloro attraverso tutti i controlli, le registrazioni le forniture e gli interventi manutentivi necessari di cui alle schede che seguono;
2. Servizio di flussaggio degli impianti idrici installati nelle strutture ospedaliere, residenziali e semiresidenziali, mediante l'apertura dei rubinetti dell'acqua fredda e dell'acqua calda per almeno 5 minuti e per almeno una volta al mese;
3. Analisi di controllo periodiche per la verifica della legionella all'interno dei circuiti dell'acqua sanitaria;
4. Bonifica dei circuiti dell'acqua sanitaria e dei punti di erogazione, quali rubinetti e docce, con sostituzione di terminali, filtri, guarnizioni, etc., in caso di positività della legionella accertata, presso le strutture aziendali dotate di impianti di trattamento.

La conduzione e la manutenzione preventiva programmata dovranno essere assicurati dalla Ditta per tutti gli impianti di trattamento a biossido di cloro installati presso le strutture dell'Ente, nessuno escluso.

La ditta appaltatrice del servizio assumerà il ruolo di “**Responsabile**” dell'esercizio, del controllo, della

manutenzione degli impianti di trattamento dell'acqua sanitaria e dell'adozione delle misure necessarie al contenimento dei rischi connessi ad eventuali contaminazioni batteriche derivate dagli impianti stessi. Con cadenza mensile la Ditta aggiudicataria trasmetterà al Delegato dell'ASL i rapporti di intervento tecnico, controfirmati dai responsabili di reparto quale attestazione dell'avvenuta esecuzione. Sarà cura della Ditta aggiudicataria provvedere alla raccolta di dette firme.

Nel caso di interventi su ambienti comuni (centrali, serbatoi, etc.) la firma per avvenuta esecuzione dovrà essere apposta dal Delegato dell'ASL o da persona da esso espressamente delegata.

I ricambi utilizzati dovranno essere originali, salvo utilizzare ricambi equivalenti quando gli originali non fossero più reperibili sul mercato, approvati comunque dal delegato ASL.

Sarà a carico della Ditta aggiudicataria la fornitura di tutte le parti di ricambio necessarie per la manutenzione programmata, da effettuarsi secondo quanto previsto dalla normativa tecnica UNI/ISO in vigore e dalle prescrizioni del manuale operativo di tutti gli impianti e apparecchiature oggetto di questo Capitolato, ivi compresi oli, filtri e materiali di consumo.

La certificazione dell'avvenuta manutenzione sarà annotata su apposito registro delle manutenzioni, da compilare a cura della Ditta aggiudicataria.

Ogni tipo di intervento di manutenzione preventiva o programmata dovrà essere eseguito nel rispetto della normativa tecnica esistente e vigente sotto l'assoluta responsabilità della Ditta aggiudicataria.

Il suddetto servizio dovrà essere effettuato, nel rispetto della tempistica presente nella normativa tecnica vigente, da personale qualificato e specializzato in numero idoneo.

Il servizio di conduzione e manutenzione comprende il servizio di reperibilità H24, dal lunedì alla domenica, tutti i giorni dell'anno, nessuno escluso, e l'esecuzione degli interventi straordinari manutentivi, al di fuori del normale orario di lavoro, finalizzati alla risoluzione di guasti e/o malfunzionamenti.

Risultano inoltre inclusi nel servizio di gestione e manutenzione i servizi professionali necessari per la redazione di proposte di intervento e di offerte per l'esecuzione di lavori/servizi di manutenzione straordinaria descritti nel seguito.

9.1.1 Programma schematico di manutenzione

Quanto esposto nelle tabelle che seguono rappresenta in modo schematico la tipologia di interventi minimi di manutenzione programmata richiesti dall'Amministrazione, con le relative frequenze suscettibili di integrazioni migliorative, proposte dalla ditta aggiudicataria, per il conseguimento di maggiore efficienza e sicurezza degli impianti di cui essa è responsabile.

Il programma del servizio di manutenzione ordinaria per tipologia di impianti prevede delle specifiche procedure di controllo e manutenzione delle apparecchiature installate in campo.

Attività	Descrizione	Frequenza
Conduzione e manutenzione dei generatori di biossido di cloro	Visita di controllo dei sistemi installati (a cura di un tecnico specializzato), in particolare deve essere controllato il perfetto funzionamento delle apparecchiature, il livello dei reagenti, il corretto dosaggio del sanificante in rete, l'efficienza del contatore lancia-impulsi, la tenuta idraulica dei by-pass, delle valvole, dei giunti. L'integrità dei sistemi, il livello di pulizia degli stessi e degli armadi protezione, lo stato delle cartucce filtranti dei filtri a bicchieri posti sulle linee di acqua fredda di diluizione, lo stato e l'efficienza dei riduttori di pressione posti anch'essi sulle linee di acqua fredda di diluizione. L'integrità e l'efficienza delle pompe dosatrici, delle pompe peristaltiche, del reattore,	Mensile

	dell'elettrovalvola per l'acqua di diluizione, del plc e di tutti i componenti dell'impianto. Si dovrà provvedere al rabbocco dei reagenti e dei prodotti filmanti atti a ridurre il rischio di corrosioni nei circuiti idrici trattati ogni qual volta necessario e senza limite di quantità. Dovrà essere garantita la manutenzione full risk di ogni apparecchiatura ed in caso di panne per oltre 5 giorni si dovrà provvedere alla sostituzione del generatore con una apparecchiatura sostitutiva fino al ripristino definitivo dell'impianto ritirato.	
Flussaggio circuiti acqua sanitaria	Tutti i punti di erogazione dell'acqua devono essere risciacquati per mezzo di abbondante flusso d'acqua. In particolare, il flusso deve essere effettuato in maniera tale da garantire una capillare circolazione dell'acqua in tutta la rete. La procedura dovrà avvenire almeno secondo i seguenti passaggi obbligatori: 1. Aprire tutti i rubinetti dell'acqua fredda; 2. Lasciare scorrere l'acqua per almeno 5 minuti; 3. Spostare il miscelatore dell'acqua sulla posizione "caldo"; 4. Lasciare scorrere l'acqua calda per ulteriori 5 minuti; 5. Chiudere tutti i rubinetti dell'impianto. Il flusso dovrà riguardare non solo i punti critici dell'impianto (es. bracci morti) ma tutti quelli di erogazione del sistema di distribuzione dell'acqua. Sarà cura dell'Amministrazione garantire l'accesso a tutti gli ambienti dove esistono terminali di erogazione.	Mensile
Trattamento di sanificazione dei punti acqua	Tutti i punti di erogazione dell'acqua, quali rubinetti e docce afferenti alle reti idriche coperte dai sistemi generatori di biossido di cloro, devono essere sanificati mediante l'immissione all'interno degli stessi di un sanificante a base di Sali quaternari di ammonio. Il sanificante deve essere immesso sotto forma di schiuma poiché deve aderire alle pareti interne dei rubinetti e deve essere immesso nei rubinetti mediante smontaggio dei filtri rompigetto ovvero mediante una sonda di immissione. Il sanificante deve stazionare nei rubinetti circa 5-10 minuti e poi essere alienato mediante abbondante scorrimento acqua. I soffioni delle docce invece devono essere smontati e messi a bagno in una soluzione sanificante (anche a base cloro) per circa 30 minuti e successivamente risciacquati e riposizionati.	Bimestrale
Campionamenti in autocontrollo per la ricerca della Legionella e per la potabilità dell'acqua sanitaria	Prelievo ed analisi di campioni di acqua per la ricerca della Legionella e per il monitoraggio della potabilità dell'acqua, con numero minimo di 4 campionamenti per ciascuna struttura dove risulta installato un impianto di trattamento dell'acqua sanitaria, dando priorità ai reparti critici (es. Sale Operatorie, Ematologia, Emodialisi, Oncoematologia, Neonatologia; Terapie Intensive, Sale Parto).	Trimestrale

	Le analisi devono essere effettuate a cura di un terzo laboratorio di analisi accreditato ACCREDIA, specificatamente per la Legionella. I campionamenti possono essere effettuati direttamente dal personale della ditta osservando le indicazioni delle Linee Guida Ministeriali del 07.05.2015	
Sostituzione dei filtrini rompigitto e soffioni docce	Tutti i filtri rompigitto dei rubinetti ed i soffioni delle docce installati nei PP.OO. saranno sostituiti con la cadenza indicata.	Semestrale
Video-ispezione serbatoi accumulo	Video-ispezioni all'interno dei serbatoi, mediante telecamere ad altissima risoluzione, per rilevare lo stato di conservazione igienico-sanitario degli stessi. Al termine dell'attività dovrà essere consegnato, su supporto digitale, il filmato della video ispezione eseguita	Semestrale
Pulizia straordinaria dei serbatoi di accumulo dell'acqua fredda e dei boilers di produzione ed accumulo dell'ACS.	Svuotamento dei serbatoi di accumulo di acqua fredda e di acqua calda sanitaria ACS, eliminazione dei fondami di materiale presente al loro interno, lavaggio e sanificazione a circuito chiuso mediante utilizzo di prodotti chimici idonei all'uso e compatibili con le caratteristiche ed i materiali di esecuzione.	Semestrale
Disinfezione dei circuiti idrici caldo/freddo mediante iperclorazione shock o metodo equivalente	Disinfezione dei circuiti dell'acqua calda e fredda con immissione del sanificante all'interno delle tubazioni, da attuarsi almeno una volta l'anno, o in caso di alterazione dei parametri microbiologici dell'acqua, e comunque a seguito di valori di Legionella oltre il limite di soglia riscontrati dai campionamenti di autocontrollo. Tale procedura sarà effettuata a monte degli impianti oggetto del piano di bonifica (a valle delle valvole) per mezzo di una pompa ad alta pressione che verrà collegata temporaneamente (per la durata del trattamento) all'impianto per mezzo di una valvola. Il sistema da adottarsi è l'IPERCLORAZIONE SHOCK come indicato nelle "Linee guida per la prevenzione ed il controllo della Legionella – Accordo Stato Regioni del 2015", ossia immettere Ipoclorito di Sodio nel circuito fino a concentrazioni di cloro libero attivo di 20 o 50 ppm. Far raggiungere tale concentrazione di cloro libero attivo fino a tutte le utenze presenti nell'impianto e lasciare per 1 ora a 50 ppm e 2 ore a 20 ppm. Trascorso il tempo di contatto stabilito la rete viene svuotata e successivamente lavata con abbondanti risciacqui con acqua di rete, fino ad ottenere una concentrazione di cloro libero di 0,2 ppm. Previa autorizzazione del Delegato ASL e della Direzione Sanitaria di presidio, potranno essere adottati metodi di sanificazione equivalenti su proposta della ditta aggiudicataria.	Una tantum e per ogni superamento dei valori di soglia della concentrazione di legionella

Flussaggio post sanificazione dei punti acqua	Tutti i punti di erogazione dell'acqua, a seguito di trattamenti shock di sanificazione, devono essere risciacquati per mezzo di abbondante flusso d'acqua. In particolare, il flusso deve essere effettuato anche e soprattutto perché necessario affinché il disinfettante immesso a monte dell'impianto possa giungere fino a valle delle tubazioni ovvero fino ai punti acqua, garantendo così una capillare distribuzione in tutta la rete. Tale procedura dovrà essere adottata dalla ditta aggiudicataria in caso di interventi straordinari necessari al ripristino dei valori normali. Al termine delle operazioni di flusso post sanificazione, la ditta dovrà rilasciare all'Amministrazione specifica dichiarazione di servizio, che attesti l'avvenuta attività, i reparti coinvolti ed il ripristino delle condizioni di potabilità dell'acqua sanitaria. Sarà cura dell'Amministrazione garantire l'accesso a tutti gli ambienti dove esistono terminali di erogazione.	Successivamente ad ogni bonifica
Pulizia interna dei tratti della rete idrica sanitaria a servizio dei reparti dei PP.OO.	L'intervento dovrà essere realizzato con apposita apparecchiatura elettromeccanica a valle del circuito di acqua calda a servizio dei reparti oggetto di bonifica, consentendo la pulizia delle tubazioni di acqua potabile tramite una miscela d'aria/acqua ad intermittenza e/o continuo. L'intervento di pulizia dovrà essere eseguito secondo la norma UNI EN 806-4:2010 e UNI EN 9182:2010 e corredato da foto.	Semestrale
Reportistica	Aggiornamento del registro delle manutenzioni specifiche per la prevenzione ed il controllo della legionellosi e redazione di un report tecnico descrittivo delle attività svolte. Redazione di un report contenente tutte le eventuali anomalie riscontrate durante le azioni di sanificazione e flusso dei punti acqua.	Mensile

Premesso che i referenti aziendali per la prevenzione della Legionella sono le Direzioni Sanitarie dei PP.OO., le Direzioni dei Distretti Sanitari, la Direzione del Servizio Tecnico Aziendale e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ASL NA3SUD, sarà compito principale dell'Appaltatore del servizio fornire a tali referenti l'assistenza specialistica e la consulenza tecnica inerente al problema generale ed agli aspetti specifici di volta in volta presenti.

Tale attività si articolerà tramite stesura di proposte e protocolli operativi, partecipazione a riunioni con i referenti di cui sopra, assistenza per la formazione del personale sul tema specifico, raccolta, analisi e commento dei dati acquisiti, proposte di miglioramento impiantistico, proposte per trattamenti a shock, ecc. Tale servizio di consulenza tecnica si intende compreso negli oneri dei canoni per la fornitura dei servizi oggetto dell'appalto.

9.2 Servizi/lavori di manutenzione straordinaria extra-canone

I servizi/lavori di manutenzione straordinaria extra-canone saranno costituiti da interventi non prevedibili, che si renderanno necessari nel corso della durata del contratto per garantire la sicurezza e la funzionalità delle strutture aziendali in materia di prevenzione e protezione del rischio da legionellosi. In via esemplificativa, le attività riguarderanno:

- Lavori di manutenzione straordinaria agli impianti idrosanitari, per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e funzionalità, ed agli impianti di trattamento dell'acqua sanitaria a biossido di cloro;

- Installazione di nuovi impianti di trattamento dell'acqua sanitaria per la prevenzione del rischio da legionellosi;
- Interventi di bonifica shock degli impianti idrosanitari presso strutture dove non risultano installati impianti di trattamento dell'acqua sanitaria.

I servizi/lavori di manutenzione straordinaria extra-canone saranno eseguiti sotto la diretta e personale responsabilità della Ditta aggiudicataria. Dovrà essere garantita la presenza di personale specializzato, con esperienza decennale dimostrabile, in possesso delle qualifiche previste dalla normativa vigente; La richiesta dell'intervento tecnico straordinario sarà formulata dal RUP o dal DL con apposito ordinativo di lavoro da inviare a mezzo mail e/o PEC all'Appaltatore.

In caso di emergenza, la procedura di chiamata potrà essere attivata direttamente e telefonicamente, anche dal personale reperibile del Servizio Tecnico Aziendale e successivamente formalizzata mediante ordine scritto.

I lavori di manutenzione straordinaria dovranno essere assicurati dalla Ditta per tutti gli impianti di distribuzione dell'acqua sanitaria installati presso le strutture dell'Ente, nessuno escluso.

La risoluzione dei casi di estrema urgenza potrà eccezionalmente essere garantita, anche impiegando altre apparecchiature uguali, o loro parti funzionanti, presenti e disponibili nello stesso Presidio Ospedaliero, previa autorizzazione del tecnico reperibile del Servizio Tecnico Aziendale, del DL o del RUP.

I ricambi utilizzati per le riparazioni dovranno essere originali, come previsto dalla normativa vigente; Gli interventi straordinari dovranno essere documentati da un rapporto di lavoro controfirmato dal responsabile del reparto richiedente ed annotati nel registro delle manutenzioni.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di presentare al Delegato dell'ASL, entro un termine compreso tra 3 e 5 giorni dalla richiesta, in relazione alla complessità, per ogni singolo intervento non previsto tra quelli compensati con il canone forfetario di manutenzione, il computo metrico estimativo relativo alle lavorazioni ordinate, redatto sulla base dell'elenco prezzi facente parte della documentazione di gara, ribassato della percentuale presentata in sede di offerta economica.

Detto preventivo sarà soggetto a verifica ed approvazione da parte del DL e del RUP.

Nel preventivo dovrà essere riportato il tempo previsto per l'intervento che deve tener conto anche delle eventuali tempistiche derivanti dell'approvvigionamento dei materiali.

L'autorizzazione prodotta dal DEC/RUP, che avrà valore di verbale di consegna lavori e farà decorrere i tempi di inizio dell'intervento, dovrà riportare la data ultima per l'esecuzione dell'attività coerentemente con quanto stimato in sede di preventivo.

Al termine dell'attività il Fornitore dovrà predisporre la Scheda Consuntivo Intervento.

Nel rapporto devono essere indicati l'impianto, la data e i tempi di intervento (ora inizio e fine), il guasto rilevato, le operazioni di ripristino eseguite, il costo dell'intervento e dovrà portare in calce la firma del Responsabile del servizio.

Qualora la Ditta aggiudicataria, entro i termini previsti, non dovesse provvedere alle lavorazioni, la Stazione Appaltante si riserverà la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di rivolgersi ad altri operatori economici per l'esecuzione delle opere, senza che la Ditta appaltatrice possa sollevare obiezioni o pretendere compensi di sorta.

La Ditta appaltatrice non potrà rifiutarsi di accettare i lavori eseguiti da Ditte terze incaricate al fine della continuazione del contratto di manutenzione dell'impianto. Sarà in ogni caso effettuata una consegna/collaudato in contraddittorio per la verifica delle modifiche apportate ed il rilascio delle certificazioni previste dalla normativa vigente.

Al fine di ridurre al minimo il numero di nuovi prezzi, in caso di prestazioni non comprese nel suddetto elenco prezzi, si dovrà far riferimento ai seguenti prezziari, secondo l'ordine di priorità di seguito riportato:

- 1) Prezzario della Regione Campania – vigente edizione;
- 2) Prezzari di altre Regioni d'Italia – vigenti edizioni;

3) Elenco prezzi informativi dell'edilizia e impiantistica edito dalla DEI- vigente edizione.

I listini richiamati sono stati indicati in ordine di priorità utilizzo. Le voci/prezzo da utilizzare nel computo delle opere dovranno pertanto scaturire dai listini rispettandone l'ordine di consultazione.

Tutti i prezzi desunti da qualsiasi dei sunnominati prezzari saranno ribassati della stessa percentuale presentata in sede di offerta economica. Detta percentuale dovrà intendersi fissa ed invariata per tutta la durata dell'affidamento, ivi incluse eventuali proroghe.

Solo nel caso di prestazioni non comprese nei suddetti ulteriori prezzari si potrà procedere alla creazione di nuovi prezzi, che dovranno essere approvati comunque dal Delegato ASL facendo riferimento per i materiali ai prezzi di listino delle varie case costruttrici e per la manodopera ai tariffari ufficiali delle locali associazioni di categoria, non tenendo conto della maggiorazione presente per festività o notturni. Sull'importo verrà applicato il ribasso d'asta offerto dall'assuntore in sede di gara. Al termine di ciascun intervento la Ditta aggiudicataria dovrà rilasciare la documentazione formale prevista dalla legislazione vigente (dichiarazione di conformità, collaudi, ecc.).

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre farsi carico di tutti gli oneri relativi all'effettuazione delle opere, ivi incluse eventuali opere di tipo elettrico ed edile.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantita la continuità di erogazione dell'acqua sanitaria, fatti salvi i soli casi di sospensione dell'erogazione preventivamente autorizzati dal delegato dell'ASL e della Direzione Sanitaria.

Saranno escluse dagli importi riconosciuti tutte le riparazioni di impianti e/o apparecchiature danneggiate per uso improprio.

9.3 Rapporti di intervento tecnico

A conclusione degli interventi precedentemente descritti, gli operatori dovranno consegnare al Delegato della ASL, per il tramite del Responsabile della Ditta aggiudicataria, il rapporto di intervento tecnico attestante:

- il numero d'ordine (dove applicabile) e la data d'intervento;
- il reparto o la locazione dove è stato svolto l'intervento;
- il nominativo degli operatori;
- l'orario e la durata in cui è stato effettuato l'intervento;
- le operazioni eseguite;
- l'elenco dei componenti impiegati e delle parti sostituite;
- l'esito dell'intervento.

Il rapporto di intervento dovrà essere contemporaneamente inserito nel registro delle manutenzioni.

Il rapporto non avrà nessun valore se non controfirmato da soggetto delegato della ASL, dal DL, dal RUP o da persona delegata (Direttori Operativi),

I rapporti di intervento tecnico, sia riferiti alle attività di manutenzione ordinaria che a quelle di manutenzione straordinaria, dovranno essere raccolti, verificati, controfirmati dal Responsabile Tecnico dell'Appaltatore che, con l'apposizione del proprio visto, approverà in linea tecnica l'intera prestazione eseguita, e consegnati con cadenza mensile all'Amministrazione.

In caso di mancata consegna dei RIT, non potrà essere corrisposto il canone mensile dei servizi di gestione e manutenzione ordinaria.

9.4 Tempi di intervento e reperibilità per gli interventi di manutenzione

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare i seguenti tempi di intervento:

- a) manutenzione preventiva: visite secondo il programma indicato nelle tabelle riferite alle schede tecniche di impianto ovvero secondo il programma migliorativo che la Ditta aggiudicataria potrà proporre in fase di avvio del contratto;
- b) manutenzione a guasto o rottura: intervento entro 24 ore dalla richiesta pervenuta a mezzo PEC,

telefono o cellulare o dalla rilevazione diretta da parte del personale della Ditta aggiudicataria o da essa delegato.

Inoltre, la Ditta aggiudicataria dovrà assicurare un servizio di reperibilità, sia nel normale orario di lavoro, che al di fuori di tale orario, ventiquattro ore su ventiquattro, anche nei giorni prefestivi e festivi, atto a fronteggiare:

- la gestione delle condizioni di emergenza. La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare la presenza tempestiva di mezzi tecnici e personale specializzato per il ripristino delle condizioni ottimali di funzionamento;
- gli eventuali interventi di emergenza relativi a situazioni di rischio per l'utenza e/o per gli operatori.

La Ditta aggiudicataria garantirà la presenza del proprio personale entro 60 min. dal ricevimento della segnalazione della ASL pervenuta a mezzo PEC, telefono o cellulare.

Dell'avvenuto intervento di emergenza dovrà essere data comunicazione al Delegato dell'ASL dal Responsabile della Ditta aggiudicataria.

Tutte le attività/interventi di manutenzione correttiva a guasto, svolte nel corso della durata contrattuale, che prevedono la sostituzione o riparazione di componenti e/o apparecchiature necessitano che queste ultime abbiano caratteristiche tecniche uguali o migliori di quelle esistenti. La sostituzione, in questo secondo caso (sostituzione migliorativa), deve essere concordata con il DEC.

9.5 Risorse umane dedicate

La Ditta Aggiudicataria dovrà predisporre un piano operativo che tenga conto, almeno, di tutto quanto previsto dal presente Capitolato, nulla escluso, per la dislocazione presso le Strutture della ASL di un adeguato numero di risorse umane atte a garantire:

- *i servizi di conduzione e manutenzione;*
- *i servizi/lavori di manutenzione straordinaria e correttiva;*

Prima della stipula del contratto, la Ditta dovrà dettagliatamente riportare il Curriculum Vitae delle risorse umane da dedicare ai servizi oggetto del presente appalto, nonché i relativi ruoli e responsabilità. La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare la presenza continuativa, per un minimo di 8 (otto) ore giornaliere, dal Lunedì al Venerdì, tra le ore 08:00 e le ore 17:00 sul territorio di competenza dei tecnici previsti, e di almeno n° 1 tecnico in pronta reperibilità per tutto il restante periodo, in grado di assicurare qualsiasi tipo di intervento che si rendesse necessario.

Dovrà inoltre essere garantita la presenza di un Responsabile Tecnico, dotato di titolo di studio, iscrizione all'albo ed esperienza professionale commisurati ai servizi gestionali da prestare.

9.6 Tenuta ed aggiornamento dell'anagrafica tecnica degli impianti idrici e di trattamento acqua sanitaria

Entro il termine perentorio di 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di avvio del servizio, pena la revoca dell'affidamento da parte dell'Amministrazione, la Ditta aggiudicataria dovrà produrre, su supporto cartaceo ed informatico, un'accurata analisi di tutti gli impianti esistenti, redatta da professionista esperto, preposto per tale servizio, completa di relazione finale, elaborati grafici e giudizio sullo stato degli stessi, fino a proposta migliorativa e di eventuale adeguamento degli impianti medesimi secondo Leggi e Normative vigenti.

La Ditta, ove ritenuto necessario, potrà proporre nel proprio progetto tecnico anche un cronoprogramma per l'esecuzione degli interventi di adeguamento.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire i layout architettonici/impiantistici delle strutture sanitarie oggetto di interventi e tutti i dati aggiornati con le seguenti informazioni:

- a) l'indicazione sulle planimetrie dei reparti e dei locali in cui sono installati terminali degli impianti di distribuzione dell'acqua sanitaria;

- b) i disegni dell'impianto di distribuzione dell'acqua sanitaria;
- c) i disegni e schemi di tutte le centrali di produzione ed accumulo dell'acqua sanitaria e quant'altro facente parte del presente appalto;
- d) l'immissione in formato DWG di tutte le planimetrie degli impianti e loro trasferimento su supporto informatico.

Lo svolgimento di tali attività dovrà essere preceduto dalla presentazione di un piano di lavoro, che specificherà le fasi di intervento presso i vari edifici e reparti della ASL e la Ditta dovrà fornire ampia documentazione tecnica della gestione degli impianti anche su supporto informatico.

Per tutta la durata dell'appalto, la Ditta aggiudicataria è tenuta all'aggiornamento dell'anagrafica tecnica, apportando ai relativi grafici e relazioni le modifiche che interverranno sugli impianti, sia per quelle realizzate dalla medesima ditta aggiudicataria che per quelle affidate ad imprese terze da parte dell'Amministrazione.

9.7 Attività generali

Dalle attività sopraelencate, la Ditta aggiudicataria dovrà trarre le opportune valutazioni e proporre all'ASL una relazione tecnica che illustri nel dettaglio le azioni da intraprendere per la riqualificazione degli impianti.

La Ditta aggiudicataria organizzerà i mezzi necessari allo svolgimento delle prestazioni a sua cura e spese, assumendone la gestione, fornendo la mano d'opera, l'organizzazione tecnica e manageriale.

Qualora intervenissero modifiche legislative e/o normative, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla predisposizione degli atti opportuni per consentire all'Ente di adeguarsi a quanto previsto, senza alcun vincolo per l'Ente stesso.

Tutte le attrezzature impiegate per l'espletamento dei servizi dovranno essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e/o nella UE; dovranno, inoltre, essere contraddistinte da targhe indicanti il nome o il contrassegno dell'Impresa nonché essere in possesso del marchio CE.

La Ditta aggiudicataria sarà unica responsabile degli eventuali danni a persone e cose arrecati nello svolgimento del proprio lavoro.

Le verifiche delle prestazioni oggetto del presente appalto potranno essere effettuate tutte le volte che i Responsabili dell'ASL lo riterranno necessario e secondo la metodologia che riterranno più opportuna.

10 IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE

La ASL si impegnerà a fornire alla Ditta aggiudicataria o ai suoi delegati l'acqua, l'energia elettrica e quant'altro (es. prese di corrente, collegamenti di vario genere, ecc.) che si rivelino necessarie ad effettuare le prestazioni oggetto del presente appalto.

In attuazione di quanto previsto nel presente Capitolato, l'ASL si impegnerà ad attuare tutti i comportamenti necessari affinché tutte le operazioni oggetto del presente appalto si possano svolgere nel rispetto delle norme in materia di prevenzione degli infortuni e, comunque, in condizioni di piena sicurezza per la salute e per l'igiene del personale della Ditta aggiudicataria o da essa delegato.

L'ASL si impegnerà a garantire un accesso libero, agevole e sicuro alle zone di intervento per il personale della Ditta aggiudicataria o per coloro che da quest'ultima saranno delegati ad intervenire sulla base del presente Capitolato.

L'ASL si impegnerà, inoltre, a garantire l'accesso ai locali ed aree ove saranno situati i beni oggetto del presente Capitolato ed a fornire la documentazione tecnica, in proprio possesso, relativa a impianti ed apparecchiature oggetto del servizio, o segnalandone eventualmente l'indisponibilità.

11 SICUREZZA SUL LAVORO

L'ASL, ai sensi della vigente legislazione in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul

lavoro, fornirà alla Ditta aggiudicataria ogni informazione utile in ordine ai rischi attinenti all'ambiente di lavoro nell'ambito del quale opererà il personale tecnico della Ditta aggiudicataria o da essa delegato. L'ASL si impegnerà a promuovere, attraverso il proprio Incaricato richiamato nel presente Capitolato, competente per la specifica funzione, la cooperazione e il coordinamento ai fini della attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro che incidono sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e che richiedono la tutela sia dei lavoratori che di tutti gli altri soggetti che operano o che comunque sono presenti nelle aree oggetto di interventi.

La Ditta aggiudicataria si impegnerà a sua volta, attraverso il proprio incaricato, nel presente Capitolato, a partecipare, anche mediante reciproca informazione alla cooperazione ed al coordinamento promossi dall'ASL ai fini di sicurezza, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni.

L'ASL si impegnerà, altresì ad effettuare, a proprie spese, tutti i lavori necessari a garantire la sicurezza nelle zone di intervento del personale tecnico preposto alle attività oggetto del presente appalto, qualora le strutture esistenti si rivelino inadeguate.

L'ASL, in ogni caso, si impegnerà a cooperare ai fini della sicurezza attuando tutte le procedure necessarie affinché i lavori oggetto del presente appalto si possa svolgere in condizioni di piena sicurezza.

12 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire i lavori di manutenzione oggetto del contratto con precisione, cura e diligenza utilizzando le pratiche, le cognizioni e gli strumenti più idonei.

L'accettazione delle attività da parte dell'ASL, non solleva la Ditta aggiudicataria dalle responsabilità circa gli obblighi in ordine a difetti, vizi od imperfezioni apparenti od occulti legati alla manutenzione e gestione di impianti e apparecchiature oggetto del presente appalto.

Ciascuna delle Parti dovrà aderire alla richiesta dell'altra di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto impeditivo alla regolare esecuzione dei lavori oggetto del presente Capitolato o che si sia verificato durante l'esecuzione del servizio.

Tale richiesta dovrà essere avanzata quando la situazione o il fatto verificatosi sia ancora constatabile e in caso di mancata richiesta o di richiesta tardiva le conseguenze graveranno sul responsabile della omissione.

Qualora, a seguito della contestazione da parte dell'ASL, effettuata secondo le modalità previste dal punto precedente, dovesse risultare che il personale tecnico della Ditta aggiudicataria o da questa delegato non effettuasse gli interventi di manutenzione in maniera conforme a quanto previsto dal presente appalto, la Ditta aggiudicataria sarà obbligata ad eliminare a proprie spese le difformità constatate, a condizione che le stesse siano effettivamente imputabili alla stessa.

Sarà obbligo della Ditta aggiudicataria adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari a garantire l'incolumità degli addetti ai lavori, nonché di terzi e ad evitare danni a beni pubblici e privati.

Ogni più ampia responsabilità, nel caso di infortuni o danneggiamenti qualsiasi, ricadrà, pertanto sulla Ditta che dovrà rispondere in sede civile e penale, restandone completamente sollevata l'Amministrazione, per quanto estranea.

La Ditta resterà, inoltre, responsabile per ogni danno che le proprie maestranze arrecheranno alle attrezzature ed impianti, per quanto verrà danneggiato o asportato intendendosi, quindi, obbligata a risarcire e riparare il tutto a proprie spese.

La Ditta aggiudicataria dovrà dimostrare di avere in organico un numero di tecnici sufficienti all'esecuzione di tutte le attività previste nel presente capitolato, compreso personale con qualifica di idraulico.

La Ditta dovrà tempestivamente comunicare al Servizio Tecnico Aziendale, a mezzo PEC, la sostituzione di uno o più figure professionali rispetto a quelle indicate in sede di avvio del servizio, specificando nella comunicazione medesima il nominativo e la qualifica posseduta dal soggetto subentrante, il quale dovrà necessariamente possedere quantomeno i titoli professionali posseduti dal

soggetto sostituito.

Nell'eseguire la propria prestazione la Ditta aggiudicataria dovrà essere leale ed imparziale, astenendosi dal rilasciare dichiarazioni a terzi, di qualunque genere, limitandosi ad interloquire con l'ASL, nei modi e nei termini previsti nel presente Capitolato.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta al rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, di assistenza e previdenza, antinfortunistica, di orario di lavoro e di imposte e tasse.

Nel procedere all'esecuzione dei propri obblighi contrattuali, come consigliere e consulente dell'Amministrazione, la Ditta aggiudicataria non avrà responsabilità decisionale.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta ad allontanare il personale, ritenuto non gradito da questa Amministrazione a proprio insindacabile giudizio.

La Ditta aggiudicataria dovrà avere adempiuto a tutti gli obblighi previdenziali a carico del datore di lavoro per tutto il proprio personale dipendente.

La Ditta aggiudicataria per l'effettuazione del servizio sarà obbligata ad attuare nei confronti dei lavoratori condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L. di categoria.

Il medesimo obbligo varrà relativamente alle assicurazioni sociali, tributarie ed infortunistiche, restando inteso che ogni e qualsiasi onere derivante sarà a carico della Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sua cura e spese e senza diritto a compenso alcuno:

- alla fornitura di tutti gli attrezzi individuali di lavoro per i propri tecnici;
- alla fornitura di tutti gli attrezzi di protezione individuale contro gli infortuni previsti dalle vigenti leggi (L. 81/08);
- al trasporto del personale, dei materiali e delle attrezzature presso le aree di intervento;
- all'obbligo di vigilanza sulle prestazioni, sui materiali e sugli accessori di cui sopra;
- a tutti i danni per qualsiasi motivo derivati per colpa propria e/o dei propri dipendenti;
- alla fornitura di tutti i prodotti e materiali occorrenti per l'espletamento delle prestazioni.

La Ditta aggiudicataria, inoltre, resterà così obbligata:

- a) a proteggere le apparecchiature e le attrezzature sanitarie, ecc., in modo che non subiscano danni ricollegabili direttamente o indirettamente al servizio da essa svolto;
- b) ad evitare intralci all'attività sanitaria, assistenziale e tecnica del personale dipendente dell'Ente nel caso che il servizio venga svolto durante l'orario e la normale attività dei PP.OO.;
- c) ad evitare rotture, danni agli arredi, ed alle apparecchiature durante l'appalto;
- d) a rispondere in sede civile e penale, nel caso di infortuni danneggiamenti qualsiasi, sollevandone completamente l'Amministrazione, per quanto estranea;
- e) a rispondere per ogni danno che le proprie maestranze arrecheranno alle attrezzature ed impianti, per quanto verrà danneggiato o asportato intendendosi, quindi, obbligata a risarcire e riparare il tutto a proprie spese.

13 CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI - D.LGS. N° 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Qualora l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto comporti l'allestimento di cantieri temporanei o mobili, cui siano applicabili le disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni, la Ditta dovrà essere in possesso dei requisiti richiesti per le imprese esecutrici di cui al D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni.

Ove ricorra, la Ditta candidata si impegnerà, inoltre, ad adempiere tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni.

14 RESPONSABILE TECNICO

La Ditta aggiudicataria dovrà indicare il nome, la qualifica e i recapiti del proprio Responsabile Tecnico,

che avrà mansioni di coordinamento e/o interfaccia con il Servizio Tecnico Aziendale.

Il Responsabile Tecnico dovrà essere in possesso di idoneo titolo professionale e di adeguato curriculum professionale nel settore della specifica esecuzione delle attività previste dal presente capitolato.

In caso di assenza od impedimento del Responsabile Tecnico, sarà nominato un suo sostituto, in possesso dei medesimi requisiti professionali richiesti.

15 ORARI

Per le attività eccedenti la normale manutenzione programmata, gli orari di lavoro dovranno adeguarsi alle esigenze dei reparti al fine di non recare intralci allo svolgimento delle normali attività sanitarie e dovranno comunque preventivamente essere concordati con le Direzioni Sanitarie di Presidio e il Servizio Tecnico Aziendale con almeno 3 gg. di anticipo, salvo casi di accadimenti improvvisi ove sia richiesto urgente intervento a tutela di persone e/o cose.

16 IDENTIFICAZIONE E PROFESSIONALITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI ALLE PRESTAZIONI IN APPALTO. OSSERVANZA DELLE NORMATIVE IN MATERIA DI CONTRATTI DI LAVORO

Stante la particolare natura dei luoghi dove il personale dovrà operare oltre alle capacità tecnico – professionali, ne dovrà essere garantita l'assoluta onestà e moralità.

L'Amministrazione si riserva il pieno diritto di allontanamento del personale non gradito per motivata insufficienza di capacità lavorativa o moralità senza alcun preavviso e lo stesso dovrà essere immediatamente sostituito con altro personale di pieno gradimento della S.A..

La ripetuta partecipazione di personale di inaccettabile capacità lavorativa e professionale verrà valutata come inadempienza contrattuale e quindi costituirà clausola risolutiva espressa del contratto.

Il personale impiegato dalla Ditta aggiudicataria dovrà essere dotato di opportuno cartellino di riconoscimento.

Nei riguardi del personale la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alle assicurazioni sociali (infortuni sul lavoro, invalidità, vecchiaia, disoccupazione etc.) ed ogni altra assicurazione di legge, oltretutto al versamento dei contributi previdenziali.

Detto personale lavorerà alle dipendenze e quindi nell'ambito dell'esclusiva responsabilità della Ditta appaltatrice che dovrà rispondere in qualunque caso nei confronti dell'Amministrazione ed anche nei confronti di terzi nel rispetto delle leggi vigenti.

Inoltre, l'Amministrazione appaltante rimarrà estranea ad ogni interesse fra la Ditta aggiudicataria ed il proprio personale.

17 REVISIONE PREZZI

Data la particolare natura delle attività, per tutta la durata dell'appalto non si darà luogo alla revisione dei prezzi contrattuali. Solo in caso di proroga i prezzi potranno eventualmente essere aggiornati, sulla base degli indici emessi dall'ISTAT o altri enti ufficialmente riconosciuti dalla normativa in vigore.

18 ONERI E SPESE A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Fermo restando quanto previsto con il disciplinare di gara e con il presente capitolato, sono a carico dell'impresa:

- a) le spese eventualmente necessarie per dare esecuzione all'affidamento ed a quant'altro previsto nel presente capitolato e negli atti di gara, ivi comprese eventuali spese notarili di stipula del contratto e/o di assistenza alle operazioni di gara;
- b) tutti gli oneri previdenziali, assicurativi, assistenziali e fiscali relativi agli operai ed in genere

- alle risorse destinate all'espletamento dei lavori;
- c) tutte le spese necessarie per consentire i collaudi e verifiche periodiche degli organi di controllo e verifica;
- d) spese di bollo, registrazione di tutti gli atti di gara.

19 NORME DI SICUREZZA GENERALI

L'appalto dovrà essere gestito nel pieno rispetto delle norme in materia di tutela dell'igiene e sicurezza nel lavoro. In particolare dovranno essere soddisfatte le prescrizioni contenute nel D. Lgs. N° 81/2008. La ditta aggiudicataria dovrà avere un proprio piano di sicurezza con tutti i documenti redatti e le procedure previste dalle norme vigenti e dovrà fornire alla Azienda committente il Piano di sicurezza dei lavoratori sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento concernente l'appalto.

L'Azienda, per la sua parte, fornirà alla ditta dettagliate informazioni sui rischi, anche da interferenza, negli ambienti in cui sono la stessa dovrà operare e sulle misure di prevenzione, protezione e di emergenza adottate per la propria attività.

Le attrezzature ed i mezzi d'opera da impiegare per l'esecuzione delle prestazioni oggetto d'appalto devono essere rispondenti alle norme di legge e nelle migliori condizioni di stato e di uso.

20 SUBAPPALTO

È ammessi il subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 105 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

21 FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL CONTRATTO:

L'importo delle prestazioni risultante dall'aggiudicazione della gara sarà corrisposto all'Appaltatore con le seguenti modalità:

1. Servizi ordinari a canone: a cadenza trimestrale posticipata;
2. Lavori straordinari: a stati di avanzamento dei singoli lavori ordinati;
3. Servizi di aggiornamento e tenuta dell'anagrafe tecnica: a completamento delle prestazioni tecniche.

Le relative fatture dovranno essere emesse dopo le relazioni, i rapporti di lavoro eseguiti e la documentazione contabile sottoscritta dall'impresa esecutrice, dal DEC e dal RUP, che costituiscono giustificativi indispensabili per il loro pagamento.

22 AVVIO DEL SERVIZIO

L'avvio del servizio oggetto di gara potrà avvenire a perfezionamento dell'iter amministrativo della procedura di gara.

Eventuali ulteriori prescrizioni potranno essere previste in sede negoziale e/o con il verbale di consegna dei lavori.

23 SANZIONI E PENALI

Nel caso in cui vengano rilevate inadempienze contrattuali durante l'esecuzione del servizio di gestione e manutenzione, sarà applicata una penale pari al 10% del canone trimestrale previsto, salvo il diritto per l'Azienda, al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Per fermo tecnico superiore ad un giorno dalla segnalazione del guasto di un impianto, dovuta ad inadempienza o mancato intervento della ditta appaltatrice, verrà applicata una penale pari al 5% del canone trimestrale per ogni giorno solare di ritardo. Nei casi in cui per la risoluzione del fermo tecnico

siano necessari interventi di manutenzione straordinaria, la cui necessità dovrà essere accertata in contraddittorio tra il RUP o DEC o persona delegata dal Direttore del Servizio Tecnico Aziendale ed il Responsabile Tecnico dell'Impresa, la medesima penale sarà applicata nel caso di mancato rispetto del termine convenuto per la fine degli interventi/lavori.

Sarà inoltre applicata una penale giornaliera pari ad €100,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna:

1. dell'Anagrafica Tecnica impiantistica di cui al punto 9.6
2. dei preventivi di spesa di cui al punti 9.4 per gli interventi di manutenzione straordinaria e correttiva a guasto.

Per i lavori straordinari a misura, sarà infine applicata una penale stabilita nella misura del 1 per mille dell'importo dei lavori per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dei lavori rispetto al termine concordato in fase di accettazione del preventivo.

24 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre i casi di risoluzione, recesso, esclusione, decadenza, previsti con il presente capitolato speciale, con il disciplinare ed il bando di gara (ed eventualmente con tutti gli altri atti amministrativi presupposti, connessi e/o conseguenti), l'Azienda ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi degli artt. 1455 e 1456 cod. civ. mediante semplice comunicazione, in aggiunta ad ogni altro rimedio e diritto di legge, anche nei seguenti casi:

- nel caso in cui siano contestate alla ditta, per la terza volta, gravi inadempienze, ovvero quando dopo due formali richiami la ditta non rispetti le prescrizioni della Azienda nei termini assegnati;
- nel caso in cui l'ammontare delle penali applicate su base annua dovesse raggiungere il 10% dell'importo contrattuale;
- nel caso di violazione, da parte dell'impresa, della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro e tutela dei lavoratori;
- nel caso in cui l'impresa incorresse in una delle violazioni previste dalle norme antimafia, compreso il rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, da parte del legale rappresentante o uno più dirigenti dell'impresa aggiudicataria;
- per mancata produzione entro i termini assegnati della documentazione richiesta;
- nel caso di cessione o sub appalto non autorizzati dalla Azienda committente.

La risoluzione si verificherà di diritto a decorrere dalla data di ricevimento, da parte della ditta, della dichiarazione con cui l'Azienda Sanitaria comunicherà di avvalersi della clausola risolutiva.

25 NORME DI RINVIO

Oltre alle norme contenute nel presente capitolato speciale, per quanto non espressamente previsto, si rinvia a quanto stabilito negli altri atti di gara ed a tutte le norme di legge disciplinanti la materia.

26 NORMA DI SALVAGUARDIA: RIDUZIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE

In caso di riduzione o riconversione delle strutture sanitarie per l'attuazione del piano sanitario regionale ovvero per qualsiasi motivo di mancato utilizzo degli impianti per periodi superiore ai tre mesi, il contratto relativo alla parte dei servizi ordinari, si riterrà ridotto del 10% dell'importo contrattuale per ogni struttura chiusa in rapporto al periodo di non erogazione del servizio oggetto di obbligazione.

27 FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie, comunque derivanti dal contratto, la competenza è del Foro di Torre Annunziata. E' esclusa la competenza arbitrale.

28 PIANO STRAORDINARIO LOTTE ALLE MAFIE

La ditta si impegna ad accettare ed uniformarsi espressamente a quanto previsto e sancito dagli artt. 3 – 4 – 5 della Legge 13 agosto 2010 n° 136, come modificata dal Decreto Legge 12/11/2010 n.187. Il codice C.I.G. relativo al presente appalto, necessario per ogni transazione nascente dal contratto d'appalto, sarà comunicato in sede di gara. La ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

29 NORME FINALI

L'impresa aggiudicataria è edotta fin da ora che il contratto di appalto prevedrà apposita **"clausola risolutiva espressa nell'ipotesi che intervenzano successivi analoghi affidamenti da parte della ASL Napoli 3 Sud e di SO.RE.SA. in seguito a gare centralizzate"**.

L'impresa aggiudicataria nel caso che si verifichi tale situazione non potrà accampare pretesa alcuna per la restante parte del contratto non eseguito.

N.B. Ai sensi dell'art. 89, c. 11 del D.Lvo n. 50/2016 non è ammesso l'avvalimento.

30 NORMATIVA ANTIMAFIA

L'affidamento dell'appalto oggetto del presente Capitolato d'Oneri è comunque subordinato al rispetto delle vigenti disposizioni in materia di prevenzione per la lotta alla delinquenza mafiosa. La stipulazione del contratto è sottoposta alla condizione sospensiva dell'esito positivo degli eventuali controlli previsti dalle specifiche disposizioni normative in materia.

L'impresa è tenuta al rispetto di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto dalla Stazione Appaltante con la Prefettura di Napoli, come modificato dalla legge 136/2010 in materia di tracciabilità sui flussi finanziari. Con riferimento al "Protocollo di Legalità" stipulato tra l'Azienda Sanitaria Locale NA 3Sud e il Prefetto della Provincia di Napoli si riportano le seguenti clausole che costituiscono parte integrante del contratto d'appalto, con l'esplicita avvertenza che qualora l'impresa si rendesse responsabile della inosservanza di una delle predette clausole la stazione appaltante procederà alla rescissione del contratto:

Clausola 1:

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme patrizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola 2:

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utility ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola 3:

La sottoscritta impresa s'impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola 4:

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto

o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qual'ora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione da parte della stazione appaltante del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola 5:

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola 6:

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7:

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8:

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

**SERVIZIO DI CONTROLLO, PREVENZIONE E CONTENIMENTO
DEL RISCHIO LEGIONELLA NEGLI IMPIANTI IDRICI DI
DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA SANITARIA E DI CONDUZIONE
E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO A
BIOSSIDO DI CLORO INSTALLATI NELLE STRUTTURE DELLA
ASL NAPOLI 3 SUD**

ELENCO PREZZI UNITARI

IL DIRETTORE
Ing. Ciro Visone

1 CANONE SEMESTRALE PER I SERVIZI GESTIONALI E MANUTENTIVI

Il canone semestrale da corrispondere all'Appaltatore per i servizi gestionali e manutentivi è valutato in **€55.807,51**, di cui **€368,58** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, come specificato nella seguente tabella:

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD					
U.O.C. VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE					
SERVIZIO DI CONTROLLO, PREVENZIONE E CONTENIMENTO DEL RISCHIO LEGIONELLA NEGLI IMPIANTI IDRICI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA SANITARIA E DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO A BISSO DI CLORO INSTALLATI NELLE STRUTTURE DELLA ASL NAPOLI 3 SUD					
MANODOPERA					
	<i>N. operai</i>	<i>N. ore/mese</i>	<i>Servizio</i>	<i>Costo orario</i>	<i>Costo semestrale</i>
Operaio 5° livello	1	16	Manutenzione impianti	€ 23,44	€ 4.500,48
Operaio 3° livello	4	32	Flussaggio	€ 21,00	€ 32.256,00
Totale Manodopera (Rif. D.D. 56/2019 Ministero del Lavoro)					€ 36.756,48
MATERIALI, TRASPORTI, NOLI					
Materiali di consumo					€ 1.200,00
Campionamenti ed analisi di autocontrollo					€ 3.840,00
Trasporti					€ 1.566,00
Totale Materiali, Trasporti e Noli					€ 6.606,00
SPESE GENERALI ED UTILE D'IMPRESA					
Spese Generali 17% ed Utile d'Impresa 10%					€ 12.445,03
di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso					€ 368,58
COSTO DEL SERVIZIO					
IMPORTO SERVIZIO MANUTENZIONE SEMESTRALE A CANONE					€ 55.807,51
IMPORTO SERVIZIO TENUTA ED AGGIORNAMENTO ANAGRAFICA TECNICA IMPIANTISTICA					€ 1.000,00
IMPORTO SERVIZIO MANUTENZIONE SEMESTRALE EXTRA-CANONE (30% CANONE)					€ 16.742,25
IMPORTO SERVIZIO A BASE D'ASTA					€ 73.549,77
DI CUI ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO					€ 368,58

2 IMPORTO SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO E TENUTA ANAGRAFICA TECNICA

Il costo del servizio per la tenuta e aggiornamento dell'anagrafica tecnica è stato determinato a corpo in €1.000,00, avendo assunto a riferimento i parametri di cui al D.M. 17/06/2016.

3 ELENCO PREZZI UNITARI PER SERVIZI/LAVORI STRAORDINARI

I prezzi unitari che si adotteranno per la contabilizzazione dei lavori eseguiti dall'aggiudicatario del presente appalto saranno desunti da:

- 1) Prezzario della Regione Campania – vigente edizione;
- 2) Prezzari di altre Regioni d'Italia – vigenti edizioni;
- 3) Elenco prezzi informativi dell'edilizia e impiantistica edito dalla DEI– vigente edizione.

nonché dal seguente elenco dei prezzi unitari redatto specificamente, sulla base delle esperienze dei precedenti appalti di manutenzione, per contabilizzare alcune attività tipiche per le tipologie di interventi da eseguire e non contemplate nel tariffario regionale.

4 IMPORTO PER OPZIONE DI RINNOVO

In caso di rinnovo per ulteriori mesi 6, all'Appaltatore saranno riconosciuti i medesimi importi per i servizi gestionali e manutentivi, per la tenuta e l'aggiornamento dell'anagrafica tecnica e per i servizi/lavori straordinari,

Codice	CAM	Descrizione sintetica	U.M.	Prezzo	Quantità	Importo	Incidenze	
							MO	SIC
AP-01_LEG		Fornitura ed installazione di nuovo impianto di trattamento acqua calda sanitaria a biossido di cloro	m	€3.602,06			19,74%	0,66%
		Fornitura e posa in opera di nuovo impianto di trattamento acqua calda sanitaria a biossido di cloro dotato di: a) pompe dosatrici elettroniche per il prodotto filmante e per il biossido di cloro, con microprocessore del tipo a membrana. La pompa dovrà essere dotata di valvola di aspirazione con filtro di fondo, valvola di iniezione, tubazioni di collegamento, sia in aspirazione che in mandata; b) contatore emettitore di impulsi filettato, a frequenza rapida, per il comando di pompe dosatrici elettroniche; c) serbatoi in polietilene con sonda di livello, per gestire il disinnesco della pompa dosatrice, quando si raggiunge il livello minimo nel tino, agitatore manuale; d) vasca di sicurezza per lo sversamento del prodotto, realizzata in polietilene; e) sistema di allarme per malfunzionamento. Il tutto, da installarsi sulla rete idrica sanitaria calda, dovrà essere assemblato su uno specifico pannello in PVC e dovrà essere collegato alla rete elettrica, compreso e compensato ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte						
A		COSTI DIRETTI						
A1		MANO D'OPERA						
		Operaio 3° livello	h	€21,00	16	€336,00		
		Operaio 5° livello	h	€23,44	16	€375,04		
		Totale mano d'opera				€711,04		
A2		MATERIALI						
		Generatore di biossido di cloro	cad	€2.000,00	1	€2.000,00		
		Tubazioni e raccorderia	a corpo	€50,00	1	€50,00		
		Totale materiali				€2.050,00		
A3		ATTREZZATURE ED ONERI						
		Saldatrice elettrica con motore elettrico accoppiato	h	€37,76	1	€37,76		
		-	cad			€0,00		
		Totale attrezzature				€37,76		
		TOTALE A (COSTI DIRETTI)				€2.798,80		
B		COSTI INDIRETTI						
B1		Spese generali (incidenza sul totale A)	%	17,00	€2.798,80	€475,80		
B2		di cui per sicurezza (incidenza su B1)	%	5,00	€475,80	€23,79		
B3		Utili (incidenza su A+B1)	%	10,00	€3.274,60	€327,46		
C		PREZZO DI APPLICAZIONE (A+B1+B3)	€/cad			€3.602,06		

Codice	CAM	Descrizione sintetica	U.M.	Prezzo	Quantità	Importo	Incidenze	
							MO	SIC
AP-02_LEG		Campionamenti ed analisi di autocontrollo per monitoraggio legionella e potabilità dell'acqua sanitaria	m	€45,05			0,00%	0,66%
		Campionamento ed analisi microbiologiche di acqua sanitaria per monitoraggio legionella e potabilità delle acque, da eseguirsi presso laboratorio accreditato ACCREDIA, compreso e compensato ogni onere per prelievo campioni e trasmissione report al Committente						
A		COSTI DIRETTI						
A1		MANO D'OPERA						
		-	h	€0,00	0	€0,00		
		-	h	€0,00	0	€0,00		
		Totale mano d'opera				€0,00		
A2		MATERIALI						
		Campionamento ed analisi acqua	a corpo	€35,00	1	€35,00		
		-	-	€0,00	0	€0,00		
		Totale materiali				€35,00		
A3		ATTREZZATURE ED ONERI						
		-	h	€0,00	0	€0,00		
		-	cad			€0,00		
		Totale attrezzature				€0,00		
		TOTALE A (COSTI DIRETTI)				€35,00		
B		COSTI INDIRETTI						
B1		Spese generali (incidenza sul totale A)	%	17,00	€35,00	€5,95		
B2		di cui per sicurezza (incidenza su B1)	%	5,00	€5,95	€0,30		
B3		Utili (incidenza su A+B1)	%	10,00	€40,95	€4,10		
C		PREZZO DI APPLICAZIONE (A+B1+B3)	€/cad			€45,05		

Codice	CAM	Descrizione sintetica	U.M.	Prezzo	Quantità	Importo	Incidenze	
							MO	SIC
AP-03.a_LEG		Bonifica shock della rete idrica dell'ACS e dei serbatoi di accumulo mediante iperclorazione o metodo equivalente	m	€970,91			36,62%	0,66%
		Bonifica shock di rete idrica di distribuzione dell'acqua calda sanitaria e dei serbatoi di produzione ed accumulo installati presso strutture sprovviste di impianto di trattamento mediante iperclorazione o procedura equivalente, secondo Linee Guida Ministeriali 2015, compreso e compensato ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Per strutture fino a 1.000mq						
A		COSTI DIRETTI						
A1		MANO D'OPERA						
		Operaio 3° livello	h	€21,00	8	€168,00		
		Operaio 5° livello	h	€23,44	8	€187,52		
		Totale mano d'opera				€355,52		
A2		MATERIALI						
		Materiali di consumo	a corpo	€50,00	1	€50,00		
		Prodotti chimici sanificanti	a corpo	€100,00	1	€100,00		
		Totale materiali				€150,00		
A3		ATTREZZATURE ED ONERI						
		Saldatrice elettrica con motore elettrico accoppiato	h	€37,76	0,5	€18,88		
		Sistema immissione sanificante	cad	€50,00	1	€50,00		
		Campionamenti ed analisi acqua per ripristino potabilità, a fine intervento, e verifica efficacia intervento, dopo 48h	a corpo	€180,00	1	€180,00		
		Totale attrezzature				€248,88		
		TOTALE A (COSTI DIRETTI)				€754,40		
B		COSTI INDIRETTI						
B1		Spese generali (incidenza sul totale A)	%	17,00	€754,40	€128,25		
B2		di cui per sicurezza (incidenza su B1)	%	5,00	€128,25	€6,41		
B3		Utili (incidenza su A+B1)	%	10,00	€882,65	€88,26		
C		PREZZO DI APPLICAZIONE (A+B1+B3)	€/a corpo			€970,91		

Codice	CAM	Descrizione sintetica	U.M.	Prezzo	Quantità	Importo	Incidenze	
							MO	SIC
AP-03.b_LEG		Bonifica shock della rete idrica dell'ACS e dei serbatoi di accumulo mediante iperclorazione o metodo equivalente	m	€2.261,62			38,00%	0,66%
		Bonifica shock di rete idrica di distribuzione dell'acqua calda sanitaria e dei serbatoi di produzione ed accumulo installati presso strutture sprovviste di impianto di trattamento mediante iperclorazione o procedura equivalente, secondo Linee Guida Ministeriali 2015, compreso e compensato ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Per strutture da 1.000mq fino a 5.000mq						
A		COSTI DIRETTI						
A1		MANO D'OPERA						
		Operaio 3° livello	h	€21,00	32	€672,00		
		Operaio 5° livello	h	€23,44	8	€187,52		
		Totale mano d'opera				€859,52		
A2		MATERIALI						
		Materiali di consumo	a corpo	€100,00	1	€100,00		
		Prodotti chimici sanificanti	a corpo	€300,00	1	€300,00		
		Totale materiali				€400,00		
A3		ATTREZZATURE ED ONERI						
		Saldatrice elettrica con motore elettrico accoppiato	h	€37,76	1	€37,76		
		Sistema immissione sanificante	cad	€100,00	1	€100,00		
		Campionamenti ed analisi acqua per ripristino potabilità, a fine intervento, e verifica efficacia intervento, dopo 48h	a corpo	€360,00	1	€360,00		
		Totale attrezzature				€497,76		
		TOTALE A (COSTI DIRETTI)				€1.757,28		
B		COSTI INDIRETTI						
B1		Spese generali (incidenza sul totale A)	%	17,00	€1.757,28	€298,74		
B2		di cui per sicurezza (incidenza su B1)	%	5,00	€298,74	€14,94		
B3		Utili (incidenza su A+B1)	%	10,00	€2.056,02	€205,60		
C		PREZZO DI APPLICAZIONE (A+B1+B3)	€/a corpo			€2.261,62		

Codice	CAM	Descrizione sintetica	U.M.	Prezzo	Quantità	Importo	Incidenze	
							MO	SIC
AP-03.c_LEG		Bonifica shock della rete idrica dell'ACS e dei serbatoi di accumulo mediante iperclorazione o metodo equivalente	m	€3.015,49			34,07%	0,66%
		Bonifica shock di rete idrica di distribuzione dell'acqua calda sanitaria e dei serbatoi di produzione ed accumulo installati presso strutture sprovviste di impianto di trattamento mediante iperclorazione o procedura equivalente, secondo Linee Guida Ministeriali 2015, compreso e compensato ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Per strutture da 5.000mq fino a 10.000mq						
A		COSTI DIRETTI						
A1		MANO D'OPERA						
		Operaio 3° livello	h	€21,00	40	€840,00		
		Operaio 5° livello	h	€23,44	8	€187,52		
		Totale mano d'opera				€1.027,52		
A2		MATERIALI						
		Materiali di consumo	a corpo	€150,00	1	€150,00		
		Prodotti chimici sanificanti	a corpo	€400,00	1	€400,00		
		Totale materiali				€550,00		
A3		ATTREZZATURE ED ONERI						
		Saldatrice elettrica con motore elettrico accoppiato	h	€37,76	2	€75,52		
		Sistema immissione sanificante	cad	€150,00	1	€150,00		
		Campionamenti ed analisi acqua per ripristino potabilità, a fine intervento, e verifica efficacia intervento, dopo 48h	a corpo	€540,00	1	€540,00		
		Totale attrezzature				€765,52		
		TOTALE A (COSTI DIRETTI)				€2.343,04		
B		COSTI INDIRETTI						
B1		Spese generali (incidenza sul totale A)	%	17,00	€2.343,04	€398,32		
B2		di cui per sicurezza (incidenza su B1)	%	5,00	€398,32	€19,92		
B3		Utili (incidenza su A+B1)	%	10,00	€2.741,36	€274,14		
C		PREZZO DI APPLICAZIONE (A+B1+B3)	€/a corpo			€3.015,49		

Codice	CAM	Descrizione sintetica	U.M.	Prezzo	Quantità	Importo	Incidenze	
							MO	SIC
AP-03.d_LEG		Bonifica shock della rete idrica dell'ACS e dei serbatoi di accumulo mediante iperclorazione o metodo equivalente	m	€4.394,54			39,12%	0,66%
		Bonifica shock di rete idrica di distribuzione dell'acqua calda sanitaria e dei serbatoi di produzione ed accumulo installati presso strutture sprovviste di impianto di trattamento mediante iperclorazione o procedura equivalente, secondo Linee Guida Ministeriali 2015, compreso e compensato ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Per strutture superiori a 10.000mq						
A		COSTI DIRETTI						
A1		MANO D'OPERA						
		Operaio 3° livello	h	€21,00	64	€1.344,00		
		Operaio 5° livello	h	€23,44	16	€375,04		
		Totale mano d'opera				€1.719,04		
A2		MATERIALI						
		Materiali di consumo	a corpo	€200,00	1	€200,00		
		Prodotti chimici sanificanti	a corpo	€500,00	1	€500,00		
		Totale materiali				€700,00		
A3		ATTREZZATURE ED ONERI						
		Saldatrice elettrica con motore elettrico accoppiato	h	€37,76	2	€75,52		
		Sistema immissione sanificante	cad	€200,00	1	€200,00		
		Campionamenti ed analisi acqua per ripristino potabilità, a fine intervento, e verifica efficacia intervento, dopo 48h	a corpo	€720,00	1	€720,00		
		Totale attrezzature				€995,52		
		TOTALE A (COSTI DIRETTI)				€3.414,56		
B		COSTI INDIRETTI						
B1		Spese generali (incidenza sul totale A)	%	17,00	€3.414,56	€580,48		
B2		di cui per sicurezza (incidenza su B1)	%	5,00	€580,48	€29,02		
B3		Utili (incidenza su A+B1)	%	10,00	€3.995,04	€399,50		
C		PREZZO DI APPLICAZIONE (A+B1+B3)	€/a corpo			€4.394,54		

 regione campania aslnapoli3sud U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 1 di 46
--	--	--

OGGETTO DELL'APPALTO: "SERVIZIO DI CONTROLLO, PREVENZIONE E CONTENIMENTO DEL RISCHIO LEGIONELLA NEGLI IMPIANTI IDRICI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA SANITARIA E DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO A BIOSSIDO DI CLORO INSTALLATI NELLE STRUTTURE DELLA ASL NAPOLI 3 SUD".

Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud					
Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze					
APPALTATORE:			COMMITTENTE: Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud <i>U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare</i>		
FUNZIONE:	NOMINATIVO:	VISTO:	FUNZIONE:	NOMINATIVO:	VISTO:
DATORE DI LAVORO			Dirigente Delegato		

1. INTRODUZIONE

L'esternalizzazione di attività manutentive aziendali può determinare l'incremento di occasioni d'infortunio a causa della promiscuità del lavoro, dovuto alla presenza di più operatori all'interno dei medesimi luoghi, tanto maggiormente quanto più complessa è l'azienda committente o più elevati sono i rischi in essa presenti o quanto più basso è il livello di sicurezza raggiunto o quanto meno affidabile è il prestatore esterno.

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE PRELIMINARE è stato redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i..

N.B.: Il DUVRI è un documento dinamico, che va adeguato in funzione dell'evoluzione dei singoli contratti applicativi dei lavori, dei servizi e delle forniture e che va condiviso, inizialmente e progressivamente, con tutti gli attori coinvolti nell'appalto.

2. SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici. Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Inoltre, in riferimento a quanto previsto dal comma 3-ter dell'art.26 D. Lgs. 81/08 s.m.i., in caso di affidamento da parte di committente, diverso dal datore di lavoro attuatore, il presente documento contiene le informazioni preliminari sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione presso la questa Azienda che potenzialmente potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto da fornire alle imprese appaltatrici in sede di gara.

Così come esplicitato nei capitoli successivi, l'Azienda Sanitaria, qualora ciò si renda necessario, in relazione a situazioni e rischi specifici propri e dell'appaltatore, prima dell'inizio dell'esecuzione, provvederà

 regione campania aslnapoli3sud U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 2 di 46
---	--	--

ad integrare il presente documento generale, riferendolo ai rischi da interferenza, presenti nel presente documento, così come sopra integrati, presenti nei propri luoghi in cui verrà espletato l'appalto; il documento definitivo, sottoscritto per accettazione dall'esecutore, andrà ad integrare gli atti contrattuali. In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture della Azienda Sanitaria (degenti, utenti, visitatori, ecc...).

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

D.LGS. 81/08 E S.M.I. "ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2007, N. 123, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO" ART. 26:

Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal Decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del Decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività

lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del **31 dicembre 2023**, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione

	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 3 di 46
---	--	--

ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL).

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente Decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice Civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il **31 dicembre 2023**, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal **Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.**, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente Decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, s.m.i. : "CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE".

4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

RSPP	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
SPP	Servizio di Prevenzione e Protezione
SSL	Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro
RUP	Responsabile Unico del Procedimento

	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 4 di 46
--	--	--

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Preposto: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa

RSPP: soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

SPP: insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

Datore di lavoro committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08;

Contratto di appalto: contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 C.C.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. **(Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, s.m.i.)**

Contratto d'opera: contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 e 2238, C.C.).

Misure di prevenzione e protezione: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

Rischi da interferenza: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08.

 regione campania aslnapoli3sud U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 5 di 46
--	--	--

Rischi generali: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda Sanitaria, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

RUP (Responsabile Unico del Procedimento): soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti;

Responsabile della Unità Operativa proponente l'appalto: soggetto che coordina le attività relative alle procedure di affidamento nelle varie fasi di esecuzione del contratto, può coincidere con il RUP.

Responsabile dell'Unità Operativa destinataria dell'opera o del servizio: soggetto responsabile della struttura che materialmente andrà ad usufruire dell'opera o del servizio oggetto del contratto.

5. RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA SICUREZZA

La struttura organizzativa della sicurezza dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud, che, a vari livelli, è chiamata alla realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme vigenti, è la seguente:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA DELLA A.S.L. NA 3 SUD	
Addetti SPP	Sig. OO.RR.....; Sig. D.S. n°;
Coordinatore Medici Competenti	Dott.
Medico Competente	Dott.
Esperto Qualificato	Dott.....
RLS	Sig. OO.RR.....; Sig. D.S. n°;

 regione campania aslnapoli3sud U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 6 di 46
--	--	--

6. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO ANAGRAFICA COMMITTENTE

Azienda	AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via G. Marconi, 66 – Torre del Greco
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	protocollo@pec.aslnapoli3sud.it
LEGALE RAPPRESENTANTE/DATORE DI LAVORO	Direttore Generale – Dott. Giuseppe Russo
RESPONSABILE S.P.P.	Dott. Alfredo Irollo
RUP / D.L. COMMITTENTE	Dott. Ing. Ciro Visone
U.O.C. PROPONENTE IL CONTRATTO	U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	manutenzione.immobili@pec.aslnapoli3sud.it
U.O.C. DESTINATARIA DEL CONTRATTO	DIREZIONE SANITARIA
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	@pec.aslnapoli3sud.it

6.1 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO	
DURATA DELL'APPALTO	6 mesi dalla consegna dei lavori, con opzione di rinnovo per ulteriori 6 mesi
AREA LAVORI REPARTO PIANO AREA SPECIFICA	
NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI	
INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI	Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007)
ADDETTI ALLA GESTIONE EMERGENZE	

 regione campania aslnapoli3sud U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 7 di 46
--	--	--

(APPALTATORE)

ORARIO DI LAVORO

PERIODICITÀ DEI LAVORI
QUOTIDIANA, SETTIMANALE
MENSILE, VARIABILE

INTERFERENZA CON ALTRI
APPALTATORI

Previsto sfasamento temporale per ridurre al minimo le potenziali interferenze.

Azienda appaltatrice 1

(Specificare)

INDIRIZZO

(Specificare)

RESP. PER I LAVORI IN APPALTO

(Specificare)

RECAPITO TELEFONICO

(Specificare)

RECAPITO POSTA ELETTRONICA

(Specificare)

DATORE DI LAVORO

(Specificare)

RESPONSABILE S.P.P.

(Specificare)

RECAPITO TELEFONICO

(Specificare)

MEDICO COMPETENTE

(Specificare)

RECAPITO TELEFONICO

(Specificare)

MEDICO AUTORIZZATO

(Specificare)

RECAPITO TELEFONICO

(Specificare)

INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento.

INTERRUZIONE STRAORDINARIA DEI
LAVORI/SERVIZIO

Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.
In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.

regione campania asnapoli3sud U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 8 di 46
---	--	--

7. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

ATTIVITÀ SVOLTA DAL COMMITTENTE	SANITARIA / OSPEDALIERA/DISTRETTUALE
RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE	
AGENTI CHIMICI 	Uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici (cancerogeni e mutageni). I reparti dove sono presenti queste sostanze sono prevalentemente i Laboratori, le Sale Operatorie, l'Anatomia Patologica, i Reparti e Day Hospital di Oncoematologia, i locali tecnologici, officine, la Centrale di Sterilizzazione e gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.
AGENTI BIOLOGICI 	E' un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, , le Sale Operatorie, l'Anatomia Patologica e la Sala Autoptica, i Laboratori ed il Centro trasfusionale. Le aree sono ad accesso controllato e limitato secondo le indicazioni della Direzione. I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati in attesa dello smaltimento. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.
RADIAZIONI IONIZZANTI 	Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate). L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) avviene nelle aree radiologiche tradizionali (radiodiagnostica e TAC). L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.
RADIAZIONI NON IONIZZANTI 	Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). Esposizione a radiazioni elettromagnetiche della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.
CAMPI MAGNETICI 	Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: non possono essere introdotti elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete, in quanto possono verificarsi seri danni alle apparecchiature di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente od il personale. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.

regione campania asnapoli3sud U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 9 di 46
---	--	--

RADIAZIONI LASER 	Impiego di apparecchi laser, pericolosi particolarmente per l'occhio: emettono un particolare tipo di luce, in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori (oculistica, dermatologia) e per usi fisioterapici. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.
ENERGIA ELETTRICA 	In ogni ambiente sanitario esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare Ogni intervento o utilizzo di energia deve essere effettuato con precisa autorizzazione e accordi con il Responsabile della suddette strutture. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.
MOVIMENTAZIONE CARICHI 	Movimento delle merci all'interno della Struttura ospedaliera. Le movimentazioni possono avvenire sia manualmente che con mezzi meccanici. I magazzini sono dotati di traspallets, i reparti sono dotati di carrelli. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso alla ditta appaltatrice, salvo autorizzazioni specifiche.
CADUTE 	Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.
RISCHIO DI INCENDIO EMERGENZA ED EVACUAZIONE	I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi. Sono presenti vie ed uscite di emergenza, luoghi filtro e punti di raccolta, idonei a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone presenti. Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono opportunamente individuati da segnaletica conforme ed illuminate in condizioni ordinarie e di emergenza. Nell'attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata ed addestrata secondo le disposizioni vigenti.
STRUTTURE E FABBRICATI	Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti. Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.
LUOGHI DI LAVORO	L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro. I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere. Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto
IMPIANTI TECNOLOGICI E DI SERVIZIO	Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti. L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi

	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 10 di 46
--	--	---

LOCALI A RISCHIO SPECIFICO (DEPOSITI DI MATERIALI, DEPOSITI BOMBOLE, ARCHIVI, ECC.)	Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi
---	---

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE	
--	--

RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELL'APPALTATORE, MEZZI E DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTE

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 1	
--	--

RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 1	
--	--

8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un **piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP dell'Azienda in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.**

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

FASE 1. Comunicazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

In fase di affidamento (doc. di gara) di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati:

- le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del committente;
- le misure di prevenzione adottate;
- le misure stabilite per la gestione delle emergenze;

	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 11 di 46
---	--	---

- *le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.*

FASE 2. Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la dichiarazione relativa agli adempimenti del D.Lgs.81/2008 s.m.i. (redazione del DVR, designazione RSPP, ASPP, Medico competente e Medico autorizzato, nominativi RLS, designazione addetti emergenze e primo soccorso, assolvimento obblighi di formazione ed informazione, attuazione di un protocollo di sorveglianza sanitaria e dichiarazione di idoneità sanitaria di tutti i lavoratori).

FASE 3. Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinamento degli interventi attraverso lo scambio di informazioni reciproche.

Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'appaltatore fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento di valutazione dei rischi per l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito del committente specifico per l'oggetto dell'appalto.

Prima della stipula del contratto di appalto e comunque prima dell'inizio dei lavori se trattasi di lavori di somma urgenza, il committente e l'appaltatore effettuano sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile dei lavori nominato dall'impresa appaltatrice e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze.

Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Società Appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente, salvo quanto regolamentato dal Capitolato Speciale d'Oneri.

FASE 4. Integrazione del documento unico di valutazione dei rischi d' interferenze preliminare e sottoscrizione del DUVRI.

Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Azienda Sanitaria integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 12 di 46
--	--	---

- luoghi ed attività svolte dal committente
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori.

Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore.

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

8.1 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto sono effettuate secondo un progetto del servizio che oggetto di contratto, così come previsto dal Capitolato tecnico;
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio.

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore; tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori.

Si riporta di seguito l'analisi dei rischi da potenziali interferenze:

Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio elettrico	• Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti • Elettrocuzioni • Incendio • Black out	Gli impianti A.S.L. sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e alla D.M. 37/08 s.m.i.	basso	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici dell'A.S.L.

 regione campania aslnapoli3sud U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 13 di 46
--	--	---

Rischio meccanico	• uso di macchine con relative parti in movimento inadeguate • blocco di ascensori e montacarichi	Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE. Costante manutenzione periodica e formazione degli operatori all'utilizzo. Procedura di emergenza per sblocco ascensore.	trascurabile	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elevatori dell'A.S.L. Ancorare o immobilizzare carrelli mobili durante l'uso di montacarichi
-------------------	--	---	--------------	---

Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Incidenti e/o investimenti di persone e mezzi	• utilizzo dei mezzi di trasporto (Automezzi, carrelli, transpallets)	Utilizzo di idonei mezzi rispondenti alle vigenti normative, sottoposti a regolare manutenzione come previsto dal costruttore nel manuale d'uso e manutenzione, utilizzato da personale adeguatamente istruito e formato. Delimitazione delle aree di carico e scarico.	basso	Si dispone il rispetto di bassissima velocità di movimento, attivazione di segnalazione sonora e luminosa di presenza e transito. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e di carico/scarico. Divieto di manovrare contemporaneamente ad altri automezzi nelle aree di carico e scarico
Caduta di oggetti dall'alto	• Errato posizionamento di confezioni da scaffali, contenitori trasportati su carrelli, ecc.) • infortuni	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi.	basso	Si dispone il corretto posizionamento dei contenitori, l'utilizzo idonei bidoni e carrelli per il trasporto. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione.
Caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	• Sversamento accidentale di liquidi • Abbandonare ostacoli sui percorsi	Pavimenti antiscivolo.	basso	Si dispone l'eliminazione degli ostacoli; uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito.

	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 14 di 46
---	--	---

Caduta di persone dall'alto	• Utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri • Concomitanza di personale ditta e personale A.S.L. e/o personale altre ditte	Utilizzo di idonee scale marcate CE che consentano all'operatore di accedere ai ripiani degli scaffali.	basso	Evitare lavorazioni che espongono l'operatore al rischio di caduta dall'alto (H< 2 metri). Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale A.S.L.
Rischio chimico	• in caso di sversamenti spandimenti accidentali	Per le attività in appalto, non devono essere previste sostanze chimiche classificate pericolose dalla normativa vigente.	basso	L'impiego di sostanze chimiche dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dall'A.S.L. Le sostanze impiegate dovranno essere corredate dalle schede di sicurezza e ogni prodotto utilizzato. Attuare le procedure d'emergenza previste.

Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (Px D)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio biologico	• contatto con materiale potenzialmente infetto • accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti (es. TBC) • da punture con aghi e taglienti infetti	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali, precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento. Disponibilità per utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.	trascurabile	Prima di ogni intervento richiedere la formale autorizzazione al responsabile di Reparto / Servizio che darà informazione su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi: permesso di lavoro. Consigliata la vaccinazione antiepatite B, oltre alle vaccinazioni obbligatorie. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente. Utilizzo di DPI e formazione del personale.
Rischio incendio	• Esodo forzato Inalazione gas tossici • Ustioni	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiama). Addestramento antincendio ed alle Procedure di Emergenza.	alto	Si dispone il divieto di fumo e utilizzo fiamme libere. Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza Evacuazione aziendale, seguire le istruzioni delle

	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 15 di 46
---	--	---

				squadre di emergenza dell'ASL.
Impiego di sostanze infiammabili	in caso di sversamenti / spandimenti accidentali	Per le attività in appalto, non devono essere previste sostanze infiammabili.	trascurabile	Si dispone l'attuazione delle procedure previste in caso d'emergenza.
Rischi trasversali / organizzativi	Sovrapposizione delle attività dell'appaltatore con il committente o altri appaltatori	Esecuzione attività potenzialmente interferenti con sfasamento temporale dalle attività della committenza e di altri appaltatori.	medio	Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte a evitare i rischi connessi alle attività interferenti, data la complessità delle attività in essere presso l'ASL le attività e non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività nello stesso ambiente, locale o area.

Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni	Il rischio radiazioni ionizzanti è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati. Presenza di segnaletica di Sicurezza. Per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni.	trascurabile	Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro.
Rischi strutturali/ Luoghi di Lavoro	altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza inadeguate.	Le strutture dell' A.S.L. sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	trascurabile	Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a carico dell'appaltatore secondo la normativa di legge).
Presenza concomitante di persone estranee alla lavorazione	pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale A.S.L.	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale.	medio	Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente Duvri). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure

	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 16 di 46
---	--	---

			concordate. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambu-latoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell' dell'ASL.
--	--	--	--

9. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: *“adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro”*, l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.

In base a quanto indicato all'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., e secondo quanto nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003.

In situazioni particolari od ove ritenuto opportuno, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento, l'Azienda Sanitaria potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore.

	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 17 di 46
--	--	---

10. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale dell'Appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni dell'ASL e, comunque, oggetto di valutazione in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento. In via generale dovrà comunque osservare quanto segue:

- L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà della Committenza è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio o dell'opera, all'interno delle nostre sedi, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. L'Appaltatore deve istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas, sostanze infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata.
- L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto.
- L'orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con il Resp. dell'U.O. destinataria dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.
- A prestazione ultimata, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico dell'Appaltatore secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.

È compito del Datore di Lavoro della Società Appaltatrice rendere noto al proprio personale e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art.6 della L.123/2007
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Obbligo di recintare eventuali zone di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi igniferi nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale, ove previsti;
- Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;

	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 18 di 46
--	--	---

10.1 DIVIETO DI FUMO

Ai sensi della Normativa Vigente (L.3/2003 e L. 311/ 2004 sul divieto di fumo) che disciplina il divieto di fumo all'interno dei locali pubblici:



**E' SEVERAMENTE VIETATO FUMARE
IN TUTTE LE AREE DELL'AZIENDA SANITARIA**

E' compito del Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice vigilare sul rispetto di tale disposizione, ogni violazione accertata potrà essere sanzionata secondo le norme vigenti ed in base a quanto previsto dal Contratto.

10.2 LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.

10.3 RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale delle Società appaltatrici è tenuto a seguire le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza riportate negli accordi generali.

La Società e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed alla organizzazione e attività svolte dall'Azienda Sanitaria durante l'espletamento del servizio. Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro si consiglia di fare riferimento ai referenti contrattuali.

10.4 SEGNALETICA DI SICUREZZA

La segnaletica di sicurezza è di norma installata in conformità alle disposizioni del Titolo V e dell'allegato XXIV del D.Lgs. 81/2008. La segnaletica di sicurezza ha lo scopo di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli, ed in particolare:

- Vietare comportamenti pericolosi;
- Avvertire la presenza di un rischio o di un pericolo per le persone esposte;
- Fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso o di salvataggio;
- Prescrivere comportamenti sicuri ai fini della sicurezza.

In conformità al D.Lgs. 14/08/1996 n. 493 la segnaletica deve avere le caratteristiche riportate nella seguente tabella:

regione campania asnapoli3sud U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 19 di 46
---	--	--

CARTELLO	SIGNIFICATO	CARATTERISTICHE
	<u>Cartelli di divieto</u>	forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).
	<u>Cartelli antincendio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso.
	<u>Cartelli di avvertimento</u>	forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di prescrizione</u>	forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di salvataggio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).

11. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER I RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO

11.1 RISCHI STRUTTURALI

Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi



I luoghi di lavoro sono progettati, costruiti e mantenuti secondo le regole di buona tecnica, tuttavia:

- potrebbero essere presenti pavimentazioni e superfici non perfettamente in piano;
- si potrebbero presentare superfici bagnate e nel periodo invernale può esserci presenza di neve o ghiaccio;
- può essere presente controsoffittatura a pannelli rimovibili, con passaggio di cavi elettrici e canalizzazioni varie;
- possono essere presenti porte a vetri o altre superfici vetrate.

11.2 RISCHIO ELETTRICO

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di impianti

regione campania asnapoli3sud U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 20 di 46
---	--	--

elettrici consistenti nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.



Fanno parte dell'impianto elettrico tutti i componenti elettrici non alimentati tramite prese a spina; nonché gli apparecchi utilizzatori fissi alimentati tramite prese a spine destinate unicamente alla loro alimentazione.

11.2.1 NORME PRECAUZIONALI

Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente.

Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre, la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.

Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica.

Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc) non rispondenti alle norme.

Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.

Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).

Non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Al fine di evitare rischi connessi all'utilizzo di apparecchiature rotte o deteriorate occorre controllare periodicamente lo stato di conservazione delle attrezzature che si usano segnalando i problemi riscontrati. L'uso di componenti elettrici deteriorati (conduttori con isolamento non integro, custodie rotte, connessioni elettriche approssimate, prese e spine spaccate, ecc.) aumenta considerevolmente il rischio di contatti elettrici quindi sarà indispensabile non utilizzare:

- cavi o attrezzature non isolati
- linee o circuiti il cui sezionamento delle parti attive non permette il controllo diretto o sicuro delle parti sezionate.

Le prese a spina di tutti gli utilizzatori devono:

regione campania aslnapoli3sud <i>U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare</i>	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 21 di 46
---	--	---

- essere protette contro i contatti diretti
- essere provviste di un dispositivo di trattenuta del cavo
- essere smontabili solo con l'uso di un utensile (es.: cacciavite)
- gli spinotti devono essere trattenuti dal corpo isolante della spina

Le prese non devono permettere l'inserzione unipolare della spina.

Per la probabilità di innesco incendio a causa di effetti dovuti al surriscaldamento degli impianti o loro parti o guasti elettrici da corto circuito. Si rimanda alla trattazione relativa al rischio di incendio.

11.3 RISCHIO DI INCENDIO



L'ASL Napoli 3 Sud è dotata di un sistema organizzativo e di regole di comportamento per le situazioni di emergenza, alle quali si rinvia nell'ambito delle attività di cooperazione e coordinamento.

11.3.1 SISTEMA DI COMUNICAZIONE D'EMERGENZA

In qualsiasi situazione di pericolo quale incendio, infortuni, allagamenti importanti, crolli strutturali, pericoli per l'incolumità fisica (rissa, minaccia folle, ecc.) si possono attivare i soccorsi tramite un'apposita numerazione interna specifica.

Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come:

- rispetto dell'ordine e della pulizia dei locali di lavoro;
- controlli sulle misure di sicurezza; predisposizione di un regolamento interno sulle misure di sicurezza da osservare;
- informazione e formazione dei lavoratori.

Nel caso di lavori di manutenzione e di ristrutturazione, le imprese esterne devono prendere in considerazione, in relazione alla presenza di lavori, le seguenti problematiche (DM 10/03/98):

- accumulo di materiali combustibili;
- ostruzione delle vie di esodo;
- bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco;
- realizzazione di aperture su solai o murature resistenti al fuoco.

All'inizio della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito.

regione campania asnapoli3sud U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 22 di 46
---	--	--

Alla fine della giornata lavorativa deve essere fatto un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state attuate e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innescio di un incendio.

Particolare attenzione deve essere prestata dove si eseguono lavori a caldo (saldatura o uso di fiamme libere).

Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille.

Occorre informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente.

Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano residui di materiali accesi o braci.

Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato.

Il fumo e l'uso di fiamme libere deve essere vietato quando si impiegano tali prodotti.

Le bombole di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro.

Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e ristrutturazione.

Particolari precauzioni vanno adottate nei lavori di manutenzione su impianti elettrici e di adduzione del gas combustibile.

11.4 RISCHIO BIOLOGICO

Il D.Lgs. 81/08 s.mi. definisce agente biologico qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, contatto con mucose (congiuntive, bocca) o cutaneo, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.



I locali e le aree a rischio biologico specifico sono segnalati dal cartello apposito.

11.4.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

regione campania asnapoli3sud U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 23 di 46
---	--	--

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio.

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo (infezioni o potenzialmente tali).

Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione:

In caso di incidente di qualsiasi natura, seguire la procedura di gestione delle emergenze, per la comunicazione della situazione di pericolo e per essere messi in contatto con il Servizio medico competente.

11.5 RISCHIO RADIOLOGICO

I locali all'interno dei quali possono essere presenti fonti artificiali di radiazioni sono contrassegnati con il seguente segnale:



In ambiente sanitario le fonti pericolose di radiazioni ionizzanti sono costituite dagli apparecchi generatori di raggi X, dalle macchine acceleratrici di ioni e dai così detti "isotopi radioattivi", utilizzati a scopi diagnostici e terapeutici o anche di ricerca biomedica. Il maggior contributo deriva senza dubbio dall'uso delle macchine a raggi X

per radiodiagnostica.

In Radiologia i rischi di esposizione sono essenzialmente dovuti ad irraggiamento esterno, mentre in Medicina Nucleare o in quei settori nei quali si manipolano sostanze radioattive non sigillate, il pericolo maggiore sta nella possibilità di contaminazione ed assimilazione per via orale, respiratoria o cutanea delle sostanze radioattive impiegate.

E', tuttavia, sempre possibile ottenere un'efficace protezione dalle radiazioni, purché siano opportunamente valutati i fattori che nella protezione assumono un'importanza determinante e che siano rigorosamente osservate le norme di sicurezza che tendono a realizzare condizioni di lavoro in cui non vengono superate le esposizioni raccomandate dalle vigenti leggi.

Nel caso dell'irradiazione esterna, in cui un organismo viene irradiato da una sorgente esterna più o meno vicino ad esso, la protezione può essere realizzata sia aumentando la distanza dalla sorgente, sia interponendo opportune schermature, sia diminuendo il tempo di esposizione. In pratica le condizioni ottimali di lavoro si raggiungono mediante un'opportuna combinazione di questi tre fattori:

- TEMPO

 regione campania aslnapoli3sud U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 24 di 46
---	--	---

- DISTANZA
- SCHERMATURE

Preme sottolineare che in radiologia diagnostica i rischi di esposizione sono esclusivamente legati al funzionamento delle apparecchiature, quindi quando non si stanno eseguendo indagini di tipo radiologico l'apparecchio non eroga radiazioni.

Anche nei locali all'interno dei quali vengono effettuate manipolazioni con sostanze radioattive il personale che non fa parte della struttura entra quando tutte le sorgenti sono state riposte negli appositi contenitori ed i banchi di lavoro sono stati puliti dai tecnici addetti alle manipolazioni. Comunque, in quest'ultimo caso, le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi),
- inalazione.

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti radioattivi e quelli utilizzati per lo smaltimento, tutti contrassegnati dal simbolo precedente.

11.5.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle informazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente del reparto o servizio.

Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze radioattive e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.)

Alcune note particolari

Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze radioattive, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale. Se vi è spandimento di sostanze radioattive o in caso di incidenti, contattare

regione campania asnapoli3sud U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 25 di 46
---	--	--

immediatamente il Numero di Emergenza definito nell'Allegato D1 (ove necessario) ed attenersi alle indicazioni dell'Esperto Qualificato.

11.6 RISCHIO LASER

L'utilizzo dei laser comporta a seconda del tipo di sorgente usata, l'osservanza di alcune norme operative per garantire sicurezza a tutto il personale potenzialmente esposto.



Le zone in cui sono in uso apparecchiature laser sono segnalate da cartelli indicanti il segnale di pericolo di emissione laser e la dicitura: **PERICOLO RADIAZIONE LASER**

Attualmente i laser sono stati divisi in 4 classi:

Classe I : laser sicuri; l'osservazione diretta del fascio non risulta pericolosa.

Classe II : nell'osservazione diretta del fascio la protezione dell'occhio è generalmente assicurata dai riflessi di difesa (riflesso palpebrale); danni possono essere provocati con deliberata e prolungata visione del fascio o quando i riflessi sono compromessi.

Classe IIIA : l'osservazione diretta del fascio con strumenti ottici è pericolosa (oculari, microscopi, ecc.).

Classe IIIB : l'osservazione diretta del fascio è sempre pericolosa.

Classe IV : è pericolosa l'osservazione anche della radiazione diffusa da uno schermo. Possono causare danni a carico della cute e possono essere causa d'incendio. E' necessario evitare l'esposizione dell'occhio e della pelle alla radiazione diretta o diffusa.

Nella tabella seguente sono indicate le precauzioni generali che devono essere adottate nell'utilizzo delle sorgenti laser a seconda della classe di appartenenza:

Laser di Classe I: nessuna precauzione
Laser di Classe II: non osservare direttamente il fascio laser
Laser di Classe III: non fissare il fascio né ad occhio nudo né utilizzando strumenti ottici
Laser di Classe IV: evitare l'esposizione dell'occhio e della pelle a radiazione diretta o diffusa; usare particolare cautela in quanto probabile fonte di incendio.

11.6.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

L'accesso alla zona delimitata deve essere consentito solo alle persone autorizzate.

Le pulizie dei locali devono avvenire a laser spento.

regione campania asnapoli3sud U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 26 di 46
---	--	--

Sono da evitare le riflessioni non controllate ed accidentali (non indossare orologi o gioielli, qualora gli apparecchi siano in funzione).

Quando è in funzione tutti devono indossare occhiali di protezione.

In caso di incidente comunicare al Responsabile l'accaduto.

11.7 RISCHIO CHIMICO

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori. Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o all'accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.



Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi)
- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

11.7.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio.

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle informazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente del reparto o servizio.

Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.).

Alcune note particolari

regione campania aslnapoli3sud U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 27 di 46
--	--	--

- se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;
- se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi individuali di protezione che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prev. e Protezione;
- è vietato utilizzare prodotti e sostanze chimiche presenti c/o reparti/servizi/divisioni dell'Azienda;
- se vi è spandimento di sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici;
- segnalare la situazione anomala al personale eventualmente presente nel reparto/servizio, qualora non sia presente nessuno nei locali in cui è avvenuto lo spandimento contattare il numero di emergenza ed attivare le procedure previste per la bonifica.
- se presente nel locale coprire il materiale con inerte (sabbia o assorbenti) mai con carta o stracci;
- è vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale;
- aprire le finestre e chiudere le porte di accesso ai locali allertando i presenti del pericolo presente.

11.8 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Tutti gli operatori delle imprese esterne dovranno fare uso dei dispositivi di protezione individuale definiti



nei rispettivi piani di sicurezza e/o lavoro; in alcuni casi possono essere indicati specifici dispositivi di protezione individuale per l'accesso ad ambienti particolari, questi saranno oggetto di valutazione nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza.

 regione campania aslnapoli3sud U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 28 di 46
---	--	---

APPENDICE: PRESCRIZIONI ANTICOVID

1. OBIETTIVO E FINALITA'

La presente valutazione del rischio biologico Sars-CoV-2 riassume le misure adottate per contrastare l'emergenza da rischio sanitario Covid-19 nelle singole aziende in relazione alle disposizioni previste dal DPCM 8 marzo 2020 e ss.mm.ii. e dagli specifici Protocolli condivisi.

La valutazione di rischio fa riferimento al documento "Indirizzi per la gestione dell'emergenza Covid-19 nelle aziende" e riporta le principali azioni che devono essere seguite da parte del Datore di lavoro in tutte le tipologie di attività produttive, con esclusione delle realtà lavorative associate a contesti sanitari (ove le misure precauzionali sono strettamente e diversamente disciplinate).

Questo documento di rischio specifico dovrà essere inserito in appendice al documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'art. 28 del D.lgs 81/08.

Il Datore di Lavoro, con l'ausilio, se lo valuta necessario, del RSPP, del Medico Competente e del RLS-A/T, acquisendo le informazioni necessarie direttamente dai lavoratori interessati analizza le modalità operative aziendali per capire se sono rispettate le indicazioni attualmente diffuse dagli organi competenti.

2. VIRUS E MALATTIA

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Sono virus RNA a filamento positivo, con aspetto simile a una corona al microscopio elettronico. La sottofamiglia Orthocoronavirinae della famiglia Coronaviridae è classificata in quattro generi di coronavirus (CoV): Alpha-, Beta-, Delta- e Gammacoronavirus. Il genere del betacoronavirus è ulteriormente separato in cinque sottogeneri (tra i quali il Sarbecovirus).

I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo ed alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi). Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.

Ad oggi, sette Coronavirus hanno dimostrato di essere in grado di infettare l'uomo:

- *Coronavirus umani comuni: HCoV-OC43 e HCoV-HKU1 (Betacoronavirus) e HCoV-229E e HCoV-NL63 (Alphacoronavirus); essi possono causare raffreddori comuni ma anche gravi infezioni del tratto respiratorio inferiore*
- *altri Coronavirus umani (Betacoronavirus): SARS-CoV, MERS-CoV e 2019-nCoV (ora denominato SARS-CoV-2).*

Un nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare, quello denominato SARS-CoV-2 (precedentemente 2019-nCoV), non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina, a dicembre 2019.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata). Lo ha annunciato, l'11 febbraio 2020, nel briefing con la stampa durante una pausa del Forum straordinario dedicato al virus, il Direttore generale dell'Oms Tedros Adhanom Ghebreyesus.

 regione campania aslnapoli3sud U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 29 di 46
---	--	---

3. SINTOMI

I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:

- *naso che cola*
- *mal di testa*
- *tosse*
- *gola infiammata*
- *febbre*
- *una sensazione generale di malessere*

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono normalmente gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è opportuno, in caso di sospetto, contattare il medico di base.

4. TRASMISSIONE

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- *la saliva, tossendo e starnutando;*
- *contatti diretti personali;*
- *le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.*

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, meno quella da superfici contaminate. E' comunque utile l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani; l'uso di detergenti a base di alcol, come ad esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina)¹, è sufficiente a uccidere il virus

¹ MINISTERO DELLA SALUTE – WWW.SALUTE.GOV.IT

	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 30 di 46
--	--	---

5. TRATTAMENTO

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.²

6. RISCHIO BIOLOGICO DA COVID 19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Il Covid-19 o agente biologico Sars-Cov-2, appartenendo alla famiglia dei coronavirus, è un agente biologico attualmente classificato nel **gruppo 2** dell'Allegato XLVI del D.Lgs. 81/08.

Il contagio da Covid-19 può avvenire anche all'interno dei luoghi di lavoro o comunque per motivi di lavoro. Il datore di lavoro, attraverso l'adozione di misure di prevenzione e protezione dettate da provvedimenti speciali, a tal fine emanati dal Governo, è parte attiva al fine di contenere la diffusione dell'infezione.

Le condizioni di esposizione al microrganismo possono essere:

- **di tipo specifico:** ovvero tipico dell'attività lavorativa svolta, come ad es. al personale sanitario del pronto soccorso, di reparti di degenza, di laboratorio. In tale circostanza la valutazione dei rischi è specificamente disciplinata.
- **di tipo generico:** in cui il rischio è presente ma non è direttamente riconducibile alla natura intrinseca della mansione esercitata, e non necessita di particolari misure precauzionali nel documento di valutazione dei rischi (es. comune influenza). Si pensi alle attività nelle scuole, negli ambienti industriali, alle attività commerciali, alle attività di trasporto.

A fronte della rilevanza sociale ed economica che sta assumendo il problema legato al Covid-19, per quelle attività dove l'esposizione è di **tipo generico**, la valutazione del rischio andrà svolta principalmente in funzione di specifiche disposizioni legislative loro eventuali successive modifiche (DPCM del 08.03.2020 e ss.mm.ii.).

7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AL RISCHIO COVID 19

Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19, vengono di seguito riportate le principali indicazioni operative da adottare in azienda, finalizzate ad incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19. Il COVID-19 rappresenta, infatti, un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

In assenza delle adeguate misure si dovrà provvedere alla sospensione delle attività lavorative.

INFORMAZIONE

1. Informazione ai lavoratori e utenti (fornitori, clienti, visitatori) con apposite comunicazioni (poster, infografiche, ecc.) sulle modalità di trasmissione, sintomi e norme di igiene per evitare diffusione e il contagio e sui riferimenti telefonici utili per comunicare in modo tempestivo con le Autorità Sanitarie locali della PAT (N. verde 800 867 388 e 112 per emergenze);
2. Informazione ai lavoratori sui comportamenti da tenere (rimanere presso il proprio domicilio in caso di sintomatologia febbrile o da infezione respiratoria, raccomandando di limitare i contatti sociali e contattando il medico curante ecc.) e sui riferimenti telefonici utili per comunicare in modo tempestivo con le Autorità Sanitarie locali della PAT (N. verde 800 867 388 e 112 per emergenze);
3. Informazione preventiva al personale, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS²;

² MINISTERO DELLA SALUTE – WWW.SALUTE.GOV.IT

 regione campania aslnapoli3sud U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 31 di 46
---	--	---

DISPOSITIVI IGIENICI E DI PROTEZIONE

4. Fornitura di mascherine chirurgiche (considerati dispositivi di protezione individuale secondo l'art. 16 del DL 18/2020) indicandone le modalità di impiego e di corretto utilizzo, conformemente alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie;
5. Fornitura di altri dispositivi ritenuti necessari ed opportuni (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.);
6. Predisposizione di mezzi detergenti per il lavaggio delle mani (prodotti specifici o sapone) e altri prodotti a base di cloro e/o alcool per la disinfezione delle mani;

ASPETTI ORGANIZZATIVI

7. Valutazione e riorganizzazione in relazione alle caratteristiche del luogo di lavoro, dell'attività svolta e dell'affollamento, la possibilità di mantenere la **distanza di sicurezza di almeno 1 metro** tra i lavoratori e utenti. Nelle attività ove non è garantita la distanza utilizzo di DPI;
8. Programma di disinfezione periodica nei luoghi di lavoro e intensificazione delle misure di igienizzazione di locali e mezzi di trasporto, nonché delle postazioni di lavoro a contatto con lavoratori o utenza esterna,
9. Frequente ricambio di aria / arieggiamento degli ambienti chiusi
10. Divieto di riunioni e incontri collettivi in ambienti chiusi; saranno privilegiate le comunicazioni a distanza (web cam, videoconferenze, ecc.) e in caso non sia possibile nel rispetto del criterio di distanza minima (almeno 1 metro di distanza tra i presenti) e un'adeguata pulizia/areazione dei locali;
11. Sospensione e annullamento di tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati;
12. Sospensione e annullamento tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate;
13. Piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
14. Favorire la modalità di lavoro a distanza e limitare le trasferte;
15. Favorire la fruizione di congedi ordinari e ferie nonché l'utilizzo di altri strumenti integrativi previsti dalla contrattazione collettiva nonché dai decreti emanati dal governo

MODALITÀ DI ACCESSO e CIRCOLAZIONE AL LUOGO DI LAVORO

16. Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. In questi casi le persone saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso o nelle infermerie interne: contattare urgentemente il medico curante e seguire le sue indicazioni;
17. Predisposizione di orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa);
18. (dove è possibile) dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni;
19. Limitazione al minimo indispensabile degli spostamenti all'interno del sito aziendale limitati e nel rispetto delle indicazioni aziendali e regolamentare l'accesso agli spazi comuni (mense, aree relax,

 regione campania asnapoli3sud U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 32 di 46
--	--	---

ecc.) programmando il numero di accessi e il rispetto della distanza minima anche con indicazioni segnaletiche e/o barriere provvisorie;

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI E CLIENTI ESTERNI

20. Per l'accesso di personale esterno individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti;
21. Invito ove possibile, agli autisti dei mezzi di trasporto di rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro;
22. Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno presente / individuazione di servizio igienico dedicato, e affissione di divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente
23. Aziende terze (impresa di pulizie, manutenzione ecc.) dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali appena descritte (DPI, assembramenti, distanza ecc.)

UTILIZZO DELL'AUTOMEZZO AZIENDALE

24. Divieto di utilizzo in compresenza o promiscuo del mezzo aziendale; l'utilizzo promiscuo è limitato alle attività in emergenza o comunque non rinviabili;
25. Nel caso di uso promiscuo, qualora nel mezzo non possa essere osservata la distanza di almeno un metro di provvederà all'utilizzo di mascherina; in relazione alla distanza e la durata del viaggio si dovranno eseguire pause indicativamente ogni di 15 minuti per consentire il ricambio d'aria.
26. **pulizia frequente prima e dopo l'uso dell'automezzo** (anche in caso di un solo operatore) con specifici prodotti per la disinfezione delle superfici maggiormente utilizzate nella guida.

I punti sono in riferimento al "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro".

I punti 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26 sono in riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19.

 U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 33 di 46
---	---	--

8. CHECK LIST DI CONTROLLO E VALUTAZIONE AL RISCHIO COVID-19

COMPILARE (con una X) la seguente check-list al fine di verificare il rispetto delle misure di prevenzione e protezione necessarie al contenimento del rischio Covid-19 e al proseguo dell'attività lavorativa

		SI	NO	Note
a)	INFORMAZIONE a tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso degli ambienti di lavoro maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento (allegato B, allegato C, allegato E)			
b)	Valutazione e riorganizzazione in relazione alle caratteristiche del luogo di lavoro, dell'attività svolta e dell'affollamento, la possibilità di mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra i lavoratori e utenti. <u>NB: Nelle attività ove non è garantita la distanza di 1 metro obbligo di utilizzo dei DPI (mascherine, quanti ecc)</u>			
c)	Fornitura di mascherine chirurgiche indicandone le modalità di impiego e di corretto utilizzo, conformemente alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie; <u>NB: la mancanza di MASCHERINE per attività con distanza inferiore a 1 metro comporterà la sospensione delle attività lavorative</u>			
d)	Fornitura di altri dispositivi ritenuti necessari ed opportuni (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.); <u>NB: la mancanza di adeguati DPI comporterà la sospensione delle attività lavorative</u>			
e)	Predisposizione di mezzi detergenti per il lavaggio delle mani (prodotti specifici o sapone) e altri prodotti a base di cloro e/o alcool per la disinfezione delle mani			
f)	Programma di disinfezione periodica nei luoghi di lavoro e intensificazione delle misure di igienizzazione di locali e mezzi di trasporto, nonché delle postazioni di lavoro a contatto con lavoratori o utenza esterna			
g)	Frequente ricambio di aria / arieggiamento degli ambienti chiusi			
h)	Piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili			
i)	Favorire la modalità di lavoro a distanza (telelavoro, smart-working..) e limitare le trasferte			
l)	Predisposizione di orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa)			
m)	Dedicare (dove è possibile) una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni;			
n)	Limitazione al minimo indispensabile degli spostamenti all'interno del sito aziendale limitati e nel rispetto delle indicazioni aziendali e regolamentare l'accesso agli spazi comuni (mense, aree relax, ecc.) programmando il numero di accessi e il rispetto della distanza minima anche con indicazioni segnaletiche e/o barriere provvisorie;			
r)	Per l'accesso di personale esterno individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti;			

 regione campania aslnapoli3sud U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 34 di 46
--	--	---

s)	Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno presente / individuazione di servizio igienico dedicato, e affissione di divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente			
----	---	--	--	--

Data verifica

Firma

	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 35 di 46
---	--	---

9. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE – D.P.I.

MASCHERINE E RESPIRATORI.

Le mascherine in commercio sono di diversi tipi e forniscono diversi modi e gradi di protezione, ma la cosa più importante è capire chi si vuole proteggere e quando bisogna proteggere o proteggersi per non sprecare risorse inutilmente. In commercio ci sono sostanzialmente due tipologie di mascherine: **i respiratori e le mascherine chirurgiche.**

I **respiratori** riducono l'esposizione agli aerosol presenti nell'aria, sono DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), servono a proteggere chi li indossa e sono disponibili con diversi livelli di protezione.

Le **mascherine chirurgiche**, invece, impediscono che le particelle espirate con l'alito si disperdano nell'ambiente e proteggono le persone che si trovano nelle vicinanze di chi le indossa. Anch'esse, in questo momento di emergenza, sono state assimilate a DPI e sono quindi da considerarsi obbligatorie per la protezione dei lavoratori.

Fra i **respiratori** in commercio ci sono le MASCHERINE FFP3 CON VALVOLA DI ESALAZIONE ed elevato livello di protezione, che sono impiegati negli ospedali nei reparti terapia intensiva e proteggono il PERSONALE SANITARIO che è a contatto con pazienti certamente contagiati). Un livello subito inferiore di protezione offrono le MASCHERINE FFP2 CON VALVOLA DI ESALAZIONE, utilizzate dai SOCCORRITORI che sono a contatto con persone e/o pazienti potenzialmente contagiati. MASCHERINE FFP2 SENZA VALVOLA sono in dotazione a LAVORATORI ESPOSTI AL PUBBLICO solo in caso di emergenza e come ausilio ai soccorritori che devono essere protetti, ma non rischiare di contagiarsi tra di loro.

Le MASCHERINE FFP2 SENZA VALVOLA sono in dotazione anche ai MEDICI DI FAMIGLIA e alle GUARDIE MEDICHE quando sono in presenza di paziente potenzialmente malato.

NB. Mascherine FFP2 e FFP3 con valvola di esalazione non sono consigliate se non per categorie di lavoratori che possono avere un'esposizione certa (alcuni sanitari e soccorritori); negli altri casi possono costituire un rischio maggiore del beneficio per la possibile diffusione di esalazioni contagiose.

GUANTI.

I guanti costituiscono un ottimo strumento per limitare il contagio a patto che siano rispettate delle semplici REGOLE e non sostituiscano la corretta igiene delle mani che deve essere accurata e durare almeno 60 secondi.

I guanti devono essere sostituiti ogni volta che si sporcano, devono essere eliminati al termine dell'uso e non devono essere riutilizzati.

Sono necessari in alcuni contesti lavorativi come, per esempio, per il personale addetto alla pulizia, alla ristorazione o al commercio di alimenti. Sono indispensabili nel caso di assistenza ospedaliera o domiciliare agli ammalati.

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE**

Attenzione

- Le mascherine dovrebbero essere cambiate almeno tutti i giorni e devono essere indossate correttamente (aderenti e sufficientemente strette); fare attenzione per le ffp2 ffp3 la barba può ridurre notevolmente l'efficacia della protezione, facendo passare aria non filtrata.
- Il loro uso deve essere il più possibile continuativo (evitando quindi il continuo "togli e metti" che va a scapito della loro efficacia protettiva);
- I guanti devono essere cambiati frequentemente e NON sostituiscono il lavaggio delle mani che deve essere effettuato anche prima e dopo il loro uso.

NB. La percezione di sicurezza indotta dall'utilizzo di questi dispositivi potrebbe abbassare la nostra attenzione nell'osservare le comuni regole igieniche ed assumere atteggiamenti che ci espongono al contagio.

 regione campania aslnapoli3sud U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 37 di 46
---	--	---

10. COMPORTAMENTO IN CASO DI RISCONTRO POSITIVO IN AZIENDA

Il Datore di Lavoro venuto a conoscenza di un lavoratore positivo al Covid-19 o con sintomatologia suggestiva di infezione da Coronavirus (febbre con tosse o altri sintomi a carico delle vie respiratorie, congiuntivite, dolori muscolari e articolazioni) provvederà al suo isolamento in base alle disposizioni dell'Autorità Sanitaria e a quello degli altri addetti presenti nei locali; l'azienda procede immediatamente ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti e il proprio MEDICO COMPETENTE nominato.

Stessa modalità nel caso in cui il lavoratore sviluppi la sintomatologia al di fuori dell'azienda nel periodo non lavorativo o di persone che in varia veste abbiano frequentato l'azienda e la stessa ne sia venuta a conoscenza.

Il medico competente in collaborazione con l'azienda effettuerà l'indagine epidemiologica individuando i "contatti stretti" con il caso nell'ambito lavorativo, comunicando i nominativi dei lavoratori esposti al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Na3SUD, e anticipando se possibile l'indicazione per l'isolamento domiciliare del caso.

Ciò al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

In attesa di definire i contatti stretti l'azienda inviterà cautelativamente gli eventuali possibili contatti, di allontanarsi dal luogo di lavoro in isolamento volontario a domicilio fino al completamento dell'indagine epidemiologica.

A conferma di positività di un caso si provvederà all'immediata sospensione dell'attività nel reparto produttivo o locale di lavoro e provvedere alla disinfezione secondo le modalità di seguito riportate, assicurandosi prima di iniziare le operazioni, di arieggiare i locali attraverso l'apertura di porte o finestre o comunque creando le condizioni per un ricambio dell'aria.

11. PULIZIA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO (NON SANITARI)

Negli ambienti di lavoro, sugli autoveicoli ecc. (non sanitari) venuti a contatto con casi di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 saranno sottoposte a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

- **Per la decontaminazione, si utilizzerà l'uso di IPOCLORITO DI SODIO 0,1% (es. candeggina) dopo pulizia.**
- **Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, si utilizzerà ETANOLO al 70%, dopo pulizia con un detersivo neutro.**
- Pulizia con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
- Prima, durante e dopo le operazioni di pulizia con prodotti chimici, ventilazione e areazione degli ambienti.
- Tutte le operazioni di pulizia saranno condotte da personale che indossa DPI (mascherina, guanti, ecc.), da smaltire in modo sicuro.
- Saranno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre e maniglie, superfici dei servizi igienici e sanitari.

 U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 38 di 46
---	---	--

- Biancheria o tessuti contaminati saranno sottoposti ad un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. (Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, sarà aggiunto il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio)

A seguito della pulizia e disinfezione dei locali sarà possibile riprendere l'attività lavorativa senza ulteriori precauzioni oltre a quelle già attivate prima dell'evento.

NB: Utilizzare prodotti commerciali per la pulizia etichettati come "disinfettanti" e non solo genericamente come "detergenti" e/o "sgrassatori". Informazioni sulla composizione e sulle modalità d'uso sono in etichetta e sulla scheda tecnica di prodotto (di norma rinvenibile su internet utilizzando link in etichetta). I prodotti a base di cloroderivati dovrebbero riportare la % di "cloro attivo", quelli a base di alcoli la % di "alcohol" nella soluzione. I prodotti vanno poi utilizzati rispettando le modalità d'uso (diluizione in acqua e tempo di permanenza sulla superficie) prescritte dal produttore per ottenere effetto disinfettante, riportate in etichetta o in confezione o sulla scheda tecnica.

12. ALLEGATI

Nelle pagine successive sono presenti opuscoli ed informative utili da consegnare ai lavoratori, ai visitatori e ad esporre presso i luoghi di lavoro.

Allegato A - COSA POSSO FARE PER PROTEGGERMI?

Ogni soggetto, indipendentemente al suo grado di esposizione al Covid-19, può dare un notevole contributo nel limitare la diffusione e il contagio del virus attraverso l'adozione di comportamenti consapevoli e responsabili da osservare negli ambienti di vita, così come nei luoghi di lavoro:

1. Lavare spesso le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi oppure con soluzioni preferibilmente idroalcoliche;
2. Mantenere la distanza di almeno 1 metro da alte persone;
3. Evitare abbracci e strette di mano;
4. Evitare di toccare occhi, naso e bocca con le mani;
5. Tossire e starnutire all'interno del gomito o utilizzando un fazzoletto usa e getta;
6. Pulire spesso le superfici che usi con disinfettanti a base di cloro o alcol;
7. Evitare di condividere bottiglie, bicchieri, sigarette, asciugamani e in genere oggetti ad uso personale
8. Evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestano sintomi di infezioni di tipo respiratorio (febbre, raffreddore e/o tosse);
9. Non recarsi al lavoro e contatta il tuo medico di base in caso di febbre anche bassa (37,5°) con tosse, mal di gola o raffreddore;
10. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.
11. Mantieniti informato sulla diffusione dell'epidemia, disponibile sul sito dell'OMS e adotta le seguenti misure di protezione personale.

regione campania  aslnapoli3sud <i>U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare</i>	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 39 di 46
---	--	--

Se presenti sintomi come quelli descritti, informa immediatamente il Datore di lavoro se ti trovi al lavoro. Altrimenti se ti trovi a casa fai una telefonata in azienda prima di andare al lavoro.

Allegato B – I COMPORTAMENTI DA SEGUIRE

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrn Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Sifi

	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 41 di 46
--	--	---

Allegato C- COME LAVARSI LE MANI

CON ACQUA E SAPONE:

1. bagna bene le mani con l'acqua
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. friziona bene le mani palmo contro palmo
4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
10. asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
11. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto".

CON LA SOLUZIONE ALCOLICA:

1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. friziona le mani palmo contro palmo
3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. friziona bene palmo contro palmo
5. friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. una volta asciutte le tue mani sono pulite.

Guarda con attenzione l'immagine nella pagina successiva:



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

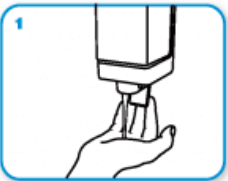


Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



0

Bagna le mani con l'acqua



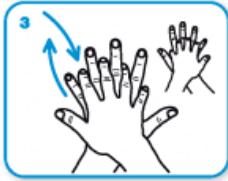
1

applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



2

friziona le mani palmo contro palmo



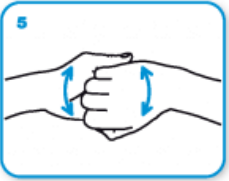
3

il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



4

palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



5

dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



6

frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



7

frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



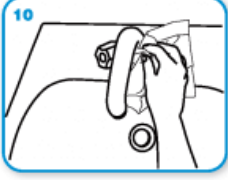
8

Risciacqua le mani con l'acqua



9

asciuga accuratamente con una salvietta monouso



10

usa la salvietta per chiudere il rubinetto



11

...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

**Allegato D- SCHEDA DI CONSEGNA E INFORMAZIONE
AL CORRETTO UTILIZZO DELLE MASCHERINE**

In data _____, io sottoscritto _____ ricevo dal Datore di Lavoro o suo delegato n..... semi-maschera/e facciale per uso personale.

Dal momento della consegna è implicito per il lavoratore l'obbligo di indossarla in tutte le fasi lavorative.

Dichiaro di farne uso esclusivamente personale e di non cedere la maschera a terzi, né al lavoro né fuori dal lavoro, in nessun caso e per nessun periodo di tempo, nemmeno il più breve.

Mi impegno a segnalare immediatamente al Datore di Lavoro o suo delegato ogni deterioramento della maschera che possa renderla non efficace. Richiederò una nuova maschera se essa si presenterà: rotta, danneggiata, inutilizzabile, internamente sporca, potenzialmente contaminata o indossata da altre persone.

Secondo Il vademecum dell'Oms:

1. **Prima di indossare una mascherina, pulire le mani con un disinfettante a base di alcol o con acqua e sapone.**
2. **Nel coprire la bocca e il naso, assicurarsi che non vi siano spazi tra il viso e la mascherina, facendo in modo che quest'ultima copra fin sotto il mento.**
3. **Evitare di toccare la mascherina mentre la si utilizza e, se necessario farlo, pulire prima le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone.**
4. **Sostituire la mascherina con una nuova non appena è umida e non riutilizzare quelle monouso.**
5. **Per togliere la mascherina, rimuoverla da dietro e non toccare la parte anteriore del dispositivo.**
6. **Dopo averla tolta, buttarla immediatamente in un contenitore chiuso e pulire in modo adeguato le mani.**

Di seguito le istruzioni per indossare la maschera:



Firma del lavoratore

 U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 44 di 46
---	--	---

Allegato E

INFORMATIVA SUI COMPORTAMENTI DA TENERE SUI LUOGHI DI LAVORO

COMPORTAMENTI CHE DEVONO ESSERE ADOTTATI DA LAVORATORI E VISITATORI (CLIENTI, FORNITORI, ECC) CHE ACCEDONO AI LOCALI

HAI LA FEBBRE OLTRE 37,5 O ALTRI SINTOMI INFLUENZALI?

- ✓ RIMANI A CASA
- ✓ CHAMA IL MEDICO DI FAMIGLIA O L'AUTORITA' SANITARIA LOCALE (numero verde oppure 1500)

HAI SINTOMI DI INFLUENZA? NEGLI ULTIMI 14 GIORNI SEI STATO A CONTATTO CON PERSONE POSITIVE?

- ✓ NON PUOI ENTRARE IN AZIENDA
- ✓ SE SEI GIÀ ALL'INTERNO DELL'AZIENDA, DEVI DICHIARARE IMMEDIATAMENTE QUESTE SITUAZIONI
- ✓ INFORMA IL TUO MEDICO O L'AUTORITA' SANITARIA
- ✓ TORNA A CASA

IN AZIENDA DEVI RISPETTARE LE REGOLE DI SICUREZZA PREVISTE DALLE AUTORITA' E DALL'AZIENDA

- ✓ DISTANZA DI SICUREZZA DALLE ALTRE PERSONE (ALMENO 1 METRO)
- ✓ CORRETTO E FREQUENTE LAVAGGIO DELLE MANI (leggi le istruzioni affisse in bagno vicino al lavabo) ED EVITA DI TOCCARTI BOCCA, NASO, OCCHI
- ✓ SEGUI I CORRETTI COMPORTAMENTI DI IGIENE (specificare le misure adottate in azienda, ad esempio disponibilità disinfettanti....)

MENTRE STAI LAVORANDO, SENTI DI AVERE SINTOMI INFLUENZALI?

- ✓ INFORMA IMMEDIATAMENTE IL TUO RESPONSABILE / IL TUO TITOLARE
- ✓ MANTIENITI DISTANTE DALLE ALTRE PERSONE PRESENTI IN AZIENDA

 regione campania asnapoli3sud U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 45 di 46
---	--	---

Allegato F- INFORMAZIONI PER I LAVORATORI

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020

Il lavoratore è consapevole ed accetta il fatto di:

- non poter fare ingresso né poter permanere in azienda in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali
- doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di:
 - *informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria*
 - *rimanere al proprio domicilio*
- rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
- impegnarsi ad informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

Il lavoratore dichiara di avere ricevuto e ben compreso copia delle seguenti disposizioni:

- PRECAUZIONI IGIENICHE
- SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE
- ACCESSO AI LOCALI COMUNI
- GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA
- MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

E di aver preso visione del presente documento di VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO SARS-COV-2 - Integrazione al Documento di Valutazione dei Rischi per la gestione dell'emergenza COVID-19 sul luogo di lavoro e del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020

Data _____

il Lavoratore _____

 regione campania aslnapoli3sud U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZE IN PRESENZA DI CONTRATTI D'APPALTO SERVIZI PREVENZIONE LEGIONELLA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI Rev: Gennaio 2023 Pag: 46 di 46
--	--	---

MODELLO DI DICHIARAZIONE ADEMPIMENTI D. LGS. 81/08 S.M.I.

Spett.le
Azienda Napoli 3 Sud
U.O.C. Valorizzazione e
Manutenzione Patrimonio Immobiliare
Castellammare di Stabia

Oggetto Appalto: SERVIZIO DI CONTROLLO, PREVENZIONE E CONTENIMENTO DEL RISCHIO LEGIONELLA NEGLI IMPIANTI IDRICI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA SANITARIA E DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO A BISSIDO DI CLORO INSTALLATI NELLE STRUTTURE DELLA ASL NAPOLI 3 SUD.

Dichiarazione adempimenti sulla Sicurezza sul Lavoro - D. Lgs. 81/08 s.m.i.

Il sottoscritto (allegare fotocopia di valido documento d'identità) Legale Rappresentante o Titolare della Ditta con sede legale in

dichiara quanto segue

1. Che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto:
 - è dotato delle abilitazioni necessarie
 - risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista - art.41 D.Lgs. 81/08 s.m.i.
 - è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso - art.36-37 D.Lgs. 81/08
 - è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali, idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire
 - è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto.
 - Che sono stati designati gli addetti all'emergenza ed al primo soccorso.
2. Che l'Appaltatore possiede il Documento di Valutazione dei Rischi ed il programma di miglioramento, art. 17 D.Lgs. 81/08, con evidenza della tutela di ogni lavoratore e di ogni attività.
3. Che i mezzi e le attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo.
4. Che il costo relativo alla sicurezza del lavoro è indicato nell'offerta, e dettagliato nelle misure adottate rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e forniture.
5. Che ha preso visione la valutazione preliminare dei rischi da interferenze (DUVRI Preliminare).

Si comunica inoltre

Datore di lavoro - Tel. – email:

Responsabile Servizio Prev. e Protezione : - Tel.

Medico Competente: - Tel.

Medico Autorizzato – Tel.

Altre informazioni che si ritiene utile fornire in merito alla qualificazione organizzativa: -----

Lì,

In fede, _____

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD

(C.F. e P.I. 06322711216)

Via Marconi, 66 – 80059 Torre del Greco (NA)

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

(Scrittura privata)

“Servizio di controllo, prevenzione e contenimento del rischio legionella negli impianti idrici di distribuzione dell'acqua sanitaria e di conduzione e manutenzione degli impianti di trattamento a biossido di cloro installati nelle strutture della ASL Napoli 3 Sud – Anno 2023” per la durata di 6 mesi, con opzione di rinnovo per ulteriori 6 mesi – CIG:

L'anno **2023**, il giorno _____ del mese di _____ presso la sede della U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare della ASL Napoli 3 Sud in Corso Alcide De Gasperi n.167 a Castellammare di Stabia (NA):

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud (di seguito denominata anche semplicemente "Amministrazione" o "Azienda") con sede legale in Torre del Greco, Via G. Marconi n° 66, C.F./P.I. n° 06322711216, nella persona del Direttore della U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare, **Ing. Ciro Visone**, domiciliato per la Sua carica presso la sede del U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare, sita in Corso Alcide De Gasperi n.167 di Castellammare di Stabia (NA);

E

il sig. _____, nato a _____, il ____ / ____ / _____, residente in

_____ (____) in via _____ n° _____, che interviene in questo Atto in qualità

di Legale Rappresentante dell'Impresa "_____", C.F. _____ e

P.I. _____, con sede legale in _____ n° _____ a

_____ (____) – PEC: _____, di seguito denominata

“Appaltatore” o “Affidatario”.

PREMESSO CHE

- _____ con Delibera del Direttore Generale n. ____ del ____ / ____ / 20____, l'Azienda

Sanitaria Locale Napoli 3 Sud ha approvato il progetto per l'esecuzione del

“Servizio di controllo, prevenzione e contenimento del rischio legionella negli

impianti idrici di distribuzione dell'acqua sanitaria e di conduzione e

manutenzione degli impianti di trattamento a biossido di cloro installati nelle

strutture della ASL Napoli 3 Sud - Anno 2023 - per la durata di 6 mesi, con

opzione di rinnovo per ulteriori 6 mesi”, per un importo complessivo a base

d'asta pari ad **€73.549,77**, di cui **€368,58** per oneri della sicurezza non soggetti

a ribasso, di cui €55.807,51 per servizi gestionali e manutentivi ed €16.742,25

per servizi/lavori straordinari extra-canone ed €1.000,00 per aggiornamento e

tenuta dell'anagrafica tecnica impiantistica;

- _____ a seguito di espletamento di gara, l'esecuzione delle prestazioni di cui

trattasi è stata aggiudicata all'Appaltatore con la Delibera del Direttore

Generale n° ____ del ____ / ____ / 2023, con il ribasso offerto del ____ %

sull'elenco prezzi posto a base di gara;

- _____ l'Appaltatore ha costituito le garanzie definitive di cui all'art. 103 del

D. LGs. n.50/2016 e s.m.i.;

- l'Appaltatore e il Responsabile Unico del Procedimento, per l'intervento di cui trattasi, in data ____/____/____ hanno accertato la permanenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dell'appalto oggetto del presente contratto.

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto e ne costituiscono il primo patto.

ARTICOLO 2

Oggetto del contratto

L'Amministrazione, come sopra rappresentata, affida l'esecuzione del "Servizio di controllo, prevenzione e contenimento del rischio legionella negli impianti idrici di distribuzione dell'acqua sanitaria e di conduzione e manutenzione degli impianti di trattamento a biossido di cloro installati nelle strutture della ASL Napoli 3 Sud - Anno 2023 - per la durata di 6 mesi, con opzione di rinnovo per ulteriori 6 mesi", da attuare sulla base degli elaborati approvati, all'Appaltatore, come sopra rappresentato, che accetta.

Sono comprese nell'oggetto del Contratto, anche se non espressamente indicate, tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie a rendere le prestazioni completamente compiute e a regola d'arte, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste in progetto, del quale l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza, secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 3

Documenti facenti parte del contratto

Fanno parte del presente contratto, anche se non materialmente allegati:

- a) Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) Elenco dei Prezzi Unitari;
- c) Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

Costituiscono altresì parte integrante del presente contratto i seguenti documenti, sebbene non materialmente allegati ad esso, custoditi in originale agli atti dell'Ufficio, di cui l'Appaltatore dichiara di aver preso visione, nessuno escluso od eccettuato, e di accettarli pienamente, senza riserva od eccezione di sorta, espressamente insieme ai patti e alle condizioni contenute nella Delibera del Direttore Generale n. _____ del ____ / ____ /20 ____ :

- a) l'offerta economica presentata dall'Appaltatore;
- b) il verbale di constatazione della permanenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori;
- c) copia della polizza fidejussoria stipulata dall'Appaltatore a titolo di garanzia della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- d) Piano Operativo di Sicurezza (POS), ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e le relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei servizi/lavori.

ARTICOLO 4

Corrispettivo dell'Appalto

Il presente contratto è stipulato a misura, ai sensi dell'art. 59 c.5-bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo le modalità previste nei seguenti articoli del presente

atto, nel Capitolato Speciale d'Appalto e, per quanto non espressamente disciplinato, nella normativa di riferimento.

L'Amministrazione pagherà all'Appaltatore, per il pieno e perfetto adempimento del presente contratto, l'importo complessivo di € _____, al netto del ribasso d'asta offerto del _____%, per l'esecuzione dei lavori e dei servizi, oltre I.V.A. nella misura di legge.

L'Amministrazione informa l'Appaltatore che le fatture relative al presente contratto devono essere completate con gli estremi del contratto medesimo.

L'Amministrazione precisa che la misura del corrispettivo da pagare all'Appaltatore è soggetta alla liquidazione finale effettuata dal Direttore dei lavori, o collaudatore, per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni tutte eventualmente apportate all'originale progetto.

I pagamenti in acconto hanno luogo mediante rate di acconto, corrispondenti allo stato di avanzamento dei lavori ogni qualvolta sussistono le condizioni previste in capitolato.

La rata di saldo è corrisposta entro novanta giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio, previa presentazione di corrispondente garanzia fidejussoria.

L'emissione degli stati di avanzamento è subordinata alla disponibilità da parte dell'Appaltatore ad effettuare con regolarità le misure e le verifiche contabili in contraddittorio con la Direzione dei Lavori.

Eventuali ritardi nella emissione dei mandati di pagamento dovuti alla intempestiva presentazione da parte dell'Appaltatore di quanto richiesto nel Capitolato Speciale di Appalto, alla mancata verifica in contraddittorio dei lavori e al ritardo nella presentazione delle fatture, non possono dare luogo a

richieste di interessi per ritardati pagamenti.

ARTICOLO 5

Variazione dell'importo contrattuale

L'importo di cui all'art. 4 resta fisso ed invariabile. È ammessa la revisione prezzi, di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 106, D.Lgs. 50/2016.

È prevista l'opzione di rinnovo per ulteriori 6 mesi alle medesime condizioni dell'affidamento originario.

L'Amministrazione ha facoltà di ridurre o incrementare l'importo contrattuale nella misura di 1/5, in ragione delle prestazioni da effettuarsi, senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere, oltre al pagamento del corrispettivo dovuto per l'esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., l'ASL si riserva inoltre di prorogare la durata del contratto per 3 mesi o per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

ARTICOLO 6

Obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire l'appalto alle condizioni, patti e modalità previsti nei documenti di gara.

Le Parti si impegnano anche a rispettare tutte le disposizioni del Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici.

L'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni con organizzazione di mezzi a proprio carico e gestione a proprio rischio, dotandosi di tutti i mezzi e delle risorse umane che siano necessari per la diligente esecuzione dell'Appalto, o semplicemente opportuni, rispetto alle previsioni del presente Contratto e del

Capitolato Speciale.

L'Appaltatore garantisce il pieno adempimento degli obblighi assunti secondo i criteri di diligenza connessa all'esercizio in via professionale dell'attività di esecuzione dei lavori e dei servizi manutentivi.

L'Appaltatore si impegna a rispettare le condizioni di cui al decreto legislativo n. 81 del 09 aprile 2008.

ARTICOLO 7

Termine di esecuzione e penali

Il contratto ha la durata di **mesi 06 (seimesi)**, decorrenti dalla data del verbale di consegna, ovvero, qualora si proceda a più consegne parziali dei lavori, dalla data dell'ultimo verbale di consegna.

Il termine per l'ultimazione delle prestazioni straordinarie che saranno ordinate nel corso della durata del contratto sarà stabilito negli specifici ordinativi di lavoro. Per il maggior tempo impiegato dall'Appaltatore nell'ultimazione dei lavori, qualora non giustificato da sospensioni ordinate dal Direttore dei lavori ovvero da proroghe concesse, è applicata una penale secondo quanto specificato nel CSA.

Anche in caso di deposito rifiuti o materiali di demolizione esternamente all'area di cantiere e negli altri casi previsti nel CSA, saranno applicate penali secondo i dettagli indicati nel medesimo CSA.

ARTICOLO 8

Risoluzione e recesso

È facoltà dell'Amministrazione di recedere in qualsiasi momento dal Contratto, mediante il pagamento sia delle prestazioni eseguite, sia del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite,

ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Le Parti si danno reciproco atto che trovano applicazione per la risoluzione e il recesso del contratto le disposizioni previste all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale della Campania 24 dicembre 2003, n. 28, è prevista la clausola risolutiva espressa nel caso che intervengano analoghi affidamenti da parte di So.Re.Sa. S.p.A. in seguito a gare centralizzate.

Gravi e ripetute violazioni del Piano di Sicurezza da parte dell'Appaltatore o dei Subappaltatori, previa formale messa in mora dell'Appaltatore, costituiscono giusta e sufficiente causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore prende atto che il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, in quanto stipulato in pendenza del ricevimento delle informazioni di cui dell'articolo 10 del suddetto decreto, cosiddette "informazioni antimafia del prefetto".

ARTICOLO 9

Foro competente

Per la definizione delle eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'Appaltatore e l'Amministrazione durante l'esecuzione dei lavori, comprese quelle derivanti dal mancato raggiungimento dell'accordo bonario, di cui all'art. 205 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., il Foro competente è quello del Tribunale di Torre Annunziata.

L'insorgere di un contenzioso non esonera l'Appaltatore dall'obbligo di completare le prestazioni ordinate. Ogni sospensione sarà, pertanto, ritenuta

illegittima.

E' esclusa la competenza Arbitrale.

ARTICOLO 10

Cauzione definitiva

L' "Appaltatore", a garanzia degli impegni da assumere con il presente Atto, ha costituito, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., cauzione definitiva dell'importo di €. _____ (euro _____) a mezzo di: _____.

La suddetta cauzione è progressivamente svincolata nei limiti e con le modalità previste dall'art.103, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione ha diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione. L'Appaltatore è tenuto a reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli viene assegnato, se l'Amministrazione, durante l'esecuzione del contratto, debba valersi in tutto o in parte di essa.

ARTICOLO 11

Polizza assicurativa

Ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'Appaltatore ha trasmesso all'Amministrazione copia della polizza di assicurazione stipulata con la società _____, per i seguenti importi:

- € _____ per tutti i danni di esecuzione, compresi i danni diretti o indiretti sulle opere sulle quali si eseguono i lavori,

- € _____ per responsabilità civile verso terzi nell'esecuzione dei lavori, valida sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

L'importo della suddetta garanzia verrà gradualmente e automaticamente ridotto nel corso dell'appalto, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte dell'Amministrazione.

ARTICOLO 12

Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione, come stabilito dalla vigente normativa.

ARTICOLO 13

Subappalto

L'Amministrazione può autorizzare l'Appaltatore ad effettuare eventuali subappalti, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia e, in particolare, dell'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016, nei limiti indicati dall'Appaltatore stesso nell'offerta presentata in sede di gara per l'affidamento dei servizi di cui al presente contratto.

L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento a suo favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti a sua volta corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia. Nel caso di mancata trasmissione delle fatture quietanzate, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

ARTICOLO 14

Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

L'Appaltatore dichiara, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del Settore Edilizia-Industria e di agire, nei confronti degli stessi, nel

rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

L'Appaltatore, altresì, ha:

a) l'obbligo di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione della Campania, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali e integrativi territoriali vigenti nella Campania durante lo svolgimento delle prestazioni, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;

b) l'obbligo, anche nei confronti del subappaltatore, di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali e integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

Il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte dell'Amministrazione per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all'acquisizione del D. U. R. C. (documento unico di regolarità contributiva). La dichiarazione acquisita produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo. Qualora, su istanza degli Enti competenti o degli stessi lavoratori, eventualmente assistiti dalle organizzazioni sindacali, siano

accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione provvede al pagamento delle somme corrispondenti, utilizzando le ritenute di cui all'art. 7, comma 2, del Capitolato generale d'appalto per i lavori pubblici, nonché gli importi dovuti all'impresa a titolo di pagamento delle prestazioni eseguite e, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva.

Ai sensi dell'art. 13 del Capitolato generale d'appalto per i lavori pubblici, la relativa disciplina trova applicazione anche nel caso di mancato pagamento delle retribuzioni dovute ai dipendenti dei subappaltatori autorizzati.

ARTICOLO 15

Domicilio dell'appaltatore

Per tutti gli effetti del presente contratto, l'Appaltatore elegge domicilio presso la propria sede sita a _____ () in _____, n° _____, PEC: _____ alla quale saranno indirizzate tutte le comunicazioni formali relative al presente contratto.

ARTICOLO 16

Spese contrattuali

L'Appaltatore assume a proprio carico, come previsto dall'art. 8 del Capitolato Generale d'appalto per i lavori pubblici, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A., che rimane a carico dell'Amministrazione.

Sono inoltre poste a carico dell'Appaltatore le spese di bollo, di registro occorrenti alla gestione dell'appalto dalla consegna all'approvazione definitiva del collaudo e allo svincolo della cauzione.

ARTICOLO 17

Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 L. n. 136/2010

Con la sottoscrizione del presente contratto l'affidatario dichiara di essere in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016 e, in particolare, di essere in regola con la normativa in materia di contributi previdenziali ed assistenziali nonché consapevole delle conseguenze amministrative e penali che conseguono dalla violazione della medesima.

Ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla presente commessa, i quali devono essere registrati sui conti correnti bancari o postali dedicati ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, pena la risoluzione di diritto del presente contratto ex art. 1456 c.c.

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 3 della sopra menzionata legge si dichiara che i conti correnti dedicati sono i seguenti:

Il c/c deve essere indicato sulla fattura e può essere cambiato, sostituito o integrato soltanto in caso di forza maggiore.

Le fatture elettroniche devono essere corredate con il codice CIG e CUP.

L'affidatario si obbliga altresì ad inserire nei contratti derivati sottoscritti con i subappaltatori e/o subcontraenti la clausola sulla tracciabilità dei pagamenti e a dare immediata comunicazione a questa Azienda delle notizie dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 18

Registrazione

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni oggetto del presente

contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui richiedono la registrazione in misura fissa.

ARTICOLO 19

Interpretazione del contratto

Per l'interpretazione del presente contratto trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1362 a 1371 del codice civile.

Nel caso di contrasto tra le norme del presente contratto e quelle del Capitolato generale d'appalto per i lavori pubblici, prevalgono queste ultime ove non altrimenti disposto.

Nel caso di contrasto tra le norme del presente contratto e quelle del capitolato speciale d'appalto, prevalgono queste ultime ove non altrimenti disposto.

Nel caso di contrasto tra le norme del presente contratto e/o del capitolato speciale con gli elaborati tecnici, prevalgono le norme del Capitolato Speciale.

ARTICOLO 20

Informativa e Responsabile interno del trattamento dei dati personali

L'Appaltatore dà atto di aver preso visione dell'informativa di cui all'articolo 13, del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per l'utenza esterna.

L'Amministrazione informa l'Appaltatore che "titolare" del trattamento dei dati, relativamente agli adempimenti inerenti al presente contratto, è il Direttore della U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare con sede in Corso Alcide De Gasperi n.167 a Castellammare di Stabia (NA).

ARTICOLO 21

Protocollo di Legalità

L'Appaltatore è tenuto al rispetto di tutte le norme pattizie di cui al protocollo

di legalità, sottoscritto dall'Amministrazione con la Prefettura di Napoli, come modificato dalla legge 136/2010 in materia di tracciabilità sui flussi finanziari.

Con riferimento al "Protocollo di Legalità" stipulato tra l'Azienda Sanitaria Locale NA 3Sud e il Prefetto della Provincia di Napoli si riportano le seguenti clausole che costituiscono parte integrante del contratto d'appalto, con l'esplicita avvertenza che qualora l'impresa si rendesse responsabile della inosservanza di una delle predette clausole la stazione appaltante procederà alla rescissione del contratto

Clausola 1:

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme patrizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola 2:

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utility ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere.

Clausola 3:

La sottoscritta impresa s'impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di

consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola 4:

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto , informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qual'ora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione da parte della stazione appaltante del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola 5:

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola 6:

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7:

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8:

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Per l'Appaltatore

Per l'ASL Napoli 3 Sud

Ing. Ciro Visone

LETTERA D'INVITO PROCEDURA NEGOZIATA

**Criterio del minor prezzo
(gara MEPA)**

CIG:

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., per l'affidamento del "Servizio di controllo, prevenzione e contenimento del rischio legionella negli impianti idrici di distribuzione dell'acqua sanitaria e di conduzione e manutenzione degli impianti di trattamento a biossido di cloro installati nelle strutture della ASL Napoli 3 Sud - Anno 2023" per la durata di 6 mesi, con opzione di rinnovo per ulteriori 6 mesi, da svolgersi mediante "RDO aperta" sul MEPA con inversione procedimentale.

Al fine di garantire la sicurezza e la funzionalità delle proprie strutture, l'ASL Napoli 3 Sud deve acquisire i servizi in oggetto e, pertanto, ha indetto una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., da svolgere mediante "RDO aperta" sul portale MEPA.

L'importo complessivo dell'appalto, comprensivo degli oneri per la sicurezza, stabilito in **€73.549,77** IVA esclusa, di cui **€368,58** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

È prevista l'opzione di rinnovo per ulteriori mesi 6, alle medesime condizioni del contratto originario. Si precisa che le caratteristiche tecniche e prestazionali, l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione, i termini e delle modalità di pagamento, la misura delle penali sono specificati nel capitolato speciale di appalto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., l'Amministrazione si riserva inoltre di prorogare la durata del contratto per la durata di 3 mesi o per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

LOTTI

Ai sensi dell'art. 51, c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016, si precisa che l'appalto non è diviso in lotti per le seguenti ragioni: *in relazione all'importo a base d'asta ed alle prestazioni da svolgere, è stabilita l'opportunità di affidare il servizio ad un unico operatore economico.*

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto (per la durata di 6 mesi)

n.	Descrizione servizi/beni			Importo
1	per servizi gestionali e manutentivi	€	55.807,51	
2	per servizi/lavori straordinari extra-canone	€	16.742,25	
3	Per servizi tenuta e aggiornamento anagrafica tecnica	€	1.000,00	
Importo totale a base di gara				€ 73.549,77

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a **€368,58** Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con Fondi del Bilancio Ordinario.

Ai sensi dell'art. 35 c.4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., il valore complessivo stimato dell'appalto, comprensivo dell'opzione di rinnovo di ulteriori 6 mesi, per €73.549,77, di proroga tecnica, ai sensi dell'art. 106 c.11 del D. lgs. n.50/2016 e s.m.i., per la durata di 3 mesi, per €36.774,88, e di modifica al contratto in aumento fino alla concorrenza del quinto d'obbligo, per €14.709,95, è pari ad €198.584,37.

SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto nei limiti del 40,00% dell'importo complessivo del contratto, secondo le disposizioni contenute nell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 purché l'impresa lo comunichi espressamente nella documentazione di gara. Il pagamento diretto al subappaltatore è ammesso nei casi previsti dall'art. 105, comma 13 del D.Lgs. 50/2016.

Parte I

REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA, CONDIZIONI GENERALI

Possono presentare istanza di partecipazione gli operatori economici iscritti al Mercato elettronico della pubblica amministrazione al Bando: **Servizi – Categoria Merceologica: “Servizi agli impianti – Manutenzione e riparazione”, Sottocategoria Merceologica: “Impianti termoidraulici e di condizionamento”** in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale

Assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

Nella tabella sottostante si fornisce un esempio pratico di eventuali requisiti che possono essere richiesti

Idoneità professionale

A) iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per il ramo di attività previsto dall'appalto in parola.

Capacità economico-finanziaria

B) aver realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di invio della lettera d'invito, un fatturato globale d'impresa per un valore complessivo di almeno **Euro 150.000,00** (IVA esclusa). Vanno presi in considerazione gli ultimi tre esercizi per i quali risulti effettuato, alla data di invio della lettera d'invito, il deposito del relativo bilancio.

Capacità tecnico-organizzativa

C) avere svolto negli ultimi tre anni, con riferimento alla data di invio della lettera d'invito, servizi analoghi presso enti e aziende pubbliche e private, per un importo complessivo di **Euro 150.000,00** (IVA esclusa).

Giusta delibera del Direttore Generale a contrarre n. ... del

alle ore 10:00 del giorno/...../2023.

avrà luogo una gara mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge

11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., per l'affidamento del servizio in oggetto, tramite utilizzo della piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

In tale seduta si esaminerà la documentazione per l'ammissione alla gara presentata dai concorrenti a corredo delle offerte, riscontrandone la regolarità e quindi l'ammissibilità.

Il luogo di prestazione dei servizi è nelle sedi di proprietà o in uso della ASL Napoli 3 Sud ubicate sul proprio territorio di competenza.

Per eventuali chiarimenti di natura procedurale-amministrativa il concorrente potrà contattare l'Amministrazione tramite la sezione Comunicazioni del mercato elettronico entro:

le ore 15:00 del giorno .../.../2023.

I plichi elettronici contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire mediante la sezione Comunicazioni del mercato elettronico:

entro le ore 23:58 del giorno/..../2023

L'offerta deve avere una validità di 180 giorni.

Nella busta elettronica concernente i **Documenti Amministrativi** devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) Istanza di Partecipazione (Mod. 01), secondo modello allegato;

Dichiarazione a corredo della documentazione di gara:

a) riguardante le parti del servizio che il concorrente intende, ai sensi dell'articolo 105 del D.lgs 50/2016, eventualmente subappaltare.

b) di essere consapevole che non sarà possibile subappaltare servizi se non quelli dichiarati al precedente punto e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante.

c) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi le prestazioni.

d) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni.

e) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.

f) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, ad esclusione di quelle previste per legge;

g) di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata in calce al presente modulo;

2) Cauzione provvisoria con le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016, per un importo garantito pari all'1% del valore dell'importo posto a base di gara, in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole dell'articolo 93 del D.Lgs 50/2016 ed essere conforme agli schemi tipo contenuti nell'allegato "A" del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 19/01/2018, n. 31.

Ai sensi dell'art. 93, co.8 del D.Lgs 50/2016 la cauzione provvisoria, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva (il comma 8 non si applica alle microimprese, piccole e medie

imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese).

Per beneficiare della diminuzione della cauzione prevista dal comma 7 dell'art. 93 del D.lgs 50/2016, dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 45 e 46 del d.P.R. 445/2000 inerente il possesso di valida certificazione di qualità rilasciata da un ente certificatore accreditato. In particolare, l'operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta fotocopia resa autentica della certificazione di qualità. Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 93, c. 7 del D.Lgs. n. 50/16 la ditta potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa; anche in tale caso devono essere prodotte copie rese conformi agli originali delle certificazioni possedute. Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa.

3) Patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lettere e) e g) del D.lgs. 50/2016, come da modello allegato. Nell'ipotesi di avvalimento il patto d'integrità deve essere sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria.

4) Modello 2, dichiarazione integrativa;

5) Modello DGUE

6) CSA, debitamente sottoscritto dall'operatore economico invitato.

7) PASSOE (Resta fermo che nel caso di inversione procedimentale il documento PASSOE dovrà costituire un allegato dell'offerta economica.)

Le dichiarazioni di cui ai punti **1)** e **6)** devono essere sottoscritte digitalmente:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nella busta elettronica concernente l'**Offerta economica** deve essere contenuta l'offerta economica generata dal Mercato elettronico, firmata digitalmente dal legale rappresentante, come sopra meglio descritto per quanto concerne la documentazione amministrativa.

A norma dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (sono eccettuate le forniture senza posa in opera, i servizi di natura intellettuale, le procedure di cui all'art. 36, co. 2, lett. a). **Inoltre l'offerta economica dovrà essere redatta anche su apposito "Modello Offerta" all'uopo predisposto con indicazione dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**

ALTRE INFORMAZIONI

- Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 45, del D.Lgs 50/2016, nonché concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia ex art. 45 del D.Lgs citato.
- Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 48, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto), nonché specificare le parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna associata.

In conformità a quanto disposto dall'art. 48, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di

concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

- I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Il consorziato o i consorziati sono tenuti a possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

- Per i Raggruppamenti di imprese, Consorzi e reti di imprese si applicherà il disposto di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/16. Per i Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 45, c. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/16 e per i Consorzi stabili trova applicazione l'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016. Le imprese che partecipano in rete devono attenersi, per quanto compatibile ed in base alla tipologia di rete prescelta, alle disposizioni di cui all'art. 48, c. 14 del D.Lgs. n. 50/16 e alla determina AVCP n. 3 del 23.4.2013, oltre a quanto indicato nella presente lettera di invito.

- Comporterà l'esclusione del concorrente la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

- Ai fini dell'espletamento della gara si applicherà il criterio del minor prezzo di cui all'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016;

- Come stabilito dall'art. 95, c. 15 del D.Lgs. n. 50/16 ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

- Come stabilito dall'art. 95, c. 15 del D.Lgs. n. 50/16 ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

- Ai sensi dell'art. 95, co. 12 del D.Lgs. 50/2016, si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza.

- Nel caso di offerte uguali, si procederà al sorteggio, ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

- Ai sensi dell'art. 209, c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 il contratto *non conterrà* la clausola arbitrale.

- Gli operatori economici verranno esclusi dalla gara oltre che nelle varie ipotesi contemplate nelle precedenti disposizioni della presente lettera d'invito, nel caso in cui non provvedano a regolarizzare la documentazione come richiesto dalla stazione appaltante, a seguito di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83 co. 9 del D.Lgs. 50/16.

Sono ritenute cause di esclusione la presentazione di offerte in aumento, parziali, alternative, condizionate o espresse in modo indeterminato o presentate in modo non conforme alla presente lettera di invito.

Saranno esclusi dalla gara anche gli operatori economici che non abbiano presentato la garanzia provvisoria nelle forme e secondo le modalità di cui alla presente lettera.

- In conformità a quanto disposto dall'art. 110 del D.Lgs. n. 50/16, l'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/16 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, c. 4-ter, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dell'appalto. L'Amministrazione provvederà ad interpellare l'operatore economico a partire da quello che ha formulato la prima migliore offerta; l'affidamento verrà effettuato alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

- Il Responsabile unico del procedimento (RUP) è l'ing. **Ciro Visone**.

Anomalia dell'offerta

Prima di predisporre la proposta di aggiudicazione, si valuterà la congruità delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia mediante i metodi previsti dall'art. 97, co. 2, 2-bis, 2-ter del d.lgs 50/2016.

Si procederà, ai sensi del disposto di cui all'art. 97, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97 commi 2, 2-bis, 2-ter del D.Lgs. 50/2016.

L'esclusione automatica non è attuabile quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5.

La verifica di congruità dell'offerta verrà svolta dal RUP, il quale **potrà** avvalersi di una **struttura di supporto**

Parte II **PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

Come da disposizione dell'art. 133 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per i settori speciali, estesa dall'articolo 1, comma 3, del Decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 e ss.mm.ii. fino al 30 giugno 2023 ai settori ordinari, la Stazione Appaltante può avvalersi della facoltà dell'inversione procedimentale, effettuando dapprima l'apertura delle offerte economiche e, successivamente l'esame della documentazione amministrativa purché sia garantito che la verifica dell'assenza di motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sia svolta in maniera imparziale e trasparente, in modo che nessun appalto sia aggiudicato ad un offerente che avrebbe dovuto essere escluso, e purché tale facoltà e procedura sia descritta nel bando di gara e nel disciplinare.

Considerato che l'inversione procedimentale consentirà di ottenere una consistente accelerazione delle operazioni di gara, con evidenti vantaggi sia per gli operatori economici che per la stazione appaltante, fatti sempre salvi i principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento, questo Azienda procederà dapprima all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ed in base alla relativa graduatoria alla verifica della regolarità della documentazione amministrativa nonché del possesso dei requisiti, richiesti agli operatori economici per la partecipazione alla presente gara. Considerato che la piattaforma MEPA non è dotata della funzionalità relativa alla gestione dell'inversione procedimentale, si procederà alla medesima indicando le buste contenenti la documentazione amministrativa come "APPROVATA", senza che però questa sia stata verificata nella sua regolarità e completezza, tale "stato" verrà attribuito al solo fine di poter procedere con l'apertura della busta relativa all'offerta economica.

Il Presidente di gara nella prima seduta pubblica, procederà al controllo della firma digitale, ad avviare la fase di valutazione amministrativa e a chiudere la stessa fase come precedentemente esposto indicando lo stato della documentazione amministrativa di ciascun operatore economico come "APPROVATA" scaricando solo il "PASOE".

Pertanto, sebbene il Presidente di gara indichi la busta contenente la documentazione amministrativa come "APPROVATA", questa non verrà valutata poiché la Stazione Appaltante fa salva la sua facoltà di procedere a tale verifica solo dopo l'apertura delle offerte economiche, la determinazione della soglia di anomalia con la relativa esclusione automatica e la determinazione della graduatoria in ragione della percentuale di ribasso offerta.

La piattaforma MEPA, così facendo ammetterà dal punto di vista operativo, tutti i concorrenti. Si specifica a tal riguardo che le eventuali comunicazioni automatiche generate dal sistema a seguito della chiusura della valutazione amministrativa NON dovranno essere considerate dai concorrenti. Le comunicazioni del Presidente di gara saranno trasmesse tramite l'apposita funzionalità presente a sistema.

Chiusa - secondo le specifiche appena sopradescritte - la fase amministrativa, si passerà all'apertura dei plichi telematici contenenti le offerte economiche presentate dai concorrenti.

All'esito della valutazione delle offerte economiche, si procederà al calcolo della soglia di anomalia ai sensi della vigente normativa.

Individuata la soglia di anomalia, si procederà alla verifica della documentazione amministrativa riferita al possesso dei requisiti di carattere generale, e di idoneità e di capacità del primo in

graduatoria; nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente e, all'individuazione dell'aggiudicatario mediante lo scorrimento della graduatoria.

In tale sede verrà altresì valutata anche la congruità dell'offerta qualora dovessero riscontrarsi altri profili di anomalia, diversi da quelli legati alla percentuale di ribasso offerta, attivando se necessario il sub-procedimento di verifica dell'anomalia.

Gli esiti di gara verranno comunicati in seduta pubblica, e tramite l'apposita funzionalità su MEPA a tutti i concorrenti dal Presidente di gara.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate.

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara rappresenta una mera proposta, subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, provvederà all'aggiudicazione. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

STIPULA DEL CONTRATTO

♦ La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti.

♦ Prima della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario deve dare dimostrazione di aver costituito il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10% del valore totale del contratto, salvo il caso in cui il ribasso sia superiore al 20 per cento; in tal caso la garanzia è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre essere reintegrata qualora durante l'esecuzione del contratto fosse l'Amministrazione dovesse avvalersene.

♦ Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare agli adempimenti sotto riportati, in conformità alle richieste che gli perverranno dalla stazione appaltante e nel rispetto della tempistica assegnata.

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà:

- Produrre la garanzia definitiva in conformità alle modalità specificate dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e della presente lettera d'invito;
- Esibire, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di una A.T.I. (non costituita), la scrittura privata autenticata prevista dall'art. 48, c. 13 del D.Lgs. 50/2016;

Il Dirigente
Ing. *Ciro Visone*

.....

MODELLO ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Spett.le Azienda Sanitaria Locale Na 3 Sud

U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare

Pec: manutenzione.immobili@pec.aslnapoli3sud.it

OGGETTO: Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., su Piattaforma MePA per l'affidamento del "Servizio di controllo, prevenzione e contenimento del rischio legionella negli impianti idrici di distribuzione dell'acqua sanitaria e di conduzione e manutenzione degli impianti di trattamento a biossido di cloro installati nelle strutture della ASL Napoli 3 Sud - Anno 2023" per la durata di 6 mesi, con opzione di rinnovo per ulteriori 6 mesi.

CIG:

Importo complessivo dell'appalto (compreso il totale degli oneri per la sicurezza): €73.549,77 IVA esclusa.

Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: €368.58.

Il sottoscritto nato a il nella qualità di

C.F. in qualità di legale rappresentante della Società:

.....
codice fiscale, partita I.V.A.,

tel. mail:

PEC:.....

CHIEDE

Di partecipare alla gara in epigrafe:

☐ **come impresa singola**

Oppure

☐ **come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

☐ orizzontale

☐ verticale

☐ misto

già costituito fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....

Oppure

☐ **come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

☐ orizzontale

☐ verticale

☐ misto

da costituirsi fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....
Oppure

- ☐ **come mandante** di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
- ☐ orizzontale
- ☐ verticale
- ☐ misto
- già costituito** fra le imprese:

.....
.....
.....
Oppure

- ☐ **come mandante** di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
- ☐ orizzontale
- ☐ verticale
- ☐ misto
- da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....
Oppure

- ☐ **come impresa aderente al contratto di rete** ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera f) del D.lgs. 50/2016,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato.

DICHIARA

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lettere f-bis) e f-ter) del D.Lgs. 50/2016;
- che l'Impresa:
 - ha la seguente forma giuridica
 - è iscritta al n. del REA
 - è iscritta al n. del Registro delle Imprese
 - nella sezione
 - Presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato di
 - ha il seguente oggetto sociale:
 - ed esercita le seguenti attività:
- che l'Impresa ha sede legale in:
- Via n.
- che l'Impresa ha i seguenti recapiti:
telefono: mail:.....
pec:
- che i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono:
(soggetti che devono essere indicati)

- per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico;
- per le società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;
- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- per ogni altro tipo di società o consorzio:
 - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
 - membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza;
 - soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
 - direttore tecnico;
 - socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro (*nel caso in cui siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati entrambi i soci*);

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Socio % proprietà	Qualifica (legale rappresentante, direttore tecnico, socio, altro)

(Si fa presente che in relazione ai soggetti sopra specificati vanno rese le dichiarazioni sui motivi di esclusione di cui alla parte III del DGUE)

☐ che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice cessati dalle cariche;

(Oppure)

☐ che i soggetti cessati dalle cariche suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Socio % proprietà	Qualifica (legale rappresentante, direttore tecnico, socio, altro)

(Si fa presente che in relazione ai soggetti cessati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara vanno rese le dichiarazioni sui motivi di esclusione di cui alla parte III del DGUE)

☐ che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando sono state emesse le seguenti condanne penali contemplate dall'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016:

.....
e che comunque la società ha adottato le seguenti misure di dissociazione:

(Oppure)

☐ che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando non sono state emesse condanne penali contemplate dall'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;

(per i soli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001)

☐ di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze e prevista dall'art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122, e ne indica gli estremi

(Oppure)

☐ di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

- dichiara, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 per essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 per aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter (ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

- di conformarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, agli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda regolarmente approvato con deliberazione del Direttore Generale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62. Detti obblighi vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo della ditta contraente. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori della ditta contraente del suindicato "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda. L'impresa prende atto che l'indirizzo url del sito dell'Azienda in cui il menzionato Codice è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente";

- di essere consapevole che l'amministrazione, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi, pubblica sul proprio sito web, in un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", liberamente consultabile da tutti i cittadini, tutte le informazioni relative alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016;

- che ai fini della verifica del rispetto della normativa della legge n. 68/99, l'Ispettorato territoriale del lavoro competente ha sede a....., via.....cap....., pec, Tel. codice società.....;

- che l'Impresa/società è in possesso dei seguenti requisiti idonei alla riduzione della garanzia provvisoria (si veda l'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016):
.....

Dichiara, inoltre:

- **di aver realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di invio della lettera d'invito, un fatturato globale d'impresa per un valore complessivo di almeno Euro 150.000,00 (IVA esclusa);**
- **di avere svolto negli ultimi tre anni, con riferimento alla data di invio della lettera d'invito, servizi analoghi (di controllo, prevenzione e contenimento del rischio legionella negli impianti idrici di distribuzione dell'acqua sanitaria e di conduzione e manutenzione degli impianti di trattamento a biossido di cloro) presso enti e aziende pubbliche e private, per un importo complessivo di Euro 150.000,00 (IVA esclusa).**
- **Di possedere l'iscrizione camerale per attività inerenti all'oggetto dell'appalto;**
- **Di essere dotato di Personale qualificato con pluriennale esperienza nella conduzione di impianti oggetto del presente appalto.**

INFINE DICHIARA

- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro.
- di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;
- che le parti di appalto che intende subappaltare, con il limite del%.(*indicare una percentuale di subappalto comunque non superiore al 40%*).
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dell'appalto, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di essere edotto ed accettare il patto di integrità riguardante gli obblighi di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2 e 53, comma 3 del DPR 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge (*per operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia*);
- di rendersi disponibile ad avviare anche prima della sottoscrizione del contratto e sotto riserva di legge, l'espletamento del presente appalto;

- di essere consapevole che, nel caso di accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese con la presente, il concorrente verrà escluso dalla procedura o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione della medesima;
- di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- di essere (*oppure* di non essere) una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003);
- di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- di non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio
- di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- di non aver commesso significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- di non essere sottoposto a fallimento o di trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né è in corso nei propri confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- di non essersi reso inottemperante agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, ancorché non definitivamente accertati, costituenti una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo dell'art. 80, comma 4 del Codice dei contratti;
- di adempiere, in caso di aggiudicazione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione Comunale si riserva di procedere d'ufficio a verifiche anche a campione in ordine alla veridicità della dichiarazione;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata in calce al presente modulo;
- con riferimento al diritto di accesso agli atti da parte dei concorrenti rende la seguente dichiarazione (*selezionare la casella corrispondente al caso ricorrente*):

☐ di autorizzare amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara qualora un concorrente voglia esercitare il diritto di accesso di cui all'art. 53 del D.Lgs. 50/2016;

Data.....

***Firmato digitalmente
il legale rappresentante***

.....

N.B.

- Il presente documento deve essere reso e firmato dai legali rappresentanti di ciascuna impresa facente parte l'associazione temporanea ovvero da ciascuna impresa consorziata.
- Nel caso in cui l'associazione temporanea di imprese ovvero il consorzio sia già costituito, il presente documento può essere firmato soltanto dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo ovvero dal legale rappresentante del consorzio, e deve essere allegato l'atto costitutivo in originale o copia autentica.
- Per i soggetti diversi dalle imprese sostituire con una dichiarazione relativa a tutti i dati del concorrente.
- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.
- Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, il presente documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante/procuratore del solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, il presente documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, il presente documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il presente documento deve essere sottoscritto dal consorzio medesimo.

Inoltre:

Le caselle non barrate verranno considerate come dichiarazioni non effettuate.

Nel caso in cui il presente atto sia firmato da un procuratore deve essere allegata copia conforme della procura.

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][][]/S [][][][]-[][][][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	[AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD]
Codice fiscale	[06322711216]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[SERVIZIO DI CONTROLLO, PREVENZIONE E CONTENIMENTO DEL RISCHIO LEGIONELLA NEGLI IMPIANTI IDRICI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA SANITARIA E DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO A BIODISSO DI CLORO INSTALLATI NELLE STRUTTURE DELLA ASL NAPOLI 3 SUD]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	[.....]
CUP (ove previsto)	[.....]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?	[.....]
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?	
In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.	[] Sì [] No [] Non applicabile
a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	a) [.....]
b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Sì [] No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁹⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? ☐ Sì ☐ No 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? ☐ Sì ☐ No 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? ☐ Sì ☐ No - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? ☐ Sì ☐ No 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente ☐ e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: [.....]	
--	--

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	☐ Sì ☐ No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) ☐ Sì ☐ No	c1) ☐ Sì ☐ No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- ☐ Sì ☐ No	- ☐ Sì ☐ No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) ☐ Sì ☐ No	d) ☐ Sì ☐ No
	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]
---	--

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ? In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale In caso di risposta affermativa alla lettera d):	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

– è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? – la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] (26)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f); 2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); 3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ? 4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i); 5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? 6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table> <tr> <th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	[] Sì [] No								
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8)	L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13)	Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Sì [] No ⁽³⁹⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Fermo restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

PATTO DI INTEGRITA'

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., su Piattaforma MePA per l'affidamento del "Servizio di controllo, prevenzione e contenimento del rischio legionella negli impianti idrici di distribuzione dell'acqua sanitaria e di conduzione e manutenzione degli impianti di trattamento a biossido di cloro installati nelle strutture della ASL Napoli 3 Sud - Anno 2023" per la durata di 6 mesi, con opzione di rinnovo per ulteriori 6 mesi - CIG:

.....

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare

E

La Società (di seguito denominata società)

Sede legalevia.....n.....

Codice Fiscale/P.IVArappresentata da

In qualità di

VISTO:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, art.1 , comma 17, recante " disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione ";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT) approvato con delibera n.

- 72/2013, contenente “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
 - la Delibera n° 49 del 31/01/2017, questa Azienda ha adottato il **Piano Triennale della Corruzione e Trasparenza**.
 - L’art. 30 del citato Piano: **“Patti di Integrità negli Affidamenti”**, che prevede che il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e la sua accettazione è condizione necessaria per la partecipazione;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Il presente Patto d’integrità stabilisce la formale obbligazione della Società che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio , sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione dei contratti da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara il subappalto di qualsiasi tipo alle ditte/imprese che hanno partecipato alla gara ;
- ad informare puntualmente tutto il personale , di cui si avvale , del presente Patto di Integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e i dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto della gara in causa;
- a fare in modo che non sussistano relazioni di parentela o affinità, o situazione di convivenza o di frequentazione abituale con dirigenti o dipendenti del Servizio Tecnico Area Nord e di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell’ASLNa3 Sud, che hanno cessato il rapporto di lavoro con l’ASLNa3Sud da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Azienda;

Articolo 2

La Società sin da ora accetta che nel caso del mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di Integrità, comunque accertato dall’Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell’offerta ;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto.

Articolo 3

Il contenuto del Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante , sostanziale e pattizia.

Articolo 4

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Società partecipante ovvero , in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione della gara.

Articolo 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto di Integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

Per accettazione:

la Società

Modello
OFFERTA ECONOMICA

Spett.le Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
U.O.C. Valorizzazione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare
Corso Alcide De Gasperi
Castellammare di Stabia (NA)

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. B), DELLA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 E S.M.I., SU PIATTAFORMA MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI CONTROLLO, PREVENZIONE E CONTENIMENTO DEL RISCHIO LEGIONELLA NEGLI IMPIANTI IDRICI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA SANITARIA E DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO A BIOSSIDO DI CLORO INSTALLATI NELLE STRUTTURE DELLA ASL NAPOLI 3 SUD - ANNO 2023" PER LA DURATA DI 6 MESI, CON OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI 6 MESI. CIG:.....

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente nel Comune di _____ Cap. _____ Prov. _____

Via _____ in qualità di _____

della Ditta (nome/rag. sociale)

con sede legale in _____ Cap. _____ Prov. _____

_____ Via _____ C.F. _____ P.IVA _____

con espresso riferimento alla Ditta che rappresenta, **SI OBBLIGA** ad assumere in appalto i lavori in oggetto e, a tale fine

OFFRE

il minor prezzo pari ad €..... (in lettere) rispetto all'importo a base di gara.

La ditta, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., indica, a pena di esclusione, quali propri costi della manodopera la somma di Euro (in lettere

.....)

E i propri oneri per la sicurezza la somma di Euro (in lettere

.....)

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante
